

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 30 del 26-07-2023

Supplemento n. 159

mercoledì, 26 luglio 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	3
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo	
DECRETO 11 luglio 2023, n. 15358 - certificato il 17 luglio 2023 PR FSE+ 2021-2027 - DGR n. 478/2023 e smi - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi nella filiera Agribusiness.	4
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Apprendistato e Tirocini	
DECRETO 13 luglio 2023, n. 15405 - certificato il 17 luglio 2023 DD n. 13524 del 21/06/2023. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione e il finanziamento di progetti per la costituzione del Catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante: modifiche.	116



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 15358 - Data adozione: 11/07/2023

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 - DGR n. 478/2023 e smi - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi nella filiera Agribusiness

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD016769

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20.02.2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

Vista, in particolare, la Priorità 1 "Occupazione" del PR FSE+ 2021-2027;

Richiamato l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;

Visto altresì il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i., a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;

Preso atto dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 478 del 28.04.2023 - come modificata con Delibera di Giunta Regionale n. 543 del 15.05.2023 - che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 630 del 05.06.2023 avente ad oggetto “PR FSE+ 2021-2027 - Approvazione Ambiti produttivi prioritari e modalità attuative per la formazione professionale ai sensi dell'articolo 15 L.R. 32/2002”;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 1392 del 07/12/2022;

Vista la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);

Vista la Deliberazione 08 settembre 2022, n. 75, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale 22 dicembre 2022, n. 110 (Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023. Approvazione);

Richiamato in particolare l'allegato A "Progetti regionali" che, nel Progetto Regionale n. 12 “Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza”, obiettivo n. 3. “Favorire lo sviluppo di un’offerta formativa di qualità” prevede interventi formativi finalizzati all’inserimento e al reinserimento lavorativo di disoccupati e disoccupate, inattivi e inattive;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 894 del 07/08/2017 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare del "Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica", in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii che approva il nuovo disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15.05.2023, avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1061 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05.06.2023 avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19.06.2023, avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di gestione e controllo”.

Ritenuto opportuno, coerentemente con gli indirizzi sopra citati, approvare l'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi nella filiera Agribusiness, a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di approvare gli allegati nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8, quale modulistica allegata all'Avviso (Allegato A) nonché al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, inoltre, opportuno, al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs 118/2011 in materia di corretta imputazione della spesa e fermo restando l'importo complessivo destinato all'attività di cui al presente atto con la citata DGR n. 478 del 28.04.2023 e s.m.i., prevedere una diversa modulazione delle prenotazioni di spesa sulle annualità di bilancio, in considerazione delle tempistiche di approvazione e pubblicazione dell'avviso, della scadenza del termine per la presentazione delle domande, dei tempi previsti per la conclusione del procedimento con l'approvazione della graduatoria, nonché degli adempimenti successivi a carico dell'amministrazione e dei soggetti finanziati preliminari all'avvio dei progetti e all'erogazione dei finanziamenti;

Considerato che per l'emanazione dell'avviso di cui all'Allegato A occorre procedere ad assumere prenotazioni specifiche di spesa sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, che presentano la necessaria disponibilità, a valere sui fondi PR FSE+ 2021-2027, a copertura della cifra complessiva di € 1.600.000,00, riducendo contestualmente le prenotazioni assunte con DGR n. 478 del 28.04.2023, come di seguito dettagliato:

Riduzione prenotazioni generiche

Annualità 2023

- cap. 64132 puro (quota UE 40 %), riduzione prenotazione generica n. 2023866 per € 200.000,00;
- cap. 64133 puro (quota Stato 42 %), riduzione prenotazione generica n. 2023867 per € 210.000,00;
- cap. 64134 puro (quota Regione 18 %), riduzione prenotazione generica n. 2023868 per € 90.000,00;

Annualità 2024

- cap. 64132 puro (quota UE 40 %), riduzione prenotazione generica n. 2023866 per € 56.000,00;
- cap. 64133 puro (quota Stato 42 %), riduzione prenotazione generica n. 2023867 per € 58.800,00;
- cap. 64134 puro (quota Regione 18 %), riduzione prenotazione generica n. 2023868 per € 25.200,00;

Assunzione prenotazioni specifiche

Attività PAD 1.a.10

Annualità 2024

- € 384.000,00 - cap. 64132 puro (quota UE 40 %), a valere sulla prenotazione generica n. 2023866;
- € 403.200,00 - cap. 64133 puro (quota Stato 42 %), a valere sulla prenotazione generica n. 2023867;
- € 172.800,00 - cap. 64134 puro (quota Regione 18 %), a valere sulla prenotazione generica n. 2023868;

Annualità 2025

- € 256.000,00 - cap. 64132 puro (quota UE 40 %);
- € 268.800,00 - cap. 64133 puro (quota Stato 42 %);
- € 115.200,00 - cap. 64134 puro (quota Regione 18 %);

Dato atto, inoltre, che nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, e/o in cui vengano destinati all'intervento ulteriori finanziamenti, i suddetti fondi possono essere assegnati a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, tenendo conto dei punteggi conseguiti dagli stessi;

Valutato che i contributi che saranno concessi con il presente atto, relativamente all'attività PAD 1.a.10, non costituiranno aiuti di Stato/de minimis ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, in quanto i destinatari dei contributi non saranno operatori economici, bensì persone inattive e disoccupate;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Delibera di Giunta regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, così come approvato dalla Commissione Europea con la Decisione di esecuzione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

Dato atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Dato atto che in merito alle procedure d'infrazione a norma dell'art. 258 TFUE, dall'analisi della banca dati EUR-Infra non risultano procedure d'infrazione per inadempienze di competenza della Regione Toscana sulle materie oggetto del presente bando; le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono quindi oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'art.258 TFUE;

Dato atto che l'intervento rientra nell'ambito del Progetto Giovani;

Richiamato il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. Lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 45 "Legge di stabilità per l'anno 2023";

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;

DECRETA

- 1) di approvare l'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi nella filiera Agribusiness, a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare gli allegati nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 quale modulistica allegata all'Avviso (Allegato A) nonché al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 3) di assumere prenotazioni specifiche di spesa sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, che presentano la necessaria disponibilità, a valere sui fondi PR FSE+ 2021-2027, a copertura della cifra complessiva di € 1.600.000,00, riducendo contestualmente le prenotazioni assunte con DGR n. 478 del 28.04.2023, come di seguito dettagliato:

Riduzione prenotazioni generiche

Annualità 2023

- cap. 64132 puro (quota UE 40 %), riduzione prenotazione generica n. 2023866 per € 200.000,00;
- cap. 64133 puro (quota Stato 42 %), riduzione prenotazione generica n. 2023867 per € 210.000,00;
- cap. 64134 puro (quota Regione 18 %), riduzione prenotazione generica n. 2023868 per € 90.000,00;

Annualità 2024

- cap. 64132 puro (quota UE 40 %), riduzione prenotazione generica n. 2023866 per € 56.000,00;
- cap. 64133 puro (quota Stato 42 %), riduzione prenotazione generica n. 2023867 per € 58.800,00;
- cap. 64134 puro (quota Regione 18 %), riduzione prenotazione generica n. 2023868 per € 25.200,00;

Assunzione prenotazioni specifiche

Attività PAD 1.a.10

Annualità 2024

- € 384.000,00 - cap. 64132 puro (quota UE 40 %), a valere sulla prenotazione generica n. 2023866;
- € 403.200,00 - cap. 64133 puro (quota Stato 42 %), a valere sulla prenotazione generica n. 2023867;
- € 172.800,00 - cap. 64134 puro (quota Regione 18 %), a valere sulla prenotazione generica n. 2023868;

Annualità 2025

- € 256.000,00 - cap. 64132 puro (quota UE 40 %);
- € 268.800,00 - cap. 64133 puro (quota Stato 42 %);
- € 115.200,00 - cap. 64134 puro (quota Regione 18 %);

- 4) di provvedere con successivi atti all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e i conseguenti atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse e ogni altro atto necessario per l'attuazione di quanto indicato nell'avviso di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5) di dare atto che gli impegni e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, nonché delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Il Dirigente

Allegati n. 9

- 1 *Domanda di finanziamento e dichiarazioni*
4c9e18579fd89f89e5771706bf5cd5125288506e9e86108ee367df94bc4cfbb7
- 2 *Istruzioni per presentazione online del formulario*
faf1c21d0421bd58bf538923b624fd12b888df591a7911ce660e0cd45395d51e
- 3 *Formulario descrittivo progetti formativi FSE+*
d570cd27a70a86fd1932e4a13f8d70f017fa7db9b6bb17591a960bcf73696c23
- 4 *Informativa privacy*
8beb93903310e34053037df2d3b6cfd12ad7129421e1d917d66fb6c6a1b7eea8
- 5 *Sistema di ammissibilità e valutazione specifica*
59e6081ca0ea0cb341f0d5ccae74628513078f0c9ac6bdd160b3743001002e9d
- 6 *Schema tipo di convenzione*
9e9a417945409f15135a211f923b41eaebd4c7fec4da903f54772486a1fb81d4
- 7 *Dichiarazione per i locali non registrati*
c4f21a66e3face5fb721e2c1cbd6b0abb75713aefb73f93302bd738172a40518
- 8 *Schema tipo di convenzione per attività di stage*
0448372fa24128e66382017059abb7cf42fab5ffe4e07c3aa5308e749c4cce1b
- A *Avviso pubblico*
f204c47b3662d0ace5f0ce1c318ee3342f697dfd6a1d5730066d9992642606b9



ALLEGATO 1

DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI

- 1.a Domanda
 - 1.a.1 in caso di costituenda ATI/ATS
 - 1.a.2 in caso di costituita ATI/ATS che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto
- 1.b Dichiarazione di intenti in caso di costituenda ATI/ATS
- 1.c Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto L.68/99 e s.m.i.
- 1.d Dichiarazione di attività delegata
- 1.e Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi Fad (asincrona) e prodotti didattici multimediali
- 1.f Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage
- 1.g Dichiarazione di impegno/interesse all'assunzione da parte dell'impresa



Allegato 1.a.1 Domanda di finanziamento (in caso di costituenda ATI/ATS)

Alla Regione Toscana
Settore “Formazione per l’inserimento lavorativo”

Oggetto: Avviso pubblico di finanziamento per percorsi formativi nella filiera Agribusiness a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027

Il sottoscritto
nato a..... il..... CF
in qualità di legale rappresentante di
(ripetere per ogni soggetto partner)

proponenti della **costituenda ATI/ATS** fra i seguenti soggetti:

.....
.....

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro..... del progetto dal titolo, nell’ambito della filiera Agribusiness, sull’avviso in oggetto;

DICHIARANO

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- in particolare, dichiarano di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 05.06.2023 e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

(barrare solo le caselle che interessano)

Formulario descrittivo di progetto;



- Dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATI/ATS e a conferire mandato con rappresentanza;
- Dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*);
- Altri allegati (*specificare*).

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale (ai sensi dell'art. 8 dell'avviso)



Allegato 1.a.2 Domanda di finanziamento (in caso di costituita ATI/ATS che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto)

Alla Regione Toscana
Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo"

Oggetto: Avviso pubblico di finanziamento per percorsi formativi nella filiera Agribusiness a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027

Il sottoscrittonato a
..... il..... CF
in qualità di legale rappresentante della **costituita ATI/ATS** fra i seguenti soggetti:
.....
.....

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro..... del
progetto dal titolo, nell'ambito della filiera
Agribusiness, sull'avviso in oggetto;

DICHIARA

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda.
- in particolare, dichiara di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 05.06.2023 e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda: *(barrare solo le caselle che interessano)*

- Formulario descrittivo di progetto;
- Copia dell'atto costitutivo dell'ATI/ATS;
- Dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*);
- Altri allegati (*specificare*).

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale (ai sensi dell'art. 8 dell'avviso)



Allegato 1.b Dichiarazione di intenti (in caso di costituenda ATI/ATS)

Oggetto: Avviso pubblico di finanziamento per percorsi formativi nella filiera Agribusiness a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027

I sottoscritti:

1) nato a
 il CF
 residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

2) nato a
 il CF
 residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

3) nato a
 il CF
 residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto denominato..... presentato a seguito dell'avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, provvederanno entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria, ad associarsi formalmente in..... (*specificare se ATI o ATS*);
- che all'interno dell'..... (*specificare se ATI o ATS*) verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico all'incasso della sovvenzione, a.....

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i componenti il partenariato con firma digitale (ai sensi dell'art. 8 dell'avviso)



Allegato 1.c Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47

(deve essere rilasciata dal capofila e da ciascun partner)

Oggetto: Avviso pubblico di finanziamento per percorsi formativi nella filiera Agribusiness a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027

Il sottoscritto
 nato a il CF
 residente a
 via CAP
 in qualità di legale rappresentante di
 avente C.F.e P.IVA(compilare
 obbligatoriamente sia il campo C.F. che quello P.IVA),

capofila dell'ATI/ATS

partner dell'ATI/ATS

proponente il progettoconsapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i. , sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

(barrare i riquadri che interessano)

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate relative al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza ⁽¹⁾;
- di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate riferite agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza ⁽²⁾;

¹Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'art. 8 del D.M. 30 gennaio 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.125 del 1°/6/2015). Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

² Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di



di essere in regola con la normativa antimafia;

per le cooperative:

di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa.

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015 ⁽³⁾:

(scegliere una delle seguenti opzioni)

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale (ai sensi dell'art. 8 dell'avviso)

cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, D.P.R. 602/1973. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.

³ Da non compilarsi da parte degli Istituti scolastici.



Allegato 1.d Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

(la presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere presentata se è prevista la delega; nel caso di costituita/constituendo partenariato deve essere rilasciata dal capofila mandatario)

Oggetto: Avviso pubblico di finanziamento per percorsi formativi nella filiera Agribusiness a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027

Il/La sottoscritto/a nato/a a
 il CF
 residente in
 via CAP
 in qualità di legale rappresentante di
*(se del caso) capofila mandatario del partenariato costituito/constituendo **proponente** il progetto denominato “.....”*

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni:

E

Il/La sottoscritto/a nato/a a il
 CF residente in
 via CAP in qualità di legale rappresentante di **soggetto delegato** del progetto
 avente C.F. o P.IVA, con sede a
 via CAP
 Tel. E-mail
 Accreditamento *(nel caso di attività formativa)*: Cod.

Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):

Nome Cognome
 Tel. E-mail

consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i. , sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

- che la delega riguarda attività di:

- che il costo dell'attività delegata è: totale complessivo €, pari a % del costo totale del progetto
N.B. nel caso di attività formativa sono delegabili solo le attività di progettazione, docenza e orientamento fino ad un terzo del costo totale previsto del progetto:
- che l'attività di Docenza delegata è articolata secondo le seguenti specifiche:



- contenuto e durata dei singoli moduli didattici
- numero, tipologia e caratteristiche docenti (allegare curriculum):
- metodologie didattiche:
- materiale didattico:
- n° totale ore:

SI IMPEGNANO ALTRESÌ

a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale (ai sensi dell'art. 8 dell'avviso)

* Allegare documentazione attestante il rispetto delle procedure e fasce per l'affidamento a terzi



Allegato 1.e Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD (asincrona) e prodotti didattici multimediali

(deve essere rilasciata dal capofila nel caso di costituito/costituendo partenariato)

Oggetto: Avviso pubblico di finanziamento per percorsi formativi nella filiera Agribusiness a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027

Il sottoscritto
 nato a
 il CF
 residente in
 via CAP
 in qualità di legale rappresentante di

 capofila mandatario dell'ATI/ATS costituita/costituenda proponente il progetto denominato
 “.....”

DICHIARA

- di aver preso visione dei corsi FAD e dei prodotti didattici multimediali già presenti nell'ambito del progetto TRIO;
- che quanto proposto nel suddetto progetto, così come descritto nella Sezione E del Formulario, non risulta già essere realizzato nell'ambito di TRIO.

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale (ai sensi dell'art. 8 dell'avviso)



Allegato 1.f Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage

Oggetto: Avviso pubblico di finanziamento per percorsi formativi nella filiera Agribusiness a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027

Il sottoscritto.....
 nato a..... il
 residente a
 via.....
 CAP.....
 legale rappresentante dell'impresa.....
 con sede legale (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*).....

 Tel..... E-mail.....
 con sede operativa in cui far svolgere l'attività di stage (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*)

DICHIARA

di essere disponibile ad ospitare n° allievi ai fini dello stage previsto dal progetto denominato, nell'ambito della filiera Agribusiness.

Luogo e data

N.B.

La presente dichiarazione deve essere compilata da tutti i soggetti disponibili ad ospitare in stage gli allievi del corso di formazione e deve essere sottoscritta con firma digitale (ai sensi dell'art. 8 dell'avviso).

Nella dichiarazione il numero di allievi in stage dichiarati deve essere inequivocabile e pertanto un solo numero intero (e non ad es. un minimo e massimo di allievi previsti).



Allegato 1.g Dichiarazione di impegno/interesse all'assunzione da parte dell'impresa

Oggetto: Avviso pubblico di finanziamento per percorsi formativi nella filiera Agribusiness a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027

Il sottoscritto.....
 nato a..... il
 residente a
 via.....
 CAP.....
 legale rappresentante dell'impresa.....
 con sede legale (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*).....

DICHIARA

di impegnarsi ad assumere, con una delle modalità previste dall'avviso pubblico per la condizionalità (assunzione con contratto a tempo indeterminato, contratto a tempo determinato di almeno 6 mesi, contratto di apprendistato), n.allievi/e formati/e per la Figura del RRF nel l'ambito del progetto denominato..... presentato sulla filiera Agribusiness.

Luogo e data

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale (ai sensi dell'art. 8 dell'avviso).

Nella dichiarazione il numero di allievi che si intende assumere deve essere inequivocabile e pertanto un solo numero intero (e non ad es. un minimo e massimo di allievi previsti)



ALLEGATO 2

ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE ON LINE FORMULARIO PROGETTI FSE+

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3/> con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid. Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso"

Se un soggetto ha già un'utenza FSE ma non è registrato come legale rappresentante all'ente che intende presentare la domanda, deve inviare una mail di richiesta a "alessandro.vettori@regione.toscana.it", specificando il codice fiscale, nome e cognome, dati ente di appartenenza. L'invio mail dovrà essere seguito da un riscontro che attesta l'avvenuto inserimento. I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link

Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.

Una volta ricercato il bando d'interesse è possibile su quell'avviso procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.

La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

- 1 **Dati Identificativi del Progetto**, in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATI/ATS/rete-contratto/altra forma) o presenza di consorzi/fondazioni/rete-soggetto, la descrizione sintetica, i destinatari, il monte orario, il costo ed il finanziamento.
- 2 **Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**, in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti, (soggetto proponente, soggetto partner, soggetto consorziato/socio/impresa retista o soggetto delegato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, su progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.
- 3 **Descrizione del progetto**, in questa sezione vengono e richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.
- 4 **Attività**, in questa sezione vengono richieste le informazioni relative alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, riferimento al repertorio regionale delle figure professionali ecc.) Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo allegato.
- 5 **Schede Preventivo**

Le sezioni devono essere compilate tenendo conto della sequenza in cui vengono presentate, quindi prima la 1, poi la 2 ecc.

Ogni singola parte deve essere salvata.

Una volta compilata e salvata l'ultima sezione l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:

- 1 Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito 
- 2 Allegare:
 - Formulario descrittivo secondo il format allegato all'avviso
 - Dichiarazioni richieste dall'avviso
 - Altre informazioni aggiuntive da allegare al formulario, richieste dall'avviso

Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa o digitale, in forma estesa e leggibile.

I documenti devono essere allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati 

- 3 Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione 

- 4 Presentare il formulario 



Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.

Categorie Formulario on line									
DESCRIZIONE	Data Pubblicazione	Data Scadenza	DETTAGLI	OPERAZIONI	STATUS	PROFILI	PIANIFICAZIONE	PIANIFICAZIONE	PROVVISORI
A.1.1.2.A.Prospecto di servizi integrati (servizi di assistenza, formazione, consulenza) per le imprese di imprese a R. Micro e piccole	15/07/2018	31/05/2017	[Icona]	[Icona]	[Icona]	[Icona]	[Icona]	[Icona]	[Icona]
A.1.1.2.A.Prospecto di servizi integrati (servizi di assistenza, formazione, consulenza) per le imprese di imprese a R. Micro e piccole	16/07/2017	30/06/2017	[Icona]	[Icona]	[Icona]	[Icona]	[Icona]	[Icona]	A.1.1.2.A.17 Data: 16/07/2017



ALLEGATO 3

FORMULARIO DESCRITTIVO PROGETTI FORMATIVI FSE+ PR FSE+ Regione Toscana 2021-2027

**Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti
ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi nella filiera Agribusiness
a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027**

Il formulario deve essere compilato utilizzando preferibilmente il carattere Times New Roman. Non è previsto un numero max di righe per ciascun box.



Indice

ISTRUZIONI.....	
Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line).....	
Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online).....	
Sezione B Descrizione del progetto.....	
Sezione C Articolazione esecutiva del progetto.....	
Sezione D Priorità.....	
Sezione E Prodotti.....	



ISTRUZIONI

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

- Sezione 0 Dati identificativi del progetto
- Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
- Sezione B Descrizione del progetto
- Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
- Sezione D Priorità
- Sezione E Prodotti

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.rete.toscana.it/fse3> e selezionando 2) *Per la candidatura su un bando FSE -> Formulario di presentazione progetti FSE* e in seguito *Consulta bandi/presenta progetti*, effettuando la ricerca dell'avviso a cui si desidera di presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.



Regione Toscana

Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line)

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)

B.1 Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione on line)



Regione Toscana

Sezione B Descrizione del progetto**B.2 Architettura del Progetto e contenuti principali****B.2.1 Obiettivi generali del progetto**

(illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali con quanto previsto dall'Avviso, esplicitando in caso di progetto integrato -ovvero a valere su più Attività del PAD - la finalità ed il valore aggiunto dell'integrazione rispetto all'obiettivo del progetto) (Max ... righe)

B.2.2 Struttura e logica progettuale

(descrivere sinteticamente la struttura del progetto e dettagliare - per ciascuna Attività PAD nel caso di progetto integrato - le attività previste, evidenziando la coerenza rispetto a quanto previsto dall'Avviso) (Max ... righe)

B.2.2.1 Coerenza delle varie attività e fasi progettuali

(illustrare la coerenza interna del progetto in fasi/attività specifiche, della sua durata, con le caratteristiche dei destinatari, ecc. come declinata nella sezione C) (Max ... righe)

B.2.2.2 Congruenza generale del progetto

(illustrare la congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni) (Max ... righe)

B.2.2.3 Durata complessiva del progetto

(in mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso)

B.2.3 Modalità di reperimento dell'utenza**B.2.3.1 Modalità di reperimento e sensibilizzazione**

(descrivere le azioni e i canali di diffusione più efficaci, rispetto alla tipologia di progetto, che si intendono attivare per raggiungere ed informare il più ampio numero di potenziali destinatari) (Max ... righe)



B.2.3.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo (come disposto dalla D.G.R. n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii.) e, in caso di partecipanti stranieri, livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto per una proficua partecipazione alle attività (Max ... righe)

B.2.3.3 Eventuali requisiti di ingresso supplementari

(specificare eventuali requisiti, ulteriori rispetto ai requisiti minimi, ritenuti opportuni sia in termini di maggiore età, patente di guida, titolo di studio, etc. sia attinenti al possesso di conoscenze, capacità o patenti/abilitazioni specifiche nonché previsti da specifiche normative nazionali/regionali di settore. (Max ... righe)

B.2.3.4 Modalità di selezione dei partecipanti

(indicare attraverso quali procedure - criteri, metodologie e strumenti - si intende effettuare la selezione dei partecipanti) (Max ... righe)

B.2.3.5 Procedure di accertamento delle competenze in ingresso al percorso formativo

(indicare le modalità con cui l'organismo intende accertare che i partecipanti siano effettivamente in possesso delle competenze necessarie per conseguire il livello di uscita individuato) (Max ... righe)

B.2.3.6 Procedure riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo

(indicare le modalità di verifica di eventuali conoscenze/capacità tra quelle previste quali obiettivi del percorso formativo – già possedute dal partecipante e riconoscibili quali crediti in ingresso al percorso secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii.)(Max ... righe)

B.2.3.7 Composizione dei nuclei di selezione per l'accertamento delle competenze e per il riconoscimento di eventuali crediti in ingresso (Max ... righe)

B.2.4 Accompagnamento dell'utenza

B.2.4.1 Accompagnamento in ingresso e in itinere

B.2.4.1.1 Procedure di accompagnamento in ingresso e in itinere e di supporto dei partecipanti nell'ambito del percorso formativo

(descrivere le attività di orientamento in ingresso e in itinere e le eventuali attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici) (Max ... righe)

B.2.4.1.2 Durata *(specificare la durata dedicata ad attività di accompagnamento di gruppo e individuale) (Max ... righe)*



B.2.4.2 Accompagnamento in uscita (eventuale)

B.2.4.2.1 Procedure di orientamento in uscita e/o attività di placement

(se previste all'interno del percorso formativo descrivere le attività di orientamento in uscita e le attività di placement) (Max ... righe)

B.2.4.2.2 Durata *(specificare la durata dedicata alle attività di accompagnamento di gruppo e individuale) (Max ... righe)*

B.2.4.3 Sintesi delle procedure di accompagnamento

Procedura di accompagnamento	Ore individuali	Ore di gruppo	Totale ore ad allievo
In ingresso			
In itinere			
In uscita			
Totale			

B.2.5 Visite didattiche

(se previste nel progetto, indicare il numero, le possibili destinazioni e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi generali e/o ad una specifica UF) (Max ... righe)

B.2.6 Dotazioni ai partecipanti

B.2.6.1 Materiale didattico *(indicare il materiale didattico ad uso individuale e collettivo)*

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.6.2 Vitto dei partecipanti *(se previsto, indicare le modalità organizzative) (Max righe)*

B.2.6.3 Spostamento dei partecipanti *(se previsto, indicare le modalità organizzative) (Max righe)*



B.2.6.4 Indumenti protettivi

(indicare la tipologia di indumenti protettivi che saranno forniti agli allievi, se necessari per la tipologia di attività prevista)

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.6.5 Attrezzature didattiche

(indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche ad uso individuale e collettivo)

Tipologia	Uso (Indivi d./ Coll.)	Quantità	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)

1 Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa

B.2.6.6 Caratteristiche e qualità delle attrezzature didattiche (Max ... righe)

--

B.2.7 Prove di verifica finale

Il progetto formativo prende a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali ed è finalizzato al rilascio di attestato di qualifica o certificato di competenze o attestato ad esito positivo:

- SI

Compilare la sezione B.2.7.1

- NO

Compilare la sezione B.2.7.2

B.2.7.1 Articolazione e struttura delle prove di verifica

(descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica finalizzate al rilascio di attestato di qualifica/ certificato di competenze / attestato ad esito positivo) (Max ... righe)

AdA/UC oggetto di valutazione:
Tipologie di prove (prove tecnico-pratiche, colloquio, eventuali altre prove di tipo oggettivo):



Regione Toscana

Finalità e obiettivi per ciascuna tipologia di prova sopra descritta:

Modalità di svolgimento di ciascuna prova:

Tempi di somministrazione di ciascuna prova:

Punteggio massimo teorico e minimo (soglia) per il rilascio della certificazione:

Peso percentuale di ciascuna prova rispetto al punteggio massimo teorico:

Strumenti a disposizione della Commissione per la valutazione delle prestazioni effettuate dai candidati (griglie di analisi, schede di osservazione, etc.):

B.2.7.2 Articolazione e struttura delle prove di verifica

(descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica, se previste, nei casi diversi dal B.2.7.1) (Max ... righe)

B.2.8 Monitoraggio del progetto e valutazione finale

(descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento in itinere del progetto e le modalità di analisi degli esiti dello stesso, precisando chi svolge le relative funzioni) (Max ... righe)

B.2.9 Disseminazione

(esplicitare i meccanismi dell'eventuale disseminazione dell'idea progettuale e/o dei suoi risultati, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto, il pubblico di riferimento) (Max ... righe)

B.2.10 Sussidiarietà: integrazione con iniziative e/o fabbisogni locali

(descrivere le modalità di integrazione del progetto con iniziative e/o fabbisogni locali) (Max ... righe)

B.3 Progettazione dell'attività formativa

Se il progetto prevede più di una attività formativa la Sezione B.3 va replicata per ciascuna attività



B.3.1 Standard di riferimento per la progettazione dell'attività formativa

- **Repertorio Regionale delle Figure Professionali:** progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative ad intere figure professionali o intere Aree di attività: rilascio di attestato di qualifica o certificato di competenze
 - **1 figura professionale** *Compilare la sezione B.3.2*
 - **1 o più Aree di Attività/UC** *Compilare la sezione B.3.3*
- **Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata:** progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze/aree di sapere/contenuti di profilo/percorso regolamentato: rilascio di attestato di qualifica - *Compilare la sezione B.3.4*
- **Altro percorso:** progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di **single capacità/conoscenze** di una o più Area di Attività/UC e di singole capacità/conoscenze non correlati a nessuna Area di Attività/UC: rilascio di dichiarazione degli apprendimenti o attestato di frequenza - *Compilare la sezione B.3.5*

B.3.2 Il progetto formativo prende a riferimento una Figura professionale del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

B.3.2.1 Indicazioni relative alla Figura professionale del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

Denominazione e codice numerico identificativo della figura

--

Denominazione, codice numerico e durata Aree di Attività/UC che compongono la figura (incluse le eventuali competenze chiave):

Denominazione	Cod. numerico	Durata (n.ro ore)
<i>Competenze chiave</i>		
1)		
2)		
....		
<i>AdA/UC</i>		
1)		
2)		
...		
Totale		

Si prevede l'integrazione aggiuntiva di una o più Aree di Attività/UC¹?

- NO
- SI (compilare la denominazione e durata Area di Attività/UC sottostante)

¹ Il numero di Aree di Attività/UC individuate come riferimento aggiuntivo rispetto a quelle previste dalla figura che costituisce lo standard professionale minimo deve essere inferiore o pari ad un quarto del numero di Aree di Attività/UC che caratterizzano la figura di riferimento. Le eventuali Aree di Attività/UC aggiuntive devono essere presenti all'interno del Repertorio Regionale delle Figure Professionali.



Motivare la scelta di integrare il riferimento alla figura professionale attraverso l'indicazione aggiuntiva di una o più Aree di Attività/UC (*Max righe*):

--

Denominazione e durata Area di Attività/UC aggiuntive:

Denominazione	Durata (n.ro ore)
1)	
2)	
Totale	

Si prevede l'integrazione aggiuntiva di conoscenze e/o capacità?

- NO
- SI (compilare le tabelle sottostanti)

Motivare la scelta di integrare il riferimento all'Area di Attività attraverso l'indicazione aggiuntiva di una o più conoscenze/capacità e indicarne la durata complessiva in ore (*Max righe*)

--

Conoscenze aggiuntive

N.	Denominazione conoscenza	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRFP
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
...		
N°		

Capacità aggiuntive

N.	Denominazione capacità	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRFP
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
...		
N°		

Tipologia di attestato di qualifica professionale che si prevede di rilasciare in esito al percorso formativo:

- Qualifica di "Addetto" - Livello 3 EQF: percorsi rivolti a giovani che devono adempiere al diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione professionale



- Qualifica di “Addetto” - Livello 3 EQF: percorsi rivolti a persone che hanno adempiuto al diritto-dovere all’istruzione ed alla formazione professionale
- Qualifica di “Tecnico” - Livello 4 EQF
- Qualifica di “Tecnico” - Livello 5 EQF
- Qualifica di “Responsabile” - Livello 4 EQF
- Qualifica di “Responsabile” - Livello 5 EQF

B.3.3 Il progetto formativo prende a riferimento una o più Aree di Attività (AdA)/UC del Repertorio Regionale delle Figure

Numero di Aree di Attività _____

Denominazione, codice numerico e durata Aree di Attività/UC (incluse le eventuali competenze chiave):

Denominazione	Cod. numerico	Durata (n.ro ore)	Denominazione della figura di riferimento dell’AdA/UC
<i>Competenze chiave</i>			
1)			
2)			
....			
<i>AdA/UC</i>			
1)			
2)			
...			
Totale			

Si prevede l’integrazione aggiuntiva di conoscenze e/o capacità?

- NO
- SI (compilare le tabelle sottostanti)

Motivare la scelta di integrare il riferimento all’Area di Attività attraverso l’indicazione aggiuntiva di una o più conoscenze/capacità e indicarne la durata complessiva in ore (*Max righe*)

Conoscenze aggiuntive

N.	Denominazione conoscenza	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC: _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC: _____
...		
N°		

Capacità aggiuntive



N.	Denominazione capacità	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC: _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC: _____
...		
N°		

B.3.4 Il progetto formativo prende a riferimento il Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata:

Denominazione e codice numerico identificativo del profilo professionale

Denominazione	Codice del profilo professionale

“Dovuto per legge”

- NO
- SI

Tipologia di attestato che si prevede di rilasciare in esito al percorso formativo:

- Qualifica di “Addetto” - Livello europeo 2: percorsi rivolti a persone che hanno adempiuto al diritto-dovere all’istruzione ed alla formazione professionale
- Qualifica di “Addetto” - Livello europeo 3: percorsi rivolti a giovani che devono adempiere al diritto-dovere all’istruzione ed alla formazione professionale
- Qualifica di “Tecnico qualificato” - Livello europeo 3
- Qualifica di “Tecnico esperto” - Livello europeo 4
- Qualifica di “Esperto” - Livello europeo 5
- Qualifica di “Specialista” - Livello europeo 5
- Attestato di frequenza
- Attestato ad esito positivo

B.3.5 Altro percorso

- finalizzato all’acquisizione di singole capacità/conoscenze di una o più Aree di Attività
- finalizzato all’acquisizione di singole capacità/conoscenze non correlate a nessuna Area di Attività

Compilare le sezioni B.3.5.1 e B.3.5.2

B.3.5.1 Denominazione del percorso formativo

B.3.5.2 Indicazione delle conoscenze e capacità

Conoscenze



N.	Denominazione conoscenza	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
N°		
Durata complessiva		N.ore:

Capacità

N.	Denominazione capacità	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA _____
N°		
Durata complessiva		N.ore:

Tipologia di attestazione che si prevede di rilasciare al termine del percorso formativo:

- **Dichiarazione degli apprendimenti** (nel caso in cui il progetto formativo prenda a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali)
- **Attestato di frequenza** (negli altri casi)

B.3.6 Stage o alternanza scuola-lavoro

(in caso di attività formative per le quali la normativa prevede la realizzazione di stage o nel caso esso sia comunque previsto dal progetto, indicare gli obiettivi, la durata, le modalità organizzative e di attuazione) (Max righe)

B.3.6.1 Imprese che si sono dichiarate disponibili ad accogliere gli allievi in stage

(allegare lettere di disponibilità)

Nome Impresa	Settore di attività	N° dipendenti	N° stagisti



		Tot.	Tot.



Regione Toscana

B.4 Risorse da impiegare nel progetto

B.4.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona – da elencare in ordine alfabetico - coinvolta nell'attuazione del progetto secondo l'articolazione di cui alle seguenti tabelle A e B) (1)

TABELLA A - Risorse umane che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento (2)

	Nome e cognome	Funzione	Provenienza dal mondo della produzione o professioni, dal settore dell'istruzione, della formazione, ecc	Anni di esperienza nella disciplina/attività da svolgere nel progetto	Senior/ Junior / Fascia	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (3)	Personale interno/ esterno (4)	UF interessata	Disciplina
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									

- 1 Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto avendo cura di garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dal par. A.6.b della n. 610 del 05.06.2023
- 2 Allegare CV se previsto dall'avviso
- 3 Compilare solo nel caso di Partenariato/Consorzio /Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro)



Regione Toscana

4 Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro



Regione Toscana

TABELLA B – Altre risorse umane che svolgono funzioni nel progetto (ad es. progettazione, coordinamento, direzione, membro di CTS, rendicontazione, ecc.) (1)

	Nome e cognome	Funzione	Anni di esperienza nella attività da svolgere nel progetto	Ore/giorni	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (2)	Personale interno/ esterno (3)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

1 Allegare CV se previsto dall'avviso

2 Compilare solo nel caso di Partenariato/Consorzio /Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro)

3 Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

N. B. Occorre garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dal par. A.6.b della n. 610 del 05.06.2023

Cofinanziato
dall'Unione europea

Regione Toscana

B.4.2 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali (se previsto dal progetto)**B.4.2.1 Titolare di carica sociale**

Cognome e nome: _____
Soggetto attuatore (soggetto proponente/capofila/partner): _____
Carica sociale ricoperta: _____ dal: _____

B.4.2.2 Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione: _____
Periodo di svolgimento: dal _____ al _____
Ore o giornate di lavoro previste: _____
Compenso complessivo previsto: € _____
Compenso orario o a giornata: € _____

B.4.2.3 Motivazioni

(illustrare e motivare la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta) (Max righe)

Allegare curriculum professionale dell'interessato.

B.4.3 Comitato tecnico scientifico

(se previsto, indicare il numero dei componenti e l'impegno previsto e descrivere la funzione, evidenziandone il valore aggiunto in relazione ai contenuti e alla articolazione del progetto) (Max righe)



B.4.5 Risorse strutturali da utilizzare per il progetto

B.4.5.1 Locali

Tipologia locali (specificare)	Indirizzo di ubicazione (Via, n. civico, CAP, Comune)	Metri quadri	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)	Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO)
Locali ad uso ufficio				
Aule didattiche (2) (solo per attività formative)				
Altri locali (specificare tipologia, ad es. aula informatica, laboratorio)				

- 1 *Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa*
- 2 *Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo (solo per attività formativa)*

B.4.5.2 Motivazione dell'utilizzo di risorse non registrate nel dossier di accreditamento (eventuale) (Max ... righe)



Regione Toscana

B.5 Risultati attesi/Sostenibilità/Trasferibilità/Innovazione

B.5.1 Efficacia e ricaduta dell'intervento (non pertinente)

(descrivere gli elementi principali dell'intervento che sostengono la sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati ed indicare gli elementi oggettivi riscontrabili nella proposta a sostegno della credibilità degli impatti dichiarati (quali dichiarazioni di soggetti sostenitori, di aziende disposte all'assunzione, curriculum vitae dei docenti, analisi di placement di progetti simili, ecc.). Specificare l'impatto dell'intervento sulle aziende/settori interessati) (Max ... righe)

B.5.2 Occupabilità e/o miglioramento della condizione professionale e occupazionale dei destinatari del progetto

(indicare la Figura professionale presa a riferimento e il relativo Settore del RRFP) (Max ... righe)

B.5.3 Sostenibilità e continuità degli effetti

(descrivere come le azioni attivate e le caratteristiche del progetto siano tali da assicurare la sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; indicare gli strumenti per dare continuità nel tempo ai risultati e alle metodologie di attuazione del progetto) (Max ... righe)

B.5.4 Inserimenti lavorativi (non pertinente)

(se il progetto prevede il risultato dell'inserimento lavorativo, descrivere le condizioni e modalità attraverso cui si prevede di raggiungerlo e quantificare il numero di inserimenti lavorativi attesi) (Max ... righe)

B.5.5 Esemplicità e trasferibilità dell'esperienza

(specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile. Soffermarsi in particolare sulla descrizione dei meccanismi di diffusione dei risultati e sugli utenti che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto) (Max ... righe)

B.5.6. Carattere innovativo

(descrivere le caratteristiche innovative, se presenti, evidenziandone la coerenza ed efficacia rispetto al progetto e ai risultati attesi. Il carattere innovativo può riferirsi a: soggetti in partenariato, obiettivi formativi, innovazione sociale, profilo professionale, settore di riferimento, procedure-metodologie-strumenti di attuazione del progetto, articolazione progettuale, strategie organizzative, modalità di coinvolgimento di stakeholders esterni ecc.) (Max ... righe)

B.5.6.1 Carattere innovativo della proposta progettuale anche con riferimento all'economia sostenibile e al rispetto del principio DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente)



Regione Toscana

B.6 Ulteriori informazioni utili

(Max ... righe)



Regione Toscana

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
C.1 Articolazione attività

Codice e Titolo Attività del PAD:

(se le attività del progetto sono riconducibili a diverse Attività PAD, compilare la colonna dedicata nella tabella sottostante)

C.1.1 Quadro riepilogativo delle attività

N.	Titolo scheda di dettaglio (*)	Codice e titolo Attività PAD	N. destinatari	N. ore
1				
2				
3				
...				
	Totale			

**I dati inseriti devono corrispondere con quelli inseriti nella sezione 4 "Attività" del formulario on line*

N.B.: nell'articolazione progettuale dell'attività formativa, il numero dei destinatari e di ore previste dovrà fare riferimento a quanto indicato nella sezione "dati di sintesi" del formulario on line.

Per ciascuna delle righe sopra indicate compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio" C.2 se attività formativa, C.3 se attività non formativa

Compilate ed allegate n° _____ schede C.2

Compilate ed allegate n° _____ schede C.3



Regione Toscana

C.2 Scheda di attività formativa	N°... DI...
Titolo: Attività PAD	

C.2.1 Obiettivi formativi dell'attività

(in caso di attività finalizzata all'acquisizione di competenze relative ad intere Figure professionali o intere Aree di Attività -AdA-, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze chiave e competenze tecnico-professionali; in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative a profili professionali, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze di base, tecnico-professionali e trasversali; in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di singole capacità/conoscenze, declinare gli obiettivi formativi generali in riferimento a specifici fabbisogni e/o vincoli normativi) (Max ... righe)

C.2.2 Sede di svolgimento dell'attività formativa

C.2.3 L'attività formativa prende a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

- SI

Compilare le sezioni C.2.3.1 e C.2.3.2 (se previste conoscenze/capacità/competenze aggiuntive compilare le sezioni C.2.3.3 e C.2.3.4)

- NO

Compilare la sezione C.2.3.5 (Repertorio regionale della Formazione Regolamentata – Qualifica professionale) o C.2.3.6 (Repertorio regionale della Formazione Regolamentata - Formazione obbligatoria)

C.2.3.1 Competenze chiave per l'apprendimento permanente di cui alla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente²

Denominazione Competenze chiave	Durata ³	Conoscenze	Capacità	UF n.	Denominazione UF
(Competenza chiave 1)					
(Competenza chiave n)					
Totale					

² Verificare la percentuale (%) di ore previste per le competenze chiave riferite a ciascuna filiera (Cfr. D.G.R. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii).

³ Indicare quante ore del percorso formativo – comprensivo di aula, laboratorio e stage e al netto delle ore di accompagnamento - si prevede di dedicare all'acquisizione di ciascuna competenza.



C.2.3.2 AdA/Unità di Competenze – UC

Denominazione AdA/(UC)	Durata ⁴	Conoscenze	Capacità	UF n.	Denominazione UF
	Aula:..... Laboratorio..... Stage:.....				
	Aula:..... Laboratorio..... Stage:.....				
Totale					

C.2.3.3 AdA/Unità di Competenze - UC aggiuntive (in caso il percorso formativo prenda a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali e nella progettazione del percorso vengano proposte intere Unità di Competenze aggiuntive)

Denominazione AdA/(UC)	Durata ⁵	Conoscenze	Capacità	UF n.	Denominazione UF
	Aula:..... Laboratorio.... Stage:.....				
	Aula:..... Laboratorio.... Stage:.....				
Totale					

C.2.3.4 Conoscenze/capacità aggiuntive (in caso il percorso formativo prenda a riferimento il Repertorio Regionale delle Figure Professionali e nella progettazione del percorso vengano proposte conoscenze/capacità aggiuntive)

Denominazione AdA/(UC)	Durata ⁶	Conoscenze	Capacità	UF n.	Denominazione UF
	Aula:..... Laboratorio.... Stage:.....				
	Aula:..... Laboratorio.... Stage:.....				
Totale					

⁴ V. nota precedente

⁵ Idem

⁶ Idem



C.2.3.5 Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata a cui l'attività formativa fa riferimento (in caso di percorso di qualifica professionale)

Competenze di base	Ordinamento	Obiettivi competenze	Aree di sapere	UF n.	Denominazione UF
	1				
	2				
Competenze tecnico-professionali e trasversali	Ordinamento	Obiettivi competenze	Aree di sapere	UF n.	Denominazione UF
	1				
	2				

Aggiungere altre righe se necessarie

C.2.3.6 Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata a cui l'attività formativa fa riferimento (in caso di percorso di Formazione Obbligatoria)

n.	Denominazione UF	Contenuti	Durata	Modalità di valutazione
1				
2				
3				
...				

Aggiungere altre righe se necessarie

NOTE (indicare eventuali annotazioni specifiche circa ulteriori altri elementi che permettono una migliore descrizione del profilo)

--



Regione Toscana

C.2.4 Unità formative previste dall'attività

	U.F.	Durata	Di cui Fad	% Fad rispetto alla durata del percorso ⁷
1		00	00	
2		00	00	
3		00	00	
4		00	00	
5		00	00	
6		00	00	
7		00	00	
8		00	00	
9		00	00	
10	UF stage	00		
	Totale UF			
	Totale ore di accompagnamento ⁸			
	Totale percorso			

Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda C.2.5

Compilate ed allegate n° schede C.2.5

C.2.5 Scheda di unità formativa N° 0 DI 0

Titolo U.F.:	Durata:
Titolo attività di riferimento:	

C.2.5.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di

(Indicare esclusivamente quanto previsto nei Repertori Regionali delle Figure Professionali e della Formazione Regolamentata) (Max ... righe)

In caso di riferimento al Repertorio delle figure professionali

Conoscenze:

Capacità:

In caso di riferimento al Repertorio della Formazione Regolamentata

Obiettivi di competenze:

Aree di sapere:

⁷ Verificare il rispetto delle % della percentuale di FAD che è possibile prevedere all'interno di un percorso formativo ai sensi della D.G.R. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii, par. B.1.4.1.

⁸ Inserire il totale delle ore ad allievo dedicate a misure di accompagnamento (in ingresso, in itinere e in uscita), ai sensi della D.G.R. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii, par. B.2.5 (si ricorda che le ore di accompagnamento fanno parte del percorso formativo).

**C.2.5.2 Contenuti formativi**

*(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)
(Max ... righe)*

C.2.5.3 Metodologie e strumenti

*(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)
(Max ... righe)*

C.2.5.4 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max ... righe)

C.2.5.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF (Max ... righe)

Tipologie di prove previste

Modalità di valutazione degli esiti delle prove:

Cofinanziato
dall'Unione europea

Regione Toscana

C.3 Scheda di attività non formativa **N°... DI...**Titolo:
Attività PAD :**C.3.1 Obiettivi dell'attività e localizzazione** *(Max righe)***C.3.2 Descrizione articolazione/contenuti** *(Max righe)***C.3.3 Metodologie e strumenti***(Illustrare le metodologie d'intervento e specificare quantità, qualità e pertinenza degli strumenti e dei materiali di supporto) (Max ... righe)*



C.3.4 Altri elementi ritenuti rilevanti

(Da specificare a cura di ciascun RdA) (Max ... righe)





Regione Toscana

C.4 Cronoprogramma del progetto

Indicare le varie fasi di attività progettuali: pubblicizzazione, raccolta iscrizioni, attività formativa, attività di stage, disseminazione dei risultati ecc.

Replicare la tabella nel caso di progetti di durata superiore a 12 mesi

N°	Fasi	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
.....		<input type="checkbox"/>											
.....		<input type="checkbox"/>											
.....		<input type="checkbox"/>											
.....		<input type="checkbox"/>											
.....		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											
		<input type="checkbox"/>											



Regione Toscana

Sezione D Priorità**D.1 Priorità****D.1.1 Azioni specifiche o soluzioni innovative per la promozione delle pari opportunità e della parità di genere**

(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione alla priorità in oggetto) (Max righe....)

D.1.2 Capacità del progetto di rispondere al perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali nelle imprese e delle tecnologie avanzate

(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione alla priorità in oggetto) (Max righe....)

D.1.3 Garanzia di reale incremento occupazionale sulle filiere produttive interessate dall'intervento: presenza di dichiarazioni di impegno all'assunzione da parte delle imprese
(Allegare unicamente le dichiarazioni di impegno/ interesse all'assunzione)



Regione Toscana

Sezione E Prodotti

E.1 Prodotto a stampa o multimediale⁹ N° 0 di 0

E.1.1 Titolo

E.1.2 Argomento

E.1.3 Autori (Enti o singoli)

E.1.4 Descrizione

(indicare se trattasi di elaborati a contenuto didattico, originali o acquistati sul mercato, di prodotti per la pubblicizzazione e diffusione delle azioni che si intendono realizzare, di prodotti per la disseminazione delle esperienze e dei risultati del progetto) (Max righe....)

E.1.5 Tipologia e formato (Max righe....)

E.1.6 Proprietà dei contenuti

	La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto
	La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti. <i>(descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)</i>

Aggiungere sottosezione E.1.per ciascun prodotto

⁹ I prodotti a stampa o multimediali (diversi da e-learning) saranno realizzati all'interno del progetto approvato secondo le modalità ivi previste e consegnati dal soggetto attuatore alla presentazione del rendiconto/documentazione di chiusura del progetto.



Regione Toscana

E.2 Prodotti e servizi e-learning (FAD) N° 0 di 0

Si tratta di prodotti (learning object - moduli FAD) o servizi (tutoraggio on line, virtual classroom ecc.) espressamente progettati per l'utilizzo tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica.

In ogni caso i prodotti devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line-attributo la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO. L'utilizzo della piattaforma tecnologica TRIO è gratuito. Il soggetto gestore di TRIO mette a disposizione su richiesta il format di produzione di materiali per la FAD; a tal fine è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: por@progettotrio.it.

E.2.1 Titolo del prodotto

E.2.2 Argomento (Max righe....)

E.2.3 Autori (Enti o singoli)

E.2.4 Descrizione del prodotto

(secondo la scheda catalogafica) (Max righe....)

E.2.5 Piattaforma di gestione della teleformazione

(specificare la piattaforma di gestione della teleformazione: infrastrutture predisposte da TRIO oppure infrastrutture diverse) (Max righe....)

E.2.6 Scheda catalogafica per i prodotti (servizi) e-learning

Campo	Descrizione
Titolo	Titolo del corso
Codice	Codice del corso
Lingua	Lingua
Level Isced 97	



Descrizione	<i>Descrizione del corso</i>
Obiettivi	<i>Obiettivi del corso</i>
Parole chiave	<i>Elenco parole chiave usabili per la ricerca</i>
Durata	<i>Durata in ore</i>
Autori	<i>Autori</i>
Editore	<i>Editore (in genere: TRIO)</i>
Data pubblicazione	<i>La data di PRIMA PUBBLICAZIONE</i>
Destinatari	<i>I destinatari del corso</i>
Requisiti	<i>Requisiti per il corso</i>
Restrizioni d'uso	<i>Se ci siano vincoli per l'uso (per esempio essere dirigenti)</i>
Condizioni d'uso	<i>Condizioni d'uso (per esempio, gestione dei dati privati degli utenti)</i>
Macro Area ed Area Tematica	<i>Classificazione TRIO</i>
Tipologia tecnica	<i>Per esempio, FLASH</i>
Tipologia didattica	<i>Se lezione, video, podcast, e altro</i>

Per ulteriori chiarimenti in merito alla compilazione della scheda catalografica è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: [**por@progettotrio.it**](mailto:por@progettotrio.it).



SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Il/I sottoscritto/i..... in qualità di legale/i rappresentante/i
del/i soggetto/i.....
in relazione al Progetto denominato:

Attesta/Attestano

L'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esse contenuto

Data e luogo

FIRME E TIMBRI

AVVERTENZE

A seconda delle casistiche di “soggetto proponente”, il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – da:

- legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;
- legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto



ALLEGATO 4

INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti dell'Unione europea del Fondo Sociale Europeo, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

- 1 La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; (regionetoscana@postacert.toscana.it))
- 2 Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
- 3 I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
- 4 I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
- 5 I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore “Formazione per l’inserimento lavorativo” per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- 6 Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.
- 7 Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>).



ALLEGATO 5

SISTEMA DI AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE SPECIFICA

- Scheda di ammissibilità, allegato 5.1
- Scheda di valutazione, allegato 5.2



Allegato 5.1

SCHEDE DI AMMISSIBILITA'

Progetto n. __

Prot. n.:

Titolo del progetto:

Acronimo:

Soggetto capofila di ATI/ATS:

Partner:

Settore RRF:

Ambito territoriale:

Requisiti di ammissibilità ai sensi dell'art. 10 dell'avviso

Requisito	Esito		Note
Rispetto della data di scadenza (art. 6)	SI	NO	
Rispetto delle modalità di trasmissione delle domande (art. 7)	SI	NO	
Ammissibilità del partenariato come da artt. 3 e 4	SI	NO	
Coerente con la tipologia di destinatari, la copertura geografica, la durata dell'intervento, indicati negli artt. 3 e 9, nonché con i requisiti specificati all'art. 3	SI	NO	
Presenza del formulario online e del formulario descrittivo di progetto cui all'allegato 3	SI	NO	
Sottoscrizione del formulario descrittivo di progetto secondo l'art. 8	SI	NO	
Rispetto del numero di allievi ai sensi degli artt. 3 e 9	SI	NO	
Presentati nel rispetto della metodologia di calcolo dei costi indicata nell'art. 5	SI	NO	
Rispetto del numero massimo di proposte presentabili da ciascun partenariato (art. 4)	SI	NO	
Rispetto del numero massimo di proposte presentabili da ciascun membro di partenariato - capofila o partner - (art. 4)	SI	NO	
Dichiarazioni da presentare, oltre al formulario	Esito		Note
Domanda di finanziamento con marca da bollo digitale (secondo quanto previsto dall'art. 8) - esclusi i soggetti esentati per legge - debitamente sottoscritta	SI	NO	
Atto costitutivo dell'ATI/ATS, se già costituita, o dichiarazione di intenti alla costituzione nel caso di ATI/ATS costituenda	SI	NO	
Dichiarazioni di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e rispetto della L. 68/99 rese, ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46-47, sottoscritte dai/dalle legali rappresentanti di tutti i soggetti	SI	NO	



(se prevista) Dichiarazione di attività delegata	SI	NO	
(se prevista) Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD (asincrona) e prodotti didattici multimediali	SI	NO	
Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage sottoscritta dal/dalla legale rappresentante dell'azienda	SI	NO	
Dichiarazione di impegno/interesse all'assunzione da parte dell'impresa, sottoscritta dal/dalla legale rappresentante dell'azienda	SI	NO	

ESITO FINALE:

Il progetto è ammissibile: **SI** **NO**

Firenze, _____

Istruttore/i



Allegato 5.2

SCHEDA DI VALUTAZIONE

Macro criterio 1: Qualità e coerenza progettuale		Max 55 punti
Criterion 1.1. Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione oggetto dell'avviso		Max 9 punti
Sottocriterio 1.1.1. Coerenza del progetto didattico con gli standard minimi di progettazione previsti dal RRF, dalla DGR 988/2019 e ss.mm.ii. e dal presente Avviso	Elevata = 9 punti Buona = 7 punti Sufficiente = 5 punti Scarsa = 3 punti Insufficiente = 0 punti	
Criterion 1.2 Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto, dell'analisi dei fabbisogni, delle modalità di informazione		Max 9 punti
Sottocriterio 1.2.1 Chiarezza ed esemplarità dell'analisi congiunta dei proponenti in riferimento ai fabbisogni formativi richiesti dal territorio e dal contesto economico, nonché oggetto della proposta formativa progettuale, in cui siano evidenziate le strategie adottate, la scelta della localizzazione degli interventi, il ruolo dei soggetti che hanno partecipato alla rilevazione/definizione del quadro strategico e le modalità di coinvolgimento degli stessi in riferimento al percorso presentato	Elevata = 5 punti Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	
Sottocriterio 1.2.2 Efficacia della risposta offerta dal progetto, anche in termini di leggibilità e chiarezza espositiva	Buona = 4 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	
Criterion 1.3 Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione in fasi/attività specifiche		Max 24 punti
Sottocriterio 1.3.1 Coerenza degli obiettivi generali di progetto anche in riferimento all'intervento formativo presentato	Elevata = 5 punti Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	
Sottocriterio 1.3.2 Coerenza interna del progetto in termini di articolazione delle fasi previste dal progetto, nonché delle specifiche attività con le caratteristiche dei destinatari	Elevata = 5 punti Buona = 4 punti Sufficiente = 3 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	
Sottocriterio 1.3.3 Modalità di individuazione e selezione del target, di reperimento delle imprese disponibili ad accogliere gli alunni in stage, di informazione, orientamento in ingresso e riconoscimento dei crediti	Elevata = 4 punti Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	
Sottocriterio 1.3.4. Coerenza delle azioni di accompagnamento e di supporto alla formazione: presenza e integrazione di percorsi	Elevata = 4 punti Buona = 3 punti	



di accompagnamento in itinere e al lavoro, con particolare riferimento all'accompagnamento in uscita, <i>follow up</i> e azioni di <i>placement</i>	Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	
Sottocriterio 1.3.5 Adeguatezza delle azioni di monitoraggio degli interventi, visite didattiche, se previste, e verifica finale	Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	
Sottocriterio 1.3.6 Meccanismi di disseminazione dell'idea progettuale e/o dei suoi risultati	Presenti e ben descritti = 3 punti Presenti e sufficientemente descritti = 2 punti Poco presenti e scarsamente descritti = 1 punto Non presenti e non descritti = 0 punti	
Criterion 1.4 Sussidiarietà: integrazione con iniziative e/o fabbisogni locali	Max 3 punti Presente = 3 punti Non presente = 0 punti	
Criterion 1.5 Congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni	Max 10 punti	
Sottocriterio 1.5.1 Congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni in correlazione con gli obiettivi di apprendimento definiti all'interno delle Unità Formative	Max 6 punti Elevata = 6 punti Buona = 4 punti Sufficiente = 3 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	
Sottocriterio 1.5.2 Articolazione delle Unità Formative secondo quanto previsto dalla DGR 988/2019 e ss.mm.ii.	Max 4 punti Elevata = 4 punti Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	
Macro criterio 2 Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità	Max 15 punti	
Criterion 2.1 Carattere innovativo	Max 4 punti	
Sottocriterio 2.1.1 Carattere innovativo della proposta progettuale anche con riferimento all'economia sostenibile e al rispetto del principio DNSH " <i>do no significant harm</i> " (non arrecare un danno significativo all'ambiente)	Elevato = 4 punti Buono = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarso = 1 punto Insufficiente = 0 punti	
Criterion 2.2 Risultati attesi in termini di occupabilità/miglioramento dello status professionale e occupazionale	Max 8 punti	
Sottocriterio 2.1.1 Figura Professionale presentata afferente ai Settori del Repertorio Regionale delle Figure Professionali	Progetto presentato per la Figura professionale di "Addetto alla cura, alla preparazione ed allenamento del cavallo" del Settore agricoltura	



	<p>zootecnia silvicoltura e pesca di cui al RRFP = 8 punti</p> <p>Progetto presentato per la Figura professionale di “Addetto al pareggio, ferratura dello zoccolo equino/bovino e forgiatura dei ferri (Maniscalco)” del Settore agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca di cui al RRFP = 5 punti</p> <p>Progetto presentato per le altre Figure professionali del Settore agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca di cui al RRFP = 4 punti</p> <p>Progetto presentato per le Figure professionali del Settore produzioni alimentari di cui al RRFP = 3 punti</p> <p>Progetto presentato per le Figure professionali del Settore distribuzione commerciale di cui al RRFP = 2 punti</p> <p>Progetto presentato per le Figure professionali di altro Settore di cui al RRFP = 0 punti</p>	
Criterio 2.3 Sostenibilità dell'operazione e trasferibilità dell'esperienza	<p>Max 3 punti</p> <p>Buono = 3 punti</p> <p>Sufficiente = 2 punti</p> <p>Scarso = 1 punto</p> <p>Insufficiente = 0 punti</p>	
Macrocrietrio 3 Soggetti coinvolti		Max 15 punti
Criterio 3.1 Esperienza dei soggetti coinvolti: attività svolte in precedenza che risultano contigue all'ambito della stessa tipologia di intervento proposta o affine	<p>Max 2 punti</p> <p>Buona = 2 punti</p> <p>Sufficiente = 1 punto</p> <p>Scarsa o insufficiente = 0 punti</p>	
Criterio 3.2 Quadro organizzativo del partenariato in termini di ruoli, compiti e funzioni di ciascun partner	<p>Max 8 punti</p> <p>Presenza di 6 o più soggetti = 8 punti</p> <p>Presenza di 5 soggetti = 6 punti</p> <p>Presenza di 4 soggetti, = 4 punti</p> <p>Presenza di 3 soggetti = 2 punti</p> <p>Presenza del partenariato minimo = 0 punti</p>	
Criterio 3.3 Risorse umane e strumentali: adeguatezza delle risorse messe a disposizione per la realizzazione del progetto		Max 5 punti



Sottocriterio 3.3.1 Adeguatezza delle risorse umane utilizzate nel progetto, in termini di definizione dei ruoli e di coinvolgimento dei partner di progetto (docenti interni, esterni, senior, junior, esperti del mondo del lavoro, docenti universitari, ecc) e congruità rispetto alle discipline insegnate	Buona = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa = 1 punto Insufficiente = 0 punti	
Sottocriterio 3.3.2 Presenza e adeguatezza delle risorse strumentali utilizzate nel progetto, quali locali, attrezzature, laboratori, dotazione ai partecipanti	Presenza di aule didattiche e almeno 2 laboratori = 2 punti Presenza di aule didattiche e almeno 1 laboratorio = 1 punto Presenza di aule didattiche e assenza di laboratori = 0 punti	
Macrocritero 4 Priorità e principi orizzontali		Max 10 punti
<u>Critero 4.1</u> Azioni specifiche o soluzioni innovative per la promozione delle pari opportunità e della parità di genere	Presenti = 2 punti Non presenti = 0 punti	Max 2 punti
<u>Critero 4.2</u> Capacità del progetto di rispondere al perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali nelle imprese e delle tecnologie avanzate	Buona = 2 punti Sufficiente = 1 punto Scarsa o insufficiente = 0 punti	Max 2 punti
<u>Critero 4.3</u> Garanzia di reale incremento occupazionale sulle filiere produttive interessate dall'intervento: presenza di dichiarazioni di impegno all'assunzione da parte delle imprese	Presenza di dichiarazioni di impegno/interesse all'assunzione rispetto al numero di allievi. Pari o superiore a 100,01% = 6 punti dal 90,01% a 100% = 5 punti dal 80,01% al 90% = 4 punti dal 70,01% al 80% = 3 punti dal 60,01% al 70% = 2 punti dal 50,01% al 60% = 1 punto da 0% a 50% = 0 punti	Max 6 punti
Macrocritero 5 Valutazione economica		Max 5 punti
<u>Critero 5.1</u> Qualità e completezza della proposta rispetto al costo totale	Presenza di rimborsi spese per vitto e spostamenti = 5 punti Presenza di rimborsi spese per solo vitto o solo spostamenti = 3 punti Assenza di rimborsi per vitto o spostamenti = 0 punti	Max 5 punti



ALLEGATO 6

SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE

PR FSE+ 2021-2027

Priorità 1 "Occupazione"

CONVENZIONE

per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi nella filiera Agribusiness a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027

approvato con D.D. n. del

Progetto

Codice progetto S.I. FSE:



Premessa

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20.02.2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- della Delibera di Giunta Regionale n. 478 del 28.04.2023 - come modificata con Delibera di Giunta Regionale n. 543 del 15.05.2023 - che approva gli elementi essenziali dell'Avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;



- della Delibera di Giunta Regionale n. 630 del 05.06.2023 avente ad oggetto “PR FSE+ 2021-2027 - Approvazione Ambiti produttivi prioritari e modalità attuative per la formazione professionale ai sensi dell'articolo 15 L.R. 32/2002”;
- del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 1392 del 07/12/2022;
- dell'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- del D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il “Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.

in caso di Unità di Costo Standard:

- della Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15.05.2023, avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1061 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo”;
- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- del Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- della Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- del Documento di economia e finanza regionale 2023 (DEFR) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 75/2023;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 894 del 07/08/2017 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare del "Sistema Regionale di AccredITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica", in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05.06.2023 avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19.06.2023, avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di gestione e controllo”;



- della Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

Considerato:

- che la Regione Toscana in virtù dell'art. 17 della L.R. 32/2002 svolge attività di formazione professionale secondo la modalità "in convenzione" di cui al punto a), comma 1, del medesimo articolo;
- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n. del ha approvato l' "Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi nella filiera Agribusiness a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027";
- che l'Avviso è stato promosso nell'ambito di GiovaniSI, progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei/delle giovani e cofinanziato dal PR FSE+ 2021-2027;
- che il Soggetto (C.F.), di seguito indicato anche come Soggetto attuatore, con sede in, nella persona di in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato/a a il, residente per la carica presso l'Ente di cui sopra, ha trasmesso il Progetto denominato (acronimo) di seguito denominato Progetto;
- che con il Decreto Dirigenziale n. del la Regione ha approvato la graduatoria;
- che con il medesimo Decreto (*oppure con Decreto Dirigenziale n. del*), è stato ammesso a finanziamento il Progetto (acronimo) ed è stato assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore (*oppure con Decreto Dirigenziale n. del* è stato assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore);

Viste:

- le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus e il "Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027", approvate dalla Regione con Delibera della Giunta Regionale n. n. 610 del 05.06.2023, a cui si fa riferimento nelle more dell'approvazione delle nuove disposizioni per il beneficiario delle operazioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, per quanto non espressamente previsto nell'Avviso;

TRA

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in FIRENZE, PIAZZA DUOMO N.10 - codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da....., dirigente del Settore Formazione per l'inserimento, nato/a a il, domiciliato/a presso la sede dell'Ente, il/la quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto n. del è autorizzato/a ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

E



il soggetto attuatore - (C.F.), con sede in, nella persona di nato/a a il, il/la quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso capofila, con mandato di rappresentanza alla realizzazione del progetto, di ATI/ATS (atto Rep. N.registrato a Notaio) stipulata con partner :
-(C.F./P. IVA)

(ripetere per ciascun partner)

**Tutto ciò premesso, considerato e visto
si conviene quanto segue**

Art. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario/Soggetto attuatore dell'intervento. La Regione concede al Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto approvato e da svolgersi nel rispetto di quanto ivi previsto e dei piani finanziari conservati agli atti del Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" (fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate/comunicate nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso e dalle disposizioni della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05.06.2023) competente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.

Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle disposizioni dell'Avviso, e se non in contrasto con l'Avviso, di quanto previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05.06.2023 nonché della normativa dell'Unione europea vigente in materia, indicata nella sezione "Riferimenti normativi" della presente convenzione, ivi compresa la normativa dell'Unione europea applicabile alla programmazione FSE+ 2021-2027 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'Avviso.

Art. 3 (Limiti temporali)

Il soggetto attuatore si impegna ad avviare le attività formative previste dal progetto approvato entro 60 giorni e a terminarle entro 12 mesi dalla data di avvio ovvero dalla data di stipula del presente atto (oppure dall'eventuale data di rilascio dell'autorizzazione all'avvio anticipato).

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore si impegna a:



- a dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato all'art. 50 del Regolamento UE n. 2021/1060 e nell'Avviso. In particolare, il soggetto attuatore è tenuto
- ad utilizzare l'emblema dell'Unione, ai sensi dell'art. 47 del Reg. (UE) 2021/1060 in conformità dell'Allegato IX "Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50", nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione;
 - a riportare su tutti i prodotti e materiali destinati alla divulgazione e informazione i loghi e le informazioni come previste nel Manuale d'uso del logo "Coesione Italia 21-27" scaricabile dal sito della Regione (<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>); dallo stesso sito è possibile anche scaricare il kit dei loghi ufficiale Regione Toscana;
 - ad assicurare riconoscibilità e visibilità per ogni intervento cofinanziato dall'Unione Europea, ai sensi dell'art. 50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:
 - apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 euro;
 - per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.
- Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/1060 (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario non rispetta i propri obblighi, riguardo l'uso corretto dei loghi, non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50), non pone in essere azioni correttive;
- b realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- c comunicare agli uffici regionali competenti l'avvio di ciascuna delle attività che compongono il progetto con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo ed inserire il relativo dato nel S.I. FSE al fine di consentire l'effettuazione di controlli di primo livello. Alla comunicazione di avvio, firmata dal rappresentante legale o suo delegato, deve essere allegato il calendario dettagliato delle attività previste, specificando:
- i giorni di attività e orari, redatti su base settimanale o mensile; in caso di attività non continuativa il calendario dovrà indicare i singoli giorni e i relativi orari di ogni lezione;
 - gli argomenti;
 - l'elenco nominativo delle figure professionali impegnate nelle attività caratteristiche del progetto, corredato dai relativi curricula sottoscritti se non presentati precedentemente;
 - la sede di svolgimento delle attività;
 - la sede in cui sono conservati i documenti di registrazione delle attività per le quali non si utilizza il registro elettronico corsi (REC);
- d comunicare, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo degli allievi, contenente specifiche sugli eventuali crediti riconosciuti; l'elenco deve includere anche gli eventuali partecipanti in numero superiore al previsto – secondo quanto disciplinato dall'art.



- 9.2 dell'Avviso - nel rispetto di quanto indicato al par. A.6 della D.G.R. n. 610 del 05.06.2023; deve altresì indicare il numero di protocollo/data della comunicazione di inizio attività all'INAIL;
- e in caso di stage, trasmettere, con la comunicazione di avvio, la convenzione stipulata con il soggetto ospitante redatta secondo il format allegato all'Avviso Pubblico (all. 8) con il relativo progetto formativo;
 - f provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
 - g mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
 - h gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda al par. A.1 della D.G.R. n. 610 del 05.06.2023);
 - i garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione dei candidati, rispettando il principio delle pari opportunità, secondo quanto indicato dalla D.G.R. n. n. 610 del 05.06.2023 par. A.5, in coerenza con le disposizioni in materia di loghi e pubblicità di cui al par. A.4 e comunicare al Settore competente, il giorno successivo alla scadenza prevista per la presentazione delle domande di iscrizione, i nominativi di coloro che hanno fatto domanda (non richiesta nel caso in cui l'organismo registri la data di arrivo delle domande attraverso un sistema automatico e immodificabile);
 - j fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti e un documento che espliciti i contenuti e gli argomenti delle singole UF previste dal progetto, informandoli sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
 - k utilizzare la modulistica ed i registri attenendosi alle indicazioni fornite dal Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo", secondo gli standard regionali previsti. In particolare, il Soggetto attuatore si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle ore e delle presenze, nonché ad assicurare la loro corretta tenuta che costituisce un supporto fondamentale per i controlli amministrativo-contabili e sulla didattica, nonché il presupposto per il riconoscimento delle attività svolte – suddivise in ore non ulteriormente frazionabili - e delle relative spese, secondo quanto riportato nella D.G.R. n. 610 del 05.06.2023 par A. 7;
 - l fornire agli allievi il materiale di consumo, didattici individuali, eventuali indumenti protettivi occorrenti per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
 - m garantire a tutti gli allievi il rimborso delle spese per vitto e/o spostamenti, laddove previsto dal Progetto, anche attraverso apposita pubblicizzazione nelle locandine;
 - n garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature non comprese tra quelle registrate nel dossier di accreditamento, in caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita dichiarazione al Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo". La medesima dichiarazione dovrà essere resa anche dalle aziende ospitanti stage formativi. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere preventivamente comunicata al Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo", con allegata dichiarazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta del Settore o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto attuatore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;



- o rispettare quanto stabilito dall'Avviso e dalla DGR n. 610 del 05.06.2023 al punto A.2 in riferimento ai prodotti didattici e divulgativi;
- p in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il Soggetto attuatore dovrà:
 - accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
 - non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
- q garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il Soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
- r redigere un incarico/ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, contenente il riferimento al progetto, la specifica delle ore da svolgere, le unità formative, il periodo di svolgimento e costo orario;
- s applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
- t stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
- u rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
- v mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto. I curricula del personale devono essere resi disponibili al Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
- w articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle diverse funzioni. A maggior ragione tale separatezza deve essere, inoltre, garantita quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del Soggetto attuatore stesso;
- x garantire la non modificabilità delle unità di costo standard;
- y eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente il Progetto (contabilità separata) con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni del Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti fino al 31 dicembre 2035, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile (in caso di costi standard far riferimento alla documentazione comprovante lo svolgimento delle attività);
- z consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali. Se il soggetto non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, potrà essere disposta la revoca del finanziamento;



- aa comunicare preventivamente (di norma almeno 7 giorni di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività. La mancata comunicazione, che di fatto renda impossibile una visita in loco, comporterà l'applicazione della decurtazione di punti dal monte crediti del soggetto accreditato come previsti dalla D.G.R. n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii.;
- bb comunicare al Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 610 del 05.06.2023 dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione, secondo le casistiche previste al par. A.8 della stessa 610 del 05.06.2023;
- cc comunicare al Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo al Soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto;
- dd comunicare nei tempi previsti la conclusione delle attività e la conclusione del Progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo";
- ee inoltrare all'Amministrazione competente, con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove d'esame, la richiesta di istituzione della Commissione d'esame di cui all'articolo 66 decies del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;
- ff presentare il rendiconto entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto di quanto indicato nella Sezione C della D.G.R. n. 610 del 05.06.2023 e nell'Avviso; il rendiconto deve essere presentato in formato digitale;
- gg rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il Soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;
- hh richiedere ai partecipanti alle attività del progetto, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento, come indicato nell'allegato 4 all'Avviso.

Il Soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nel Manuale per i beneficiari di cui alle Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, approvato con Delibera della Giunta Regionale 610 del 05.06.2023, per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato nell'Avviso e in questa convenzione

Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione eroga al Soggetto attuatore, per la realizzazione del Progetto un finanziamento complessivo di Euro, corrispondente alla quota di finanziamento pubblico ammessa in



base a quanto assegnato con il Decreto dirigenziale citato nella premessa a valere sulla priorità 1 “Occupazione” del PR FSE+ Toscana 2021-2027.

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico approvato con Decreto n. deldi seguito riportate:

- I anticipo di una quota pari a 40%, all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria;
- II successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari/di avanzamento delle attività inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- III saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

La garanzia fideiussoria a copertura dell'anticipo dovrà pervenire, in ogni caso, prima della presentazione della prima domanda di rimborso; in caso contrario si produrrà l'automatica rinuncia all'anticipo.

Oppure (nel caso in cui il Soggetto attuatore prima della stipula della convenzione abbia espresso la volontà di rinunciare all'anticipo) inserire le seguenti modalità

- I rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- II saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

In particolare, l'erogazione del finanziamento sarà effettuata pertanto nel modo seguente:

- fino al 90% del finanziamento pubblico della formazione d'aula e delle attività di accompagnamento individuale, calcolato sulla base delle ore di formazione erogate, comprensivo dell'eventuale anticipo del 40% secondo la seguente formula:

$$(UCS \text{ ora corso} * n. \text{ ore corso})$$

+

$$(UCS \text{ ora partecipante attività di accompagnamento individuale} \times n. \text{ partecipanti previsti} \times n. \text{ ore attività di accompagnamento individuale})^{(1)};$$

- saldo: fino al 10% del finanziamento pubblico della formazione d'aula e delle attività di accompagnamento individuale, sulla base delle ore di formazione erogate per ciascun allievo formato e occupato, cui si aggiungono i costi legati alle ore dei partecipanti formati e occupati, secondo la seguente formula:

$$(UCS \text{ ora corso} * n. \text{ ore corso})$$

+

$$(UCS \text{ ora partecipante attività di accompagnamento individuale} \times n. \text{ partecipanti previsti} \times n. \text{ ore attività di accompagnamento individuale})$$

+

¹ Si ricorda che i progetti devono prevedere un numero di allievi pari a 15.



Σ(UCS ora allievo * n. ore effettive allievo formato e occupato).

Raggiunta la scadenza del termine di 6 mesi dalla fine del percorso formativo previsto per le assunzioni (o al completamento delle assunzioni, se precedente) degli allievi/e formati, entro il termine di 10 giorni e senza alcuna comunicazione da parte del Settore “Formazione per l’inserimento lavorativo”, il soggetto attuatore presenta allo stesso una richiesta per l’assegnazione della condizionalità per la quota spettante, se dovuta, indicando l’elenco degli allievi/e formati. Il Settore, sulla base di tale elenco, verifica gli/le occupati/e attraverso controlli interni all’Amministrazione sulla base della comunicazione obbligatoria dell’assunzione trasmessa dal datore di lavoro. Tale dichiarazione vale ai fini della verifica della condizionalità per l'erogazione fino al 10%.

Le unità di costo standard sono imm modificabili.

Art. 8 (Regime IVA)

Il Soggetto attuatore si impegna ad osservare la Circolare n. 20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che le somme erogate per la gestione di attività formative secondo le disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 sono di natura sovventoria, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro e pertanto da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 9 (Tracciabilità)

Il Soggetto attuatore, ai sensi dell’art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 e s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto, sono i seguenti:

- Banca -
- Agenzia / Filiale -
- Intestatario del conto -
- Codice IBAN:

Art.10 (Regime di proprietà dei prodotti)

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla D.G.R. n. 610 del 05.06.2023 ed in particolare al par. A.2 della stessa.

Art. 11 (Rinuncia)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 12 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del



domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 13 (Inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della D.G.R. n. 610 del 05.06.2023 - diffiderà il Soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il Soggetto attuatore è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 ed alla D.G.R. n. 610 del 05.06.2023.

Art. 14 (Recesso ex D. Lgs n. 159/2011)

La Regione Toscana si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula della presente convenzione, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa al Soggetto attuatore singolo o a uno o più dei componenti del partenariato dia esito positivo.

Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico del Soggetto attuatore eventuali spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Art. 15 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 16 (Trattamento dati personali)

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti le Parti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi di cui al Decreto Dirigenziale n. 387 del 12.01.2023.

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

I dati personali oggetto del trattamento sono:



- a tipologia dei dati personali: dati comuni,
- b categorie degli interessati: professionisti, titolari imprese, rappresentanti legali, personale dipendente ditte interessate,
- c tipologia del formato dei dati: testo, immagini.

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Art. 17 (Interessi legali)

In qualsiasi caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente bando le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

Art. 18 (Esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dal Soggetto attuatore e dalla Regione Toscana – Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo", è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firenze, li _____

per REGIONE TOSCANA
Il/La Dirigente

per il Soggetto Attuatore
Il/La Legale Rappresentante



ALLEGATO 7

DICHIARAZIONE PER I LOCALI NON REGISTRATI AI SENSI DELLA D.G.R. N. 1407/2016 E SS.MM.II E DELLA D.G.R. N. 894/2017 E SS.MM.II.

(N.B. - Da presentare per ciascuna sede di svolgimento del percorso non registrata)

Il sottoscritto....., nato il a
 non in proprio ma quale legale rappresentante dicon sede inin relazione al progetto denominato.....
 finanziato a valere sull'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n.

DICHIARA

Che i locali sotto descritti, non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii. o della D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii., sono utilizzati per il progetto

Tipologia (indicare: aula didattica, laboratorio di ...)	Indirizzo	Città	CAP	Mq	Titolo di disponibilità (proprietà, locazione...)

e in relazione ai suddetti **DICHIARA**

1 Obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.)

di conservare (o di rendere disponibili) presso i suddetti locali i seguenti documenti:

Documento di valutazione dei rischi (DVR), da cui risulti la presenza della valutazione del rischio per l'erogazione di attività di formazione con l'utilizzo di locali a complemento temporaneo.

Piano di emergenza ed evacuazione riferito ai locali suddetti.

2 Prevenzione incendi e conformità impianti (Decreto Ministeriale 10 marzo 1998, art. 18 e 43 del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii)

In merito al **personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso:**

La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita dal personale della struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/legale rappresentante della struttura stessa;



- La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita da personale proprio.

In merito a **tutti i presidi antincendio e primo soccorso**, richiesti dalla normativa di riferimento e previsti per le caratteristiche della struttura:

- La loro presenza ed efficienza è garantita dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

In merito **agli impianti presenti** (es. elettrico, termico, antincendio):

- Tutti gli impianti presenti sono conformi e mantenuti secondo quanto previsto dalle vigenti normative di riferimento dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

DICHIARA altresì

- che è assicurata una superficie di almeno 1,8 mq per allievo nel corso delle attività d'aula;
- che sono disponibili presso la sede i documenti attestanti i titoli di proprietà/locazione/altro (comodato/altro di locali e attrezzature);
- che consente i sopralluoghi per i locali in disponibilità.

(N.B. - qualora talune dichiarazioni sopra dette non siano dovute, indicare il motivo)

N.B. La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale (ai sensi dell'art. 8 dell'avviso)



ALLEGATO 8

SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI STAGE

CONVENZIONE TRA L'AGENZIA FORMATIVA (soggetto promotore)

.....

E

L'AZIENDA (soggetto ospitante)

.....

per la realizzazione di *stage* inerenti il corso codice prog.

Matricola n. denominato“.....”

Durata stage n. ore..... Ore settimanali n.....

Data inizio Data fine.....

L'anno il giorno.....del mese di.....

TRA

L'Agenzia Formativa con sede in....., codice fiscale/p.iva, d'ora in poi denominata “soggetto promotore”, rappresentata dal Sig.....nato a il

E

L'Azienda..... (*denominazione dell'azienda ospitante*) con sede legale in, cod.fisc./p.iva....., d'ora in poi denominata “soggetto ospitante”, rappresentata dal Sig. nato a il

Premesso che

il periodo di stage formativo, oggetto della presente convenzione, rientra nel percorso formativo di cui al progetto sopra indicato, approvato/riconosciuto (eliminare la voce che non interessa) dalla Regione al soggetto promotore con Decreto Dirigenziale n..... del

Tenuto conto di quanto previsto:

- a) dalla Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e s.m.i.;
- b) dalle vigenti “Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020” approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 881 del 1/08/2022;
- c) dalla circolare n. 52 del 09/07/99 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale – Ufficio Centrale per l'Orientamento e la Formazione Professionale dei Lavoratori – nella quale si precisa che gli stage effettuati presso le aziende da giovani che svolgono attività di formazione



professionale nell'ambito dei progetti co-finanziati dal Fondo Sociale Europeo, non rientrano nel campo di applicazione del decreto ministeriale 25 Marzo 1988 n° 142 recante norme sui tirocini formativi e di orientamento, poiché lo stage in ambito corsuale, costituisce semplicemente un modulo - peraltro di durata assai limitata - di un più articolato percorso formativo volto a sperimentare una fase di alternanza tra teoria e pratica”.

Si conviene quanto segue:

Art. 1

Il “soggetto ospitante” si impegna ad accogliere presso le sue strutture, dichiarate idonee secondo le norme vigenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, n. allievi in stage su proposta del “soggetto promotore”.

Art. 2

- 1 Lo stage non costituisce rapporto di lavoro ed è finalizzato alla acquisizione delle capacità, abilità e competenze previste nell'ambito della qualifica e del profilo professionale da conseguire e riveste, quindi, uno scopo esclusivamente formativo e non di produzione aziendale.
- 2 Durante lo svolgimento dello stage, per il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti dal corso in parola, l'attività è seguita e verificata da un tutore designato dal “soggetto promotore” in veste di responsabile didattico - organizzativo, e da un responsabile aziendale indicato dal “soggetto ospitante”. L'incarico di che trattasi si intende revocato con effetto immediato qualora il “soggetto ospitante” non si attenga a detti obiettivi.
- 3 Per ciascun allievo inserito nell'impresa ospitante, in base alla presente Convenzione, viene predisposto, allegato alla presente e parte integrante, su carta intestata del soggetto “promotore”, un progetto formativo contenente:
 - il nominativo dell'allievo;
 - i nominativi del tutor e del responsabile aziendale;
 - gli obiettivi, le modalità di svolgimento dello stage e le attività che vedono coinvolto lo stagista durante il percorso (che devono essere attinenti a quanto già dichiarato nel progetto approvato);
 - le strutture aziendali (stabilimenti, sedi, reparti, uffici e attrezzature) presso cui si svolge lo stage.

Art. 3

- 1 Durante lo svolgimento dello stage l'allievo è tenuto a:
 - svolgere le attività previste dal progetto formativo;
 - rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
 - mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dello stage.
- 2 Il “soggetto ospitante” consentirà all'insegnante/tutor del soggetto promotore responsabile dello stage con funzioni di organizzazione e coordinamento, di seguire il processo formativo dell'allievo all'interno dell'azienda e la corretta attuazione del programma di attività concordato.
- 3 Il “soggetto ospitante” dovrà controllare la presenza dell'allievo segnalando tempestivamente al soggetto promotore ogni assenza. Allo scopo il “registro di stage” conterrà apposite schede di presenza dove giornalmente l'allievo provvederà ad apporre la propria firma di entrata e di uscita. Parimenti nelle stesse schede di presenza saranno indicate, a cura del “soggetto ospitante”, le ore ed il programma svolto.



Art. 4

- 1 Il “soggetto promotore” ha in atto con l’I.N.A.I.L. la polizza n. di assicurazione degli allievi contro gli infortuni sul lavoro, nonché, presso la compagnia assicurativa la polizza n. per la responsabilità civile.
- 2 L’Agenzia Formativa si impegna a dare comunicazione alle strutture provinciali del Ministero del Lavoro competenti per territorio in materia di ispezione del contenuto della presente Convenzione, per ciascun progetto formativo.
- 3 In caso di incidente durante lo svolgimento dello stage, il “soggetto ospitante” si impegna a segnalare tempestivamente l’evento al soggetto promotore, al fine di consentire a tale struttura di effettuare la necessaria comunicazione entro i tempi previsti dalla normativa vigente agli Istituti Assicurativi.
- 4 Il “soggetto ospitante” è tenuto a consentire l’accesso alla sede di svolgimento dello stage per eventuali attività di controllo in loco, che potranno essere effettuate anche senza preavviso, al fine di accertare il regolare svolgimento dello stage. Lo stesso si impegna a fornire, su richiesta dell’Amministrazione, la documentazione relativa allo stage archiviata presso di sé.

Art. 5

- 1 Ciascuna delle parti è tenuta ad assumere tutte le iniziative necessarie a garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rigoroso rispetto della disciplina di cui al Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii, in particolare per quanto concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati.
- 2 Il soggetto ospitante è tenuto a fornire all’allievo l’informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento (UE) 2016/679.

Art.6

La presente convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa ai sensi dell’art.5, penultimo comma della Legge 845/78 e ss.mm.ii.

Allegato: progetto formativo

Luogo e data _____

Letto approvato e sottoscritto

SOGGETTO OSPITANTE

Timbro e Firma

SOGGETTO PROMOTORE

Timbro e Firma



PROGETTO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

(Rif. Convenzione di stage n. _____ del _____)

STAGISTA _____ nato/a a _____ il
 _____ residente a _____ Via _____
 n. _____ codice fiscale _____

Attuale condizione (barrare la casella):

- Studente scuola secondaria superiore
- Universitario
- Frequentante corso post-diploma
- Frequentante corso post-laurea
- Allievo della formazione professionale
- Allievo di percorso IeFP
- Disoccupato/ in mobilità
- Inoccupato

Azienda ospitante _____

Sede legale _____

Sede _____ **dello** _____ **stage** _____ (stabilimento/reparto/ufficio)

Tel _____ **e-mail** _____

Periodo di svolgimento dello stage (gg/mm/aa/) dal _____ al _____

Giorni ed orario dello stage dal (giorno della settimana) _____ al _____, mattino dalle ore _____ alle ore _____, pomeriggio dalle ore _____ alle ore _____ notte ¹ dalle ore _____ alle ore _____ (massimo 8 ore giornaliere e 40 ore settimanali)

Tutor (indicato dal Soggetto Promotore) _____

Tutor _____ **aziendale** _____ (indicato dal Soggetto Ospitante)

Polizze assicurative:

Infortunati sul lavoro INAIL, posizione n. _____

Responsabilità civile n. polizza _____

compagnia _____

¹ L'attività, salvo autorizzazione, deve svolgersi in giorni feriali; non può iniziare prima delle ore 8 e non può terminare oltre le ore 23.00, salvo attività che richiedano la realizzazione in orario notturno.

**Obiettivi e modalità dello stage:**

Obblighi dello stagista:

- Svolgere le attività previste dal progetto formativo;
- Seguire le indicazioni dei tutori e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- Rispettare gli obblighi di riservatezza circa processi produttivi, prodotti od altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento dello stage;
- Rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di sicurezza;
- Rispettare gli orari stabiliti dal soggetto ospitante;
- Firmare il registro per la presenza giornaliera in azienda

Data _____

Firma dello stagista²

Firma del soggetto promotore

Firma del soggetto ospitante

² Se minorenni, dovrà essere prevista l'aggiunta dello spazio per la firma del/i genitore/i.



ALLEGATO A

**Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti
ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi nella filiera Agribusiness
a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027**

Indice

Art. 1 Riferimenti normativi.....	1
Art. 2 Finalità generali.....	3
Art. 3. Tipologie di interventi ammissibili.....	4
Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.....	5
Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo.....	7
Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande.....	8
Art. 7 Modalità di presentazione delle domande.....	8
Art. 8 Documenti da presentare.....	9
Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative.....	10
Art. 10 Ammissibilità.....	12
Art. 11 Valutazione.....	13
Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti.....	14
Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento	15
Art. 14 Informazione e pubblicità.....	18
Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive.....	19
Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).....	19
Art 17 Responsabile del procedimento.....	20
Art. 18 Reclami.....	20
Art. 19 Informazioni sull'avviso.....	20
Art. 20 Interessi legali.....	20
ALLEGATI.....	21

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20.02.2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

- della Delibera di Giunta Regionale n. 478 del 28.04.2023 - come modificata con Delibera di Giunta Regionale n. 543 del 15.05.2023 - che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 630 del 05.06.2023 avente ad oggetto "PR FSE+ 2021-2027 - Approvazione Ambiti produttivi prioritari e modalità attuative per la formazione professionale ai sensi dell'articolo 15 L.R. 32/2002";
- del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 1392 del 07/12/2022;
- dell'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- del D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
- dell'art. 53 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, secondo cui sono state definite sotto la responsabilità della Regione le UCS le cui metodologie sono state oggetto di valutazione positiva dell'AdA (nota del 10.03.2023), come raccomandato dall'UE;
- dell'art. 53, comma 2 del Reg (UE) 2021/1060 secondo cui se il costo totale di un'operazione supera 200.000 euro non è obbligatorio l'uso di una forma di semplificazione delle spese;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15.05.2023 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo" secondo cui le indennità e gli stipendi versati ai partecipanti possono essere rimborsati a costi reali;
- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- del Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- della Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- del Documento di economia e finanza regionale 2023 (DEFR) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 75/2023;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 894 del 07/08/2017 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare del "Sistema Regionale di AccredITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e

modalità di verifica", in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;

- della Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15.05.2023, avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/1061 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo";
- della Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05.06.2023 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027";
- della Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19.06.2023, avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di gestione e controllo";
- dell'articolo 258 TFUE in merito all'eventuale presenza di un parere motivato da parte della Commissione sulle materie oggetto del presente bando per infrazione di uno degli obblighi incombenti in virtù del Trattato; in particolare, le operazioni selezionate in esito alla presente procedura non sono oggetto di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'art. 258 TFUE.

Art. 2 Finalità generali

In linea con la Priorità 1 "Occupazione" del PR FSE+ 2021-2027 e nel quadro dell'attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati" del relativo Provvedimento Attuativo di Dettaglio, la Regione Toscana emana un avviso pubblico per la realizzazione di percorsi di formazione nella filiera Agribusiness.

La filiera Agribusiness rappresenta, difatti, anche in Toscana, un settore ad alto contenuto strategico, all'interno degli ambiti produttivi prioritari così come individuati dalla DGR n. 630/2023, nell'ottica dello sviluppo dell'occupazione, dell'innovazione e della crescita sociale, secondo i paradigmi dell'economia digitale e dell'economia sostenibile. All'interno di questa filiera si sviluppano diverse sottofilere – o subsettori –, dalla produzione alla trasformazione, fino alla commercializzazione dei prodotti all'ingrosso, comprendendo tutta una serie di attività e di servizi connessi a queste fasi, quali la ricerca e lo sviluppo dei prodotti, la fabbricazione, la manutenzione e la riparazione di macchinari agricoli, la logistica e il web marketing.

I nuovi paradigmi tecnologici rendono anche nell'Agribusiness sempre più presente e pressante il bisogno di nuove e più efficaci strategie di impresa, tra i modelli tradizionali di sviluppo e le nuove frontiere produttive, nell'ottica delle opportunità di mercato, richiedendo più efficienti sinergie di sistema tra gli attori sociali coinvolti: imprese, professionisti, istituzioni scolastiche, organismi formativi, università, centri di ricerca, ecc..

Le nuove tematiche legate all'agricoltura, al miglioramento della qualità dei prodotti, così come quelle inerenti l'allevamento animale e lo sfruttamento sostenibile del territorio toscano risultano quanto mai cruciali dal punto di vista delle potenzialità della crescita economica e acquisiscono oggi un rinnovato interesse. Esse si attuano attraverso azioni volte allo sviluppo di metodi di produzione e di trasformazione compatibili con la sicurezza sanitaria degli alimenti, il rispetto dell'ambiente e degli animali, caratterizzandosi per la forte interconnessione con altre importanti filiere produttive del territorio, quali ad esempio il commercio, al fine di sviluppare, promuovere e accrescere quelle che sono le identità locali, nell'affermazione di propri e peculiari spazi di mercato,

all'interno dell'economia territoriale e internazionale, in quel rapporto di equilibrio tra globale e locale che risulta essere la migliore risposta ai fenomeni di recessione e di crisi.

L'obiettivo dell'avviso è pertanto quello di sviluppare profili professionali altamente qualificati nell'ambito delle diverse professionalità che operano nella filiera dell'Agribusiness, con specifica attenzione alle figure professionali che risultano maggiormente richieste dal mercato del lavoro - e di più difficile reperibilità - all'interno delle imprese di produzione, di trasformazione e di commercializzazione della filiera Agribusiness, così come nelle realtà locali che si occupano dell'allevamento animale ed in particolare di quello equino.

L'obiettivo che la Regione Toscana si pone è dunque quello di finanziare progetti ad alto contenuto strategico e collaborativo tra gli attori sociali coinvolti, prevedendo interventi formativi finalizzati al rilascio di qualifiche professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro, al fine di sostenere le imprese del settore, incentivandone l'innovazione e lo sviluppo sostenibile, posizionando in tal modo la filiera in più elevati livelli concorrenziali.

L'avviso si inserisce in Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 3. Tipologie di interventi ammissibili

Il presente avviso finanzia progetti formativi che prevedono la realizzazione di percorsi finalizzati al rilascio di:

- attestato di qualificazione riferito alle figure professionali di cui al Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP), nell'ambito della filiera Agribusiness.

Attività PAD:

Priorità:	1 "Occupazione"
Obiettivo specifico:	Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.
Categoria di intervento:	134
Attività PAD:	<i>1.a.10 Formazione per disoccupati</i>
Risorse disponibili:	1.600.000,00 euro
Riserva finanziaria (se prevista)	533.000,00
Obiettivi dell'intervento:	Favorire lo sviluppo di un'offerta formativa di qualità attraverso la realizzazione di interventi formativi rivolti a persone disoccupate/inattive finalizzati al loro inserimento o reinserimento lavorativo
Beneficiari secondo la definizione di cui all'art. 2(9) del Reg (UE) 1060/2021 ¹	Organismi formativi accreditati
Destinatari:	I destinatari degli interventi formativi sono persone disoccupate e inattive.
Modalità di rendicontazione:	

¹ In caso di interventi individuali, il beneficiario ai fini FSE è il Settore regionale/O.I. che ha emanato l'Avviso.

<u>Costi reali</u>	
<u>Unità di Costo Standard (UCS)</u>	- € 122,90/ora corso (inclusa eventuale FAD sincrona) e di € 0,84 per ogni ora di frequenza di ogni allievo per le attività di gruppo - € 37,30/ora corso per le attività individuali relative ad accompagnamento e orientamento
<u>Tassi forfettari:</u>	<u>Non previsti</u>
Costi diretti e indiretti (max 40%) sui costi diretti di personale	
Costi indiretti forfettari (max 15%) su costi diretti di personale	
<u>Copertura geografica</u>	Territorio regionale toscano.
<u>Requisiti</u>	Ogni progetto deve prevedere un solo percorso formativo finalizzato al rilascio di una qualifica professionale di cui al Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP), ad eccezione della Figura professionale denominata “Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici)” che non può essere richiesta sul presente avviso.
<u>Vincoli</u>	Ogni progetto deve prevedere un numero di allievi pari a 15 per il percorso di qualifica presentato. Il numero di allievi può essere aumentato, solo in fase di attuazione, sino ad un massimo di 5 unità ulteriori senza che ciò comporti un aumento del contributo assegnato. L'importo del contributo assegnato per i singoli percorsi potrà difatti subire unicamente una contrazione (in base alle UCS date), qualora gli allievi risultino inferiori al numero prestabilito di 15.
<u>Condizionalità</u>	I percorsi di formazione messi a bando hanno come obiettivo di concludersi con l'occupazione dei formati, che si realizza in caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato, contratto a tempo determinato di almeno 6 mesi, contratto di apprendistato.
<u>Modalità di partecipazione al percorso formativo</u>	La partecipazione al percorso formativo è completamente gratuita. Laddove i progetti prevedono la presenza di rimborsi spese per vitto e/o spostamenti, questa dovrà essere garantita a tutti gli allievi anche attraverso apposita pubblicizzazione nelle locandine.

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti devono essere presentati ed attuati da un'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS), già costituita o da costituire a finanziamento approvato, attraverso apposito atto pubblico o scrittura privata autenticata, composta almeno dai seguenti due soggetti:

- un organismo formativo accreditato nell'ambito della "formazione finanziata" ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii. o che si impegna ad accreditarsi entro la data di avvio delle attività, in qualità di capofila;
- un'impresa, che non abbia finalità formativa, avente un'unità produttiva nel territorio regionale e il cui ambito di operatività sia coerente con la filiera considerata.

Il partenariato può essere facoltativamente integrato da Istituti di Istruzione Superiore, Università, CPIA regionali e Fondazioni ITS, aventi sede nel territorio regionale ed in presenza del regime di accreditamento per la formazione finanziata, di cui alle Delibere di Giunta Regionale n. 894/2017 e ss.mm.ii. e n. 1407/2016 e ss.mm.ii..

Le imprese, all'interno del partenariato non sono soggette all'accREDITAMENTO e partecipano alle attività del progetto limitatamente alla messa a disposizione di proprie risorse umane e strumentali.

Ogni partenariato può presentare una sola proposta progettuale, pena l'esclusione di tutte le proposte progettuali, cronologicamente successive, presentate dal partenariato che non ha rispettato tale vincolo.

Ogni membro di ATI/ATS può partecipare al massimo a tre candidature, o in qualità di capofila o in qualità di partner, pena l'esclusione di tutte le proposte progettuali, cronologicamente successive, in cui è presente il soggetto che non ha rispettato tale vincolo.

Nel caso di partenariati non ancora costituiti è necessario produrre una dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i partner, contenente:

- l'impegno alla costituzione, in caso di approvazione del progetto, nelle forme suindicate;
- l'indicazione di soggetto capofila a cui i partner devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza incluso il mandato all'incasso della sovvenzione;
- i ruoli e le responsabilità di ciascun partner.

Per la realizzazione dei progetti è necessario che al momento della stipula della convezione tutti i soggetti attuatori delle attività formative (sia capofila che partner) siano in regola con la normativa sull'accREDITAMENTO, ai sensi della DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii o della DGR 894/2017 e ss.mm.ii.

Il Consorzio si avvale di consorziati accreditati per la realizzazione di attività formative del progetto.

I consorziati non accreditati possono concorrere all'attività formativa solo con la messa a disposizione di proprie risorse umane e strumentali.

L'eventuale necessità di delega a terzi deve essere espressamente prevista e motivata nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della D.G.R. n. 610 del 05.06.2023, deve essere valutata e autorizzata dall'Amministrazione.

L'eventuale delega a terzi può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e docenza/orientamento nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica. Ai fini del presente avviso, l'importo previsto delle attività delegate non deve superare complessivamente un terzo del costo totale previsto del progetto. Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella D.G.R. n. 610 del 05.06.2023, di cui al par. A.1 Tipologia di attività e affidamento a terzi.

Eventuali modifiche relative al soggetto delegato ed ai contenuti della delega, che dovessero rendersi necessarie in corso di realizzazione del progetto, sono subordinate a nuova preventiva

autorizzazione dall'Amministrazione, su richiesta adeguatamente documentata del beneficiario. L'Amministrazione si impegna a rispondere entro e non oltre 30 giorni.

Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di Euro 1.600.000,00 sull'Attività PAD 1.a.10 così come specificato nell'articolo 3.

Per i progetti che finanziano percorsi di formazione per Figure Professionali nell'ambito dell'allevamento equino sono riservati 533.000,00 euro. Eventuali risorse non utilizzate per finanziare progetti nell'ambito della riserva saranno rese disponibili per gli altri progetti inseriti utilmente in graduatoria.

Progetti: importi

L'importo del progetto è determinato sulla base della Figura Professionale individuata e secondo la metodologia di calcolo sotto indicata. Per ogni progetto deve essere presentato un solo percorso formativo finalizzato al rilascio di una qualifica professionale di cui al Repertorio Regionale delle Figure professionali, ad eccezione della Figura professionale denominata "Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici)", che non può essere richiesta sul presente avviso.

Scheda preventivo

Il piano finanziario dei progetti (PED) deve essere redatto secondo le UCS e le modalità contenute nella scheda preventivo che deve essere compilata attraverso l'applicazione del Formulario on line di cui all'art. 7 del presente avviso.

Spese ammissibili

I costi sono rimborsati secondo la seguente metodologia di calcolo a UCS per la tipologia di operazione "Interventi di Formazione per adeguamento/ riqualificazione delle competenze".

Tali UCS sono state approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15.05.2023, avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/1061 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo".

Attività di gruppo:

Figura coinvolta/ tipo di attività	ORA/ATTIVITÀ (euro) Indicatore 1	ORA/PARTECIPANTE (euro) Indicatore 2
Formatore/ aula-laboratorio (anche in FAD sincrona)	122,90	0,84

Attività individuale/individualizzata:

Figura coinvolta/ tipo di attività	ORA/PARTECIPANTE (euro)
---	------------------------------------

	Indicatore 3
Tutor/accompagnamento, orientamento, affiancamento per percorsi integrativi di orientamento (compreso eventuale riconoscimento di crediti formativi in ingresso)	37,30

Rientra nel costo standard il riconoscimento di eventuali spese sostenute per gli spostamenti necessari al raggiungimento della sede di svolgimento del percorso e per il vitto.

Il costo del progetto sarà uguale a:

$$\begin{aligned}
 & \text{(n. ore attività di gruppo previste x UCS ora corso)} \\
 & \quad + \\
 & \text{(n. ore attività di gruppo previste x n. partecipanti previsti x UCS ora partecipante)} \\
 & \quad + \\
 & \text{(n. ore attività di accompagnamento individuale x UCS ora partecipante x n. partecipanti previsti).}
 \end{aligned}$$

Per la FAD si fa riferimento a quanto disciplinato dalla DGR 988/2019 e ss.mm.ii..

Le ore relative agli esami non rientrano nel calcolo del costo standard.

Le unità di costo standard sono immodificabili.

Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre la data del 29 settembre 2023 ore 13:00.

Art. 7 Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3>.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non sarà garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite in allegato 2.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata dal Rappresentante legale del soggetto proponente, o da un suo delegato, cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato, già registrato sul sistema informativo o, dove non fosse già registrato, che abbia compilato la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" disponibile al primo accesso al suindicato indirizzo web.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii e successive modifiche. Le proposte progettuali inviate con modalità di trasmissione diverse da quella sopra indicata saranno ritenute non ammissibili.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Art. 8 Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

- 1 domanda di finanziamento con marca da bollo digitale esclusi i soggetti esentati per legge. A seconda delle casistiche la domanda deve essere sottoscritta da:
 - *legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo (allegato 1.a.1);*
 - *legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto (allegato 1.a.2);*
- 2 atto costitutivo del partenariato, se è già costituito;
- 3 dichiarazione di intenti in caso di costituenda ATI/ATS (allegato 1.b);
- 4 dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015 e ss.mm.ii, in materia di inserimento al lavoro dei disabili, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47 (allegato 1.c);
- 5 *(se prevista delega)* dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. (allegato 1.d);
- 6 *(se prevista FAD)* dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi fad (asincrona) e prodotti didattici multimediali (allegato 1.e);
- 7 dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage (allegato 1.f); nella dichiarazione il numero di allievi in stage dichiarati deve essere inequivocabile e pertanto un solo numero intero (e non ad es. un minimo e massimo di allievi previsti);
- 8 dichiarazione di impegno/interesse all'assunzione da parte dell'impresa (allegato 1.g); nella dichiarazione il numero di allievi che si intende assumere deve essere inequivocabile e pertanto un solo numero intero (e non ad es. un minimo e massimo di allievi previsti);
- 9 formulario descrittivo di progetto sottoscritto dal legale rappresentante secondo le istruzioni per la domanda di cui al precedente punto 1 (allegato 3); il formulario deve essere composto da pagine numerate progressivamente.

Il curriculum vitae delle risorse umane che figurano nel progetto in qualità di formatori, non deve essere presentato in sede di candidatura, bensì in fase di avvio delle attività formative.

La documentazione per cui è richiesta la sottoscrizione deve essere sottoscritta con firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CADES (file con estensione p7m) o PAdES (file con estensione pdf): per ogni soggetto è necessaria la firma digitale del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e ss.mm.ii e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. “Codice dell’amministrazione digitale”) e ss.mm.ii. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l’Agenzia per l’Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina “prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia”.

Si ricorda che i soggetti pubblici sono tenuti alla sottoscrizione di tutti i documenti con firma digitale, ai sensi dell’art. 40 del Codice dell’amministrazione digitale approvato con D.Lgs. 82/2005.

Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

9.1 Definizione delle priorità

La valutazione dei progetti terrà conto delle seguenti priorità della programmazione 2021-2027:

A Azioni specifiche o soluzioni innovative per la promozione delle pari opportunità e della parità di genere

B Capacità del progetto di rispondere al perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali nelle imprese e delle tecnologie avanzate

C Garanzia di reale incremento occupazionale sulla filiera produttiva interessata dall’intervento: presenza di dichiarazioni di impegno/interesse all’assunzione da parte delle imprese

Saranno quindi assegnati punteggi alle proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative per la promozione delle pari opportunità e della parità di genere, allo sviluppo delle competenze digitali e delle tecnologie avanzate e alla presenza di dichiarazioni di impegno all’assunzione da parte delle imprese.

Tali priorità sono da intendersi come segue:

A Azioni specifiche o soluzioni innovative per la promozione delle pari opportunità e della parità di genere (inclusa l’accessibilità per le persone con disabilità, nel rispetto dei diritti fondamentali e in conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell’UE):

I progetti devono esplicitamente contenere azioni atte ad assicurare tale priorità, indicando un obiettivo quantificato della presenza di destinatari per genere, le modalità di accesso ed attuative tali da favorire e consentire l’accesso e la fruizione da parte delle donne, l’eventuale collegamento con azioni di sensibilizzazione, informazione, promozione e accordi tra le parti sociali realizzate da altri soggetti/progetti già esistenti a livello locale oppure da attivare nel caso della presentazione di un progetto integrato, l’attivazione di servizi finalizzati a rimuovere le condizioni di disagio, la conciliazione tra la propensione alla flessibilità e la salvaguardia delle aspettative di carriera e di permanenza sul lavoro, con riferimento alle persone in condizioni di disagio sociale e di disabilità. Particolare attenzione dovrà essere posta affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati ed emarginati, secondo un approccio di mainstreaming, anche dando loro priorità di accesso, laddove compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi.

B Capacità del progetto di rispondere al perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali nelle imprese e delle tecnologie avanzate:

Conseguimento degli obiettivi comunitari e regionali in tema di sviluppo delle competenze digitali, con riferimento all'acquisizione delle competenze tecniche innovative, sia specialistiche - indicandone obiettivi, finalità e definendone la specifica tipologia - sia complementari, al fine di svolgere i nuovi compiti associati all'uso delle tecnologie e delle tecniche sul posto di lavoro con efficacia ed efficienza.

C Garanzia di reale incremento occupazionale sulla filiera produttiva interessata dall'intervento: presenza di dichiarazioni di impegno/interesse all'assunzione da parte delle imprese:

Capacità del progetto di garantire un effettivo aumento dell'occupazione prevedendo il coinvolgimento delle imprese operanti nella filiera dell'Agribusiness ed in particolare attraverso la manifestazione espressa di impegno/interesse all'assunzione degli allievi formati dal progetto.

A tal fine saranno prese in considerazione solo le dichiarazioni di impegno/interesse all'assunzione da parte delle imprese allegato al progetto, sottoscritte e complete. In particolare il numero di allievi assunti dichiarato deve essere unico: diversamente, sarà considerato, ai fini della valutazione, il numero minore (es. se si dichiara di voler assumere 2/3 allievi, ai fini della valutazione, saranno considerati n. 2 allievi).

9.2 Altre modalità attuative

a Durata dei progetti

I progetti proposti sul presente avviso devono concludersi entro 12 mesi a decorrere dalla data di stipula della convenzione, che rappresenta la data formale di avvio del progetto (salvo autorizzazione dell'Amministrazione all'avvio anticipato). Il soggetto attuatore è tenuto a dare avvio effettivo alle attività formative del progetto nei termini previsti dalla convenzione. Il mancato avvio entro tale termine massimo potrà comportare la revoca del finanziamento.

b Vincoli concernenti gli interventi formativi

Gli interventi formativi devono essere progettati esclusivamente in relazione alla filiera Agribusiness.

Ogni progetto deve prevedere un percorso formativo finalizzato al rilascio di una qualifica professionale di cui al Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP), ad eccezione della Figura professionale denominata: "Tecnico/a dell'analisi di progetti, della realizzazione, cura e manutenzione delle aree verdi e della conservazione, restauro e recupero di giardini e parchi storici (Giardinieri d'arte per giardini e parchi storici)" che non può essere richiesta sul presente avviso.

Gli interventi di formazione professionale devono prevedere attività di stage per almeno il 30% delle ore complessive del corso ed essere coerenti con quanto stabilito dalla DGR n. 988/2019 e ss.mm.ii..

I progetti devono prevedere un numero di allievi pari a 15.

Il numero di allievi può essere aumentato unicamente in fase di attuazione del progetto, sino a un massimo di 5 unità ulteriori senza che ciò comporti un aumento del contributo assegnato. L'importo

del contributo assegnato per i singoli percorsi potrà difatti subire unicamente una contrazione (in base alle UCS date), qualora gli allievi risultino inferiori al numero prestabilito di 15.

c Divieto di proporre a finanziamento corsi FAD e/o prodotti didattici già realizzati nell'ambito del progetto TRIO

I soggetti proponenti non possono proporre progetti che prevedano la realizzazione di servizi o prodotti e-learning (moduli FAD e/o altri prodotti didattici) che siano equivalenti a quelli già presenti nella didateca di TRIO. In tale caso è fatto obbligo di utilizzare i suddetti moduli FAD e prodotti già presenti in TRIO.

Il soggetto attuatore può prevedere che i prodotti e servizi e-learning siano fruiti tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica. In quest'ultimo caso saranno riconoscibili i relativi costi solo se trattasi di prodotti/servizi non disponibili su TRIO.

In ogni caso, i nuovi prodotti (moduli FAD) previsti dal progetto devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO.

Per quanto riguarda i servizi fruiti mediante infrastrutture tecnologiche per l'apprendimento diverse da TRIO, dovrà trattarsi di servizi coerenti, per costi e contenuti, con l'attività formativa prevista dal progetto.

Per quanto riguarda l'articolazione dei percorsi formativi in riferimento all'utilizzo della FAD si applica quanto definito nell'Allegato A "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" della D.G.R. n. 988/2019 e ss.mm.ii.

Art. 10 Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 6 dell'avviso, a pena di esclusione;
- pervenuti nel rispetto delle modalità di trasmissione indicate nell'articolo 7 dell'avviso, a pena di esclusione;
- presentati da un partenariato ammissibile, secondo quanto previsto agli articoli 3 e 4, a pena di esclusione;
- coerenti con la tipologia di destinatari, la copertura geografica e la durata dell'intervento indicati agli articoli 3 e 9, nonché con i requisiti specificati all'art. 3, a pena di esclusione;
- compilati utilizzando l'apposito formulario online e il formulario descrittivo di progetto allegato all'avviso, a pena di esclusione;
- contenenti il formulario descrittivo di progetto sottoscritto secondo quanto previsto all'art. 8, a pena di esclusione;
- presentati nel rispetto del numero di allievi ai sensi di quanto previsto agli articoli 3 e 9, a pena di esclusione;
- presentati nel rispetto della metodologia di calcolo dei costi indicata nell'art. 5, a pena di esclusione;
- presentati nel rispetto del numero massimo di proposte presentabili dal medesimo partenariato, così come specificato nell'art. 4, pena l'esclusione di tutte le proposte progettuali, cronologicamente successive, presentate dal partenariato che non ha rispettato tale vincolo;

- presentati nel rispetto del numero massimo di proposte presentabili da ciascun membro di partenariato (capofila o partner), così come specificato nell'art. 4, pena l'esclusione di tutte le proposte progettuali, cronologicamente successive, in cui è presente il soggetto che non ha rispettato tale vincolo;
- contenenti tutte le dichiarazioni dovute e sottoscritte ai sensi dell'art. 8.

In caso di difformità tra i dati numerici inseriti nel formulario online sul sistema informativo e i dati presenti nel formulario descrittivo di progetto e nelle dichiarazioni, ai fini dell'ammissibilità si terrà conto di quanto inserito nel formulario online.

Laddove nel corso dell'istruttoria di ammissibilità si riscontri l'assenza di un criterio/condizione previsto dall'avviso a pena di esclusione, l'istruttoria stessa si ritiene conclusa con esito negativo e non si procede alla verifica degli ulteriori criteri/condizioni.

Le eventuali irregolarità formali sulle dichiarazioni presentate che dovessero emergere in fase di istruttoria di ammissibilità saranno oggetto di richiesta ed integrate prima della stipula della convenzione, ove i progetti interessati siano stati ammessi a finanziamento.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore regionale competente, con l'eventuale supporto di altri Settori regionali, e si conclude con decreto del dirigente regionale competente per materia.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Art. 11 Valutazione

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da un "nucleo di valutazione" (o più nuclei) nominato dal dirigente responsabile e composto da personale con esperienza in materia.

In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

I macrocriteri e criteri di valutazione sono di seguito indicati:

1. Qualità e coerenza progettuale 55 punti

- 1.1. Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione oggetto dell'avviso
- 1.2. Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto, dell'analisi dei fabbisogni, delle modalità di informazione
- 1.3. Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione in fasi/attività specifiche
- 1.4. Sussidiarietà: integrazione con iniziative e/o fabbisogni locali
- 1.5. Congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni

2. Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità 15 punti

- 2.1. Carattere innovativo
- 2.2. Risultati attesi in termini di occupabilità/miglioramento dello status professionale e occupazionale
- 2.3. Sostenibilità dell'operazione e trasferibilità dell'esperienza

3. Soggetti coinvolti**15 punti**

- 3.1. Esperienza dei soggetti coinvolti: attività svolte in precedenza che risultano contigue all'ambito della stessa tipologia di intervento proposta o affine
- 3.2. Quadro organizzativo del partenariato in termini di ruoli, compiti e funzioni di ciascun partner
- 3.3. Risorse umane e strumentali: adeguatezza delle risorse messe a disposizione per la realizzazione del progetto

4. Priorità e principi orizzontali**10 punti**

- 4.1. Azioni specifiche o soluzione innovative per la promozione delle pari opportunità e della parità di genere
- 4.2. Capacità del progetto di rispondere al perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali nelle imprese e delle tecnologie avanzate
- 4.3. Garanzia di reale incremento occupazionale sulle filiere produttive interessate dall'intervento: presenza di dichiarazioni di impegno all'assunzione da parte delle imprese

5. Valutazione economica**5 punti**

- 5.1 Qualità e completezza della proposta rispetto al costo totale

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti. Qualora il progetto, nell'ambito del criterio della "Qualità e coerenza progettuale", non ottenga un punteggio diverso da 0 (=zero) sul sottocriterio relativo al rispetto degli standard formativi previsti dalla DGR 988/2019 e ss.mm.ii. e dal presente avviso, esso viene considerato non ammissibile a finanziamento, senza procedere a valutare i successivi criteri. I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100 di cui almeno 55/85 sui criteri 1, 2 e 3.

Saranno considerate ai fini della valutazione solo le dichiarazioni allegate al progetto presentato. In caso di difformità tra le dichiarazioni presentate e quanto dichiarato nel formulario, saranno considerate ai fini della valutazione solo le dichiarazioni allegate al progetto presentato.

Al termine della valutazione e quindi dell'attribuzione dei punteggi a cura del nucleo di valutazione, il Settore regionale competente predispone la graduatoria dei progetti.

I progetti verranno finanziati in ordine di graduatoria, secondo il punteggio loro attribuito. Saranno in ogni caso finanziati i progetti, utilmente inseriti in graduatoria, che prevedono i percorsi di formazione per figure professionali nell'ambito dell'allevamento equino per almeno l'importo previsto dalla riserva, di cui all'articolo 5. E' pertanto garantito il finanziamento dei progetti di formazione per figure professionali nell'ambito dell'allevamento equino per almeno 533.000,00 euro, utilmente inseriti in graduatoria, a prescindere dal punteggio conseguito.

Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

La Regione approva la graduatoria dei progetti, impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 5.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti. La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul BURT e all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-opportunita>.

La pubblicazione della graduatoria sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, e/o in cui vengano destinati all'intervento ulteriori finanziamenti con specifica delibera di giunta regionale, i suddetti fondi possono essere assegnati a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria, ma non finanziati per insufficienza delle risorse, sulla base del più alto punteggio conseguito dagli stessi.

Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

Qualora si sia in presenza di più soggetti attuatori che si sono impegnati a costituire un partenariato (ATI/ATS) e/o a conferire potere di rappresentanza per la realizzazione del progetto, deve essere consegnato agli uffici competenti, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria, l'atto di costituzione/mandato.

Nel caso di assegnazione del finanziamento a soggetto non accreditato, quest'ultimo – ed eventuali altri soggetti attuatori di attività formativa non già accreditati alla data di presentazione della domanda – dovrà consegnare la domanda di accreditamento, secondo quanto stabilito dalla DGR 1407/2016 e ss.mm.ii. o dalla DGR 894/2017 e ss.mm.ii. entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT. La mancata presentazione della domanda di accreditamento, o l'esito negativo dell'istruttoria della stessa, comporteranno la decadenza dal finanziamento.

In caso di utilizzo di locali e attrezzature non registrati in accreditamento, prima della stipula della convenzione deve essere trasmessa la comunicazione con cui vengono individuati e una dichiarazione relativa all'idoneità dei locali, redatta utilizzando il modello di cui all'allegato 7 all'avviso.

Nel caso di aggiudicazione del finanziamento, dovranno essere trasmessi all'Amministrazione i curriculum vitae delle risorse umane individuate nel progetto in qualità di formatori, prima dell'avvio delle attività formative.

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra soggetto attuatore e Amministrazione; in caso di partenariato fra più soggetti la convenzione è stipulata dal soggetto capofila.

La convenzione tra Regione Toscana e il soggetto attuatore sarà stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria o, nel caso di aggiudicazione del finanziamento a soggetto non accreditato, dalla data di consegna della domanda di accreditamento. In ogni caso la convenzione non potrà essere stipulata prima dell'espletamento dei controlli di legge previsti per il presente atto di sovvenzione ai sensi del DPR 445/2000.

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati dal FSE+ devono assicurare che i destinatari siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare alle attività.

Tra questi, deve essere indicato nel progetto il livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto ai cittadini stranieri tale da assicurare una proficua partecipazione alle attività. Il requisito deve essere dichiarato dal potenziale destinatario (attraverso l'autovalutazione delle competenze di cui al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) e successivamente verificato dal soggetto attuatore in fase di controllo dei requisiti di accesso.

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati dal FSE+ sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario/avanzamento attività e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti attuatori/beneficiari possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.

L'Amministrazione che concede la sovvenzione inserisce i dati di dettaglio del progetto e delle attività.

Il soggetto attuatore del progetto:

- nella fase di avvio, inserisce la data di scadenza per l'iscrizione (ove prevista), la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti (se previsti) e le altre informazioni richieste dal SI per ciascuna attività;
- in itinere, entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12)
 - o **per i progetti a costi standard**, inserisce i dati fisici di avanzamento delle attività e i relativi giustificativi, come definiti all'articolo 5 del presente Avviso, e genera la comunicazione trimestrale delle spese che serve anche come richiesta di rimborso;
- in itinere,
 - o inserisce i dati di monitoraggio fisico relativo agli ai partecipanti ritirati e agli insegnamenti;
- al termine, inserisce i dati conclusivi concernenti la partecipazione degli allievi (formati, ritirati, ore svolte, data di fine) e genera il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi di spesa quietanzati inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali e validati dalla Regione.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di procedere tempestivamente all'inserimento e validazione dei dati finanziari/di avanzamento delle attività. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

I percorsi di formazione messi a bando hanno come obiettivo di concludersi con l'occupazione dei formati/e, che si realizza in caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato, contratto a tempo determinato di almeno 6 mesi, contratto di apprendistato.

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le seguenti modalità:

- I anticipo di una quota pari a 40%, all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria²;
- II successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari/di avanzamento delle attività inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- III saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

E' facoltà del soggetto attuatore rinunciare all'anticipo prima della stipula della convenzione; in tal caso il soggetto attuatore non deve presentare alcuna garanzia fideiussoria.

² La fideiussione a garanzia dell'anticipo dovrà pervenire, in ogni caso, prima della presentazione della prima domanda di rimborso. In caso contrario si produce l'automatica rinuncia all'anticipo.

In particolare, l'erogazione del finanziamento sarà effettuata pertanto nel modo seguente:

- fino al 90% del finanziamento pubblico della formazione d'aula e delle attività di accompagnamento individuale, calcolato sulla base delle ore di formazione erogate, comprensivo dell'eventuale anticipo del 40% secondo la seguente formula:

$$\begin{aligned} & (\text{UCS ora corso} * \text{n. ore corso}) \\ & + \\ & (\text{UCS ora partecipante attività di accompagnamento individuale} \times \text{n. partecipanti previsti} \times \text{n. ore} \\ & \text{attività di accompagnamento individuale})^{(3)}; \end{aligned}$$

- saldo: fino al 10% del finanziamento pubblico della formazione d'aula e delle attività di accompagnamento individuale, sulla base delle ore di formazione erogate per ciascun allievo formato e occupato, cui si aggiungono i costi legati alle ore dei partecipanti formati e occupati, secondo la seguente formula:

$$\begin{aligned} & (\text{UCS ora corso} * \text{n. ore corso}) \\ & + \\ & (\text{UCS ora partecipante attività di accompagnamento individuale} \times \text{n. partecipanti previsti} \times \text{n. ore} \\ & \text{attività di accompagnamento individuale}) \\ & + \\ & \Sigma(\text{UCS ora allievo} * \text{n. ore effettive allievo formato e occupato})^{(4)}. \end{aligned}$$

Raggiunta la scadenza del termine di 6 mesi dalla fine del percorso formativo previsto per le assunzioni (o al completamento delle assunzioni, se precedente) degli allievi/e formati, entro il termine di 10 giorni e senza alcuna comunicazione da parte del Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo", il soggetto attuatore presenta allo stesso una richiesta per l'assegnazione della condizionalità per la quota spettante, se dovuta, indicando l'elenco degli allievi/e formati. Il Settore, sulla base di tale elenco, verifica gli/le occupati/e attraverso controlli interni all'Amministrazione sulla base della comunicazione obbligatoria dell'assunzione trasmessa dal datore di lavoro. Tale dichiarazione vale ai fini della verifica della condizionalità per l'erogazione fino al 10%.

Il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. L'Ufficio preposto alla gestione e al controllo dei progetti richiede la trasmissione del rendiconto esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Nei casi in cui emerga l'esigenza per l'amministrazione di richiedere integrazioni al beneficiario sulla documentazione già presentata l'amministrazione procede ad una sola richiesta di integrazione ed il beneficiario deve produrre la documentazione completa entro 15 giorni lavorativi, altrimenti viene esaminata la sola documentazione già presentata.

Il mancato rispetto degli adempimenti da parte del soggetto attuatore (ad es. non rispetto degli obblighi contrattuali nei confronti dei lavoratori) può comportare la sospensione e revoca

³ Si ricorda che i progetti devono prevedere un numero di allievi pari a 15.

⁴ Nel caso in cui gli allievi formati e occupati risultino superiori a 15, il calcolo deve tener conto dei primi 15 allievi secondo l'ordine di iscrizione al percorso.

dell'accREDITamento, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii. o dalla D.G.R. n. 894 del 07/08/2017 e ss.mm.ii..

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla D.G.R. n. n. 610 del 05.06.2023.

Art. 14 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il soggetto attuatore è tenuto al rispetto dell'art. 50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:

- a fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 euro;
- d per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/1060 (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50);
- non pone in essere azioni correttive.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web-a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 2021/1060.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali

materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e s.m.i. e ss.mm.ii, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. , emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Relativamente ai controlli antimafia, il Soggetto attuatore deve consegnare all'Amministrazione regionale la documentazione richiesta, completa e corretta, entro 10 giorni dalla data della pubblicazione della graduatoria sul BURT.

Nel caso in cui, nell'espletamento dei controlli di legge di cui sopra, si riscontrino delle irregolarità sanabili, come previste dalla normativa statale, il capofila e/o i partner della proposta progettuale hanno 30 giorni di calendario per adeguarsi a partire dalla formale comunicazione a cura del settore regionale competente.

Una volta scaduto il suddetto termine e approvata la graduatoria, l'Amministrazione provvederà a verificare la regolarità delle posizioni e, qualora non sanate, tali irregolarità comporteranno, nel caso del capofila, l'esclusione o la revoca del progetto, mentre se riguardano uno dei partner, la decadenza del soggetto irregolare dal beneficio.

Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo" per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro

trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

In ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Il soggetto attuatore è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, riportata nell'allegato 5 al presente avviso.

Art 17 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Formazione per l'inserimento lavorativo", Dirigente Gabriele Grondoni, pec regionetoscana@postacert.toscana.it.

Art. 18 Reclami

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE + un Punto di contatto (<https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-di-contatto-ufficiale-e-altri-contatti>.) con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'AdG. I soggetti interessati possono pertanto presentare reclamo secondo la procedura e con la modulistica pubblicata sul sito della Regione. Inoltre, il beneficiario, in caso di reclamo che riguardi il progetto di cui è responsabile, dovrà fornire le informazioni richieste e collaborare nell'attuazione di eventuali misure correttive indicate dall'Amministrazione.

Avverso il presente avviso è ammesso il ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Art. 19 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-opportunita> e sul sito di Giovanisi: www.giovanisi.it.

Informazioni possono inoltre essere richieste scrivendo all'indirizzo programmazione_sett_fil@regione.toscana.it.

Viene garantita risposta a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso e prima della scadenza del bando a tutte le mail pervenute entro cinque giorni lavorativi precedenti la scadenza dell'avviso. Per le mail inviate successivamente a tale data sarà fatto il possibile per rispondere nei tempi utili.

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il seguente numero: 800688306.

Art. 20 Interessi legali

In qualsiasi caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente bando le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

ALLEGATI

- Allegato 1 Domanda di finanziamento e dichiarazioni
 - o 1.a - Domanda
 - o 1.b - Dichiarazione di intenti in caso di costituenda ATI/ATS
 - o 1.c - Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L.68/99 e s.m.i.
 - o 1.d - Dichiarazione di attività delegata
 - o 1.e - Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD (asincrona) e prodotti didattici multimediali
 - o 1.f - Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage
 - o 1.g - Dichiarazione di impegno/interesse all'assunzione da parte dell'impresa
- Allegato 2 Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE+
- Allegato 3 Formulario descrittivo di progetti formativi FSE+
- Allegato 4 Informativa privacy
- Allegato 5 Sistema di ammissibilità e valutazione specifica
- Allegato 6 Schema tipo di Convenzione per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus
- Allegato 7 Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii e della D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii.
- Allegato 8 Schema tipo di Convenzione per attività di stage



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE APPRENDISTATO E TIROCINI

Responsabile di settore Gabriele GRONDONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 15003 del 26-07-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 15405 - Data adozione: 13/07/2023

Oggetto: DD n. 13524 del 21/06/2023. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione e il finanziamento di progetti per la costituzione del Catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante: modifiche.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/07/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD017047

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

Vista altresì la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

Preso atto dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+ 2021-2027;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";

Vista la Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 recante la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e in particolare il capo V "Apprendistato";

Visto l'Accordo in Conferenza Stato – Regioni del 20 febbraio 2014 che ha deliberato l'adozione delle Linee Guida per l'apprendistato professionalizzante, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 99;

Visto l'Accordo in Conferenza Stato – Regioni tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano siglato il 19 aprile 2012 per la definizione di un sistema nazionale di

certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato a norma dell'art. 6 del D. lgs. 167 del 2011 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1392 del 7 dicembre 2022, con la quale è stato adottato il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Vista la Deliberazione 8 settembre 2022, n. 75, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2022, n. 110 che ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023, comprensiva dei suoi allegati, e in particolare il progetto regionale n. 19 "Diritto e qualità del lavoro", il quale prevede all'obiettivo 2 tra gli interventi per ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro, la Formazione esterna relativa alle competenze di base e trasversali rivolta a giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante finalizzata all'acquisizione delle competenze basilari per orientarsi e inserirsi nei diversi contesti lavorativi e valorizzare l'istituto dell'apprendistato quale strumento di promozione dell'occupazione dei giovani e della loro crescita personale e professionale, garantendo la qualità e l'omogeneità dell'offerta formativa sul territorio regionale;

Visto il Regolamento di esecuzione della sopra richiamata L.R. 32/2002, emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R, e in particolare gli artt. 50 e 51 aventi ad oggetto gli standard per la realizzazione dell'offerta formativa pubblica e i contenuti, la durata e gli strumenti della stessa;

Vista la DGR n. 1130 del 24/11/2015 con la quale sono stati approvati gli indirizzi regionali per l'apprendistato professionalizzante ai sensi del Regolamento 47/R del 2003;

Richiamata, altresì, la Priorità 4 "Occupazione giovanile" del PR FSE+ 2021-2027 e in particolare l'attività 4.a.2 "Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante" del relativo Provvedimento Attuativo di Dettaglio;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii. che approva il "Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 894 del 07/08/2017 e ss.mm.ii. che approva il Disciplinare del "Sistema Regionale di AccREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 8 del 08/08/2022 avente per oggetto "Approvazione del cronoprogramma 2022-2024 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei" con la quale è stato adottato l'aggiornamento del Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale 2022-2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 580 del 22 maggio 2023 che approva le modalità operative per l'attivazione della FAD sincrona nelle attività di formazione esterna per le competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 610 del 5/6/2023 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 602 del 29/05/2023, con la quale sono stati adottati gli elementi essenziali di riferimento per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 687 del 19/06/2023 avente ad oggetto "DGR 602/2023: Precisazioni in ordine ai soggetti ammessi alla presentazione dei progetti sull'Avviso pubblico finalizzato alla costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante e correzione errore materiale";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 804 del 10/07/2023 avente ad oggetto "Rettifica allegato A DGR 687/2023 e allegato B DGR 602/2023 per correzione meri errori materiali".

Ritenuto opportuno, coerentemente con quanto stabilito dalla sopra citata Deliberazione di Giunta Regionale, effettuare le conseguenti modifiche all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 13524 del 21/06/2023 e ai relativi allegati, anche al fine fornire ulteriori precisazioni utili per la progettazione;

Ravvisata quindi la necessità di aggiornare la modulistica e la documentazione tecnica a corredo dell'Avviso pubblico sopra detto e precisamente:

- Allegato 1 Domanda di finanziamento e dichiarazioni
- Allegato 2 Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE +
- Allegato 3 Formulario descrittivo progetti formativi FSE +
- Allegato 4 Dettaglio Moduli
- Allegato 5 Informativa privacy
- Allegato 6 Sistema di ammissibilità e valutazione specifica
- Allegato 7 Schema tipo di Convenzione per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo +
- Allegato 8 Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii.
- Allegato 9 Modello Registro individuale

Ritenuto quindi necessario provvedere all'approvazione dei seguenti allegati parti integranti e sostanziali del presente atto:

- Allegato A, contenente il testo coordinato dell'Avviso pubblico per la costituzione e la realizzazione del Catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante, approvato con D.D. n. 13524 del 21/06/2023, della modulistica e della documentazione tecnica a corredo dello stesso
- Allegato B, contenente il dettaglio delle modifiche effettuate;

Considerato altresì opportuno, alla luce delle modifiche e precisazioni effettuate e al fine di consentire la più ampia conoscenza delle stesse, posticipare al 4/10/2023 ore 13:00 la data di scadenza dell'avviso approvato con DD n. 13524 del 21/06/2023, inizialmente prevista per il 22/09/2023 ore 13:00;

DECRETA

- 1) di apportare, in attuazione di quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 804 del 10/7/2023, le modifiche all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 13524 del 21/06/2023 e ai relativi allegati, anche al fine fornire ulteriori precisazioni utili per la progettazione;
- 2) di aggiornare la modulistica e la documentazione tecnica a corredo dell'Avviso pubblico (Allegato A) sopra detto e precisamente:
 - Allegato 1 Domanda di finanziamento e dichiarazioni
 - Allegato 2 Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE +
 - Allegato 3 Formulario descrittivo progetti formativi FSE +
 - Allegato 4 Dettaglio Moduli
 - Allegato 5 Informativa privacy
 - Allegato 6 Sistema di ammissibilità e valutazione specifica
 - Allegato 7 Schema tipo di Convenzione per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo +
 - Allegato 8 Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii.
 - Allegato 9 Modello Registro individuale
- 3) Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i seguenti allegati parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - Allegato A, contenente il testo coordinato dell'Avviso pubblico per la costituzione e la realizzazione del Catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante, approvato con D.D. n. 13524 del 21/06/2023, della modulistica e della documentazione tecnica a corredo dello stesso
 - Allegato B, contenente il dettaglio delle modifiche effettuate;
- 4) Di posticipare, alla luce delle modifiche e precisazioni effettuate, al fine di consentire la più ampia conoscenza delle stesse, la data di scadenza dell'avviso dal 22/09/2023 ore 13:00, al 4/10/2023 ore 13:00.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 2

*A_ Revisione Avviso pubblico Catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica
nell'apprendistato professionalizzante*

73604f690136d470638a1bb2e66b6a344094faf32ed3e40db35c1a08653043b2

B Modifiche

adc5d26a5ac16396023478b5c750439cdc01a6c72394a8b7f8387368bff137e3

Allegato A)



AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE E IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER LA COSTITUZIONE DEL CATALOGO REGIONALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA NELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

Finanziato con risorse PR FSE + 2021-2027 Attività PAD 4.a.2 e risorse MLPS – Apprendistato Professionalizzante

Annualità 2023 – 2025

Attività PAD 4.a.2 Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante

Priorità	4) Occupazione giovanile
Obiettivo specifico:	a - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Categoria di Intervento	136
Attività PAD:	4.a.2 Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante
Risorse disponibili:	- FSE + 2021-2027: euro 6.000.000,00 - Risorse MLPS Apprendistato: euro 415.692,40*
Obiettivi dell'intervento:	* Tali risorse potranno essere integrate con ulteriori risorse a destinazione vincolata per attività relative all'apprendistato professionalizzante che dovessero eventualmente rendersi disponibili - Valorizzare l'istituto dell'apprendistato quale strumento di promozione dell'occupazione dei giovani e della loro crescita personale e professionale, garantendo la qualità e l'omogeneità dell'offerta formativa sul territorio regionale. - Sviluppare e diffondere l'utilizzo di strumenti di orientamento e sostegno per il lavoratore durante il contratto di apprendistato
Beneficiari (tipologia di soggetti ammessi a presentare domanda)	Soggetti Attuatori in regola con la normativa sull'accreditamento (D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii).
Destinatari:	Giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni (17 se in possesso di una qualifica professionale conseguita ai sensi del D.lgs. n. 226 del 17/10/2005) assunti con contratto di apprendistato professionalizzante presso sedi o unità locali situate sul territorio regionale, da datori di lavoro che hanno scelto di avvalersi dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali

Modalità di rendicontazione:

UCS	Indicatore	Unità di misura	Importo (in EURO)
	Costo allievo per ora di lezione frontale (e FAD sincrona)	Numero di ore effettivamente svolte, inclusi i recuperi, per ciascuna delle due tipologie di attività formative	UCS ora/allievo per ora di lezione frontale (e FAD sincrona): 15,10 euro
	Costo allievo per ora di tutoraggio FAD asincrona TRIO		UCS ora/allievo di ora di tutoraggio FAD asincrona: 1,50 euro



Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- del Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE)
- oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20/27/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 8 del 08.08.2022 avente per oggetto "Approvazione del cronoprogramma 2022-2024 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei" con la quale è stato adottato l'aggiornamento del Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale 2022-2024;
- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- della Delibera di Giunta Regionale n. 602 del 29/05/2023 che approva gli elementi essenziali dell'avviso;
- della delibera di Giunta Regionale n. 687 del 19/6/2023 avente ad oggetto "DGR 602/2023: Precisazioni in ordine ai soggetti ammessi alla presentazione dei progetti sull'Avviso pubblico finalizzato alla costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante e correzione errore materiale";
- della delibera di Giunta Regionale n. 804 del 10/7/2023 avente ad oggetto "Rettificazione allegato A DGR



- 687/2023 e allegato B DGR 602/2023 per correzione meri errori materiali.”
- del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
 - dell'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
 - del D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il “Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
 - del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
 - della Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
 - del Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
 - del Decreto Legislativo n. 81 del 15 giugno 2015 recante la “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e in particolare il capo V “Apprendistato”;
 - della Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
 - del Documento di economia e finanza regionale 2023 (DEFER) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 75/2023;
 - della Delibera del Consiglio Regionale 22 dicembre 2022, n. 110 che ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023, comprensiva dei suoi allegati, e in particolare il progetto regionale n. 19 “Diritto e qualità del lavoro”, il quale prevede all'obiettivo 2 tra gli interventi per ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro, la Formazione esterna relativa alle competenze di base e trasversali rivolta a giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante finalizzata all'acquisizione delle competenze basilari per orientarsi e inserirsi nei diversi contesti lavorativi e valorizzare l'istituto dell'apprendistato quale strumento di promozione dell'occupazione dei giovani e della loro crescita personale e professionale, garantendo la qualità e l'omogeneità dell'offerta formativa sul territorio regionale;
 - della Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante “Approvazione del disciplinare del “Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITAMENTO degli organismi formativi e modalità di verifica” (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)” e ss.mm.ii.;
 - della Deliberazione di Giunta regionale n. 894 del 07/08/2017 e ss.mm.ii. che approva il Disciplinare del “Sistema Regionale di AccREDITAMENTO delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITAMENTO delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica”;
 - della Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
 - della Delibera della Giunta Regionale n. 580 del 22 maggio 2023 che approva le modalità operative per l'attivazione della FAD sincrona nelle attività di formazione esterna per le competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante;
 - della Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/6/2023 avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”;
 - della Delibera della Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 avente ad oggetto “Regolamento (UE)



2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo”;

Art. 2 Finalità generali

Il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, attuativo della legge 10 dicembre 2014, n. 183 (Jobs Act) recante “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”, all’art. 41 definisce l’apprendistato quale contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e alla occupazione dei giovani.

Con tale decreto si è delineato un nuovo quadro normativo in materia di apprendistato, articolato nelle seguenti tipologie:

- a) apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore (art. 43) (cd. I livello)
- b) apprendistato professionalizzante (art. 44) (cd. II livello)
- c) apprendistato di alta formazione e ricerca (art. 45) (cd. III livello)

La Regione Toscana promuove attivamente il Sistema di Apprendistato regionale e la sua qualità in continuità con l’impegno profuso a favore dell’occupabilità dei giovani e in attuazione delle disposizioni del D.lgs. n. 81/2015, della LR 32/2002, degli articoli 50 e 51 del Regolamento 47/R del 2003 e della regolamentazione dell’Apprendistato professionalizzante (DGR 1130/2015).

Percorsi di Apprendistato efficaci e di qualità che portano a una combinazione di competenze inerenti al lavoro, di base e trasversali, agevolano l’ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, la crescita professionale e la transizione verso l’occupazione stabile.

Innalzare la qualità dei percorsi contribuisce a evitare che l’apprendistato sia limitato a lavori poco qualificati e formazioni povere che ne danneggiano il prestigio. Oltre a offrire percorsi di eccellenza, apprendistati di qualità possono inoltre contribuire all’inclusione sociale, integrando nel mercato del lavoro giovani provenienti da contesti sociali e personali diversi.

La Regione Toscana ritiene quindi strategico realizzare un’azione finalizzata alla costituzione, su base territoriale, del catalogo regionale dell’offerta formativa pubblica per l’acquisizione delle competenze di base e trasversali nell’ambito del contratto di apprendistato professionalizzante.

Per “formazione di base e trasversale” si intende la formazione finalizzata all’acquisizione delle competenze basilari che ogni lavoratore deve possedere, qualunque sia il settore in cui presta la sua opera. Essa deve quindi fornire gli strumenti base per orientarsi e inserirsi nel contesto professionale.

L’obiettivo principale è quello di valorizzare l’istituto dell’apprendistato quale strumento di promozione dell’occupazione dei giovani e della loro crescita personale e professionale, garantendo la qualità e l’omogeneità dell’offerta formativa sul territorio regionale. La creazione del catalogo è inoltre finalizzata a sviluppare e diffondere l’utilizzo di strumenti di orientamento e sostegno per il lavoratore durante il contratto di apprendistato.

Coerentemente con il Regolamento 47/R del 2003 come modificato dal DPGR 2 febbraio 2015 n. 11/R in materia di apprendistato e in linea con gli Indirizzi per la regolamentazione dell’Apprendistato professionalizzante (DGR 1130 del 24 novembre 2015), la Regione Toscana con Delibera di Giunta Regionale n. 602 del 29/05/2023, modificata con le Delibere di Giunta Regionale n. 687 del 19/06/2023 e n. 804 del 10/07/2023, ha adottato gli elementi essenziali di riferimento per la costituzione del catalogo regionale dell’offerta formativa pubblica nell’apprendistato professionalizzante.

In questo quadro normativo si inserisce la programmazione del presente avviso pubblico regionale, finalizzato alla costituzione su base territoriale del catalogo regionale dell’offerta formativa pubblica per l’acquisizione delle competenze di base e trasversali nell’ambito del contratto di apprendistato professionalizzante. Per “formazione di base e trasversale” si intende la formazione finalizzata all’acquisizione delle competenze



basilari che ogni lavoratore deve possedere, qualunque sia il settore in cui presta la sua opera. Essa deve quindi fornire gli strumenti base per orientarsi e inserirsi nei diversi contesti lavorativi.

L'obiettivo principale è quello di valorizzare l'istituto dell'apprendistato quale strumento di promozione dell'occupazione dei giovani e della loro crescita personale e professionale, garantendo la qualità e l'omogeneità dell'offerta formativa sul territorio regionale. La creazione del catalogo è inoltre finalizzata a sviluppare e diffondere l'utilizzo di strumenti di orientamento e sostegno per il lavoratore durante il contratto di apprendistato.

La misura si inserisce nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 3 Tipologia di interventi ammissibili

Il presente avviso pubblico disciplina, con riferimento a tutto il territorio della Regione Toscana le modalità di costituzione del catalogo dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante. Il sistema informativo IDOL apprendistato acquisisce automaticamente i dati contenuti nelle comunicazioni obbligatorie di assunzione (CO) effettuate per contratti di apprendistato professionalizzante e consente di aderire all'offerta formativa pubblica.

Il datore di lavoro è responsabile¹ della correttezza di tutti i dati inseriti nella comunicazione obbligatoria, ivi compresi quelli che incidono sugli obblighi formativi legati al contratto di apprendistato (età al momento dell'assunzione, CCNL applicato, titolo di studio etc.).

La comunicazione della disponibilità dell'offerta formativa pubblica ai datori di lavoro, o ai loro intermediari, è effettuata dal Sistema Informativo IDOL successivamente alla ricezione telematica della comunicazione obbligatoria.

L'offerta formativa pubblica di base trasversale è da intendersi obbligatoria per gli apprendisti nella misura in cui sia realmente disponibile² per il datore di lavoro e per l'apprendista, ovvero, in via sussidiaria e cedevole, sia definita obbligatoria dalla disciplina contrattuale vigente. In tal caso, durata, contenuti e modalità di realizzazione sono stabiliti dalla contrattazione collettiva di riferimento.

Sono ammissibili i progetti che prevedono le attività di seguito elencate, finalizzate alla costituzione del Catalogo dell'Offerta di formazione esterna per le competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante:

Attività PAD: 4.a.2 Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante

Priorità	4) Occupazione giovanile
Obiettivo specifico:	a - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Categoria di Intervento	136
Attività PAD:	4.a.2 Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante
Risorse disponibili:	- FSE + 2021-2027: euro 6.000.000,00 - Risorse MLPS Apprendistato: euro 415.692,40*
Obiettivi dell'intervento:	* Tali risorse potranno essere integrate con ulteriori risorse a destinazione vincolata per attività relative all'apprendistato professionalizzante che dovessero eventualmente rendersi disponibili - Valorizzare l'istituto dell'apprendistato quale strumento di promozione dell'occupazione dei giovani e della loro crescita personale e professionale, garantendo la qualità e l'omogeneità dell'offerta formativa sul territorio re-

1 la verifica sulla correttezza dei dati comunicati nella comunicazione obbligatoria e sulla corretta esecuzione del contratto di apprendistato è di competenza dei funzionari INL (articolo 47 decreto legislativo 81/2015, Circolare n. 29/2011 e n.5/2013 MLPS).

2 per "disponibile" si intende un'offerta formativa formalmente approvata e finanziata dalla Pubblica Amministrazione competente, che consenta al datore di lavoro l'iscrizione dell'apprendista, affinché le attività formative possano essere avviate entro sei mesi dalla data di assunzione (cfr. Linee Guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere approvate il 20 Febbraio 2014 dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano)



	gionale. - Sviluppare e diffondere l'utilizzo di strumenti di orientamento e sostegno per il lavoratore durante il contratto di apprendistato									
Beneficiari (tipologia di soggetti ammessi a presentare domanda)	Soggetti Attuatori in regola con la normativa sull'accREDITamento (D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii.).									
Destinatari:	Giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni (17 se in possesso di una qualifica professionale conseguita ai sensi del D.lgs. n. 226 del 17/10/2005) assunti con contratto di apprendistato professionalizzante presso sedi o unità locali situate sul territorio regionale, da datori di lavoro che hanno scelto di avvalersi dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali									
Modalità di rendicontazione:										
UCS	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Indicatore</th> <th>Unità di misura</th> <th>Importo (in EURO)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Costo allievo per ora di lezione frontale (e FAD sincrona)</td> <td>Numero di ore effettivamente svolte, inclusi i recuperi, per ciascuna delle due tipologie di attività formativa</td> <td>UCS ora/allievo per ora di lezione frontale (e FAD sincrona): 15,10 euro</td> </tr> <tr> <td>Costo allievo per ora di tutoraggio FAD asincrona TRIO</td> <td></td> <td>UCS ora/allievo di ora di tutoraggio FAD asincrona: 1,50 euro</td> </tr> </tbody> </table>	Indicatore	Unità di misura	Importo (in EURO)	Costo allievo per ora di lezione frontale (e FAD sincrona)	Numero di ore effettivamente svolte, inclusi i recuperi, per ciascuna delle due tipologie di attività formativa	UCS ora/allievo per ora di lezione frontale (e FAD sincrona): 15,10 euro	Costo allievo per ora di tutoraggio FAD asincrona TRIO		UCS ora/allievo di ora di tutoraggio FAD asincrona: 1,50 euro
	Indicatore	Unità di misura	Importo (in EURO)							
	Costo allievo per ora di lezione frontale (e FAD sincrona)	Numero di ore effettivamente svolte, inclusi i recuperi, per ciascuna delle due tipologie di attività formativa	UCS ora/allievo per ora di lezione frontale (e FAD sincrona): 15,10 euro							
Costo allievo per ora di tutoraggio FAD asincrona TRIO		UCS ora/allievo di ora di tutoraggio FAD asincrona: 1,50 euro								

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti possono essere presentati da:

- un singolo soggetto;
- un consorzio o fondazione o rete di imprese (nella forma di "rete-soggetto")³ si propone quale singolo soggetto attuatore del progetto. Il ricorso a consorziati/soci/imprese retiste, non si configura come delega di attività e deve essere indicato in sede di candidatura. In casi debitamente motivati e previa autorizzazione dell'Amministrazione è possibile il ricorso a consorziati/soci/imprese retiste non previsti in sede di presentazione del progetto, o il loro cambiamento in corso di realizzazione purché siano garantiti almeno i medesimi requisiti e competenze;
- un'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS) o rete di imprese (nella forma di "rete-contratto")⁴ o altra forma di partenariato, già costituita o costituenda, attraverso apposito atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Nel caso di partenariati non ancora costituiti è necessario produrre una dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i partner, contenente:

- l'impegno alla costituzione, in caso di approvazione del progetto, nelle forme suindicate;

³ È equiparata al Consorzio la rete di imprese dotata di organo comune e di soggettività giuridica (Rete-soggetto). Si v. Determinazione n. 3 del 23.04.2013 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

⁴ In riferimento alla Rete-contratto occorre distinguere due casi (Det. AVCP 3/2013):

- 1) Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica: è equiparata all'ATI, purché ricorrano le seguenti condizioni:
 - il contratto di rete sia redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata, e rechi il mandato allo stesso a presentare domande di partecipazione o offerte per tutte o determinate tipologie di procedure.
 - la volontà di tutte o parte delle imprese retiste di avvalersi di una simile possibilità, per una specifica procedura (avviso), sia confermata all'atto della partecipazione, mediante la sottoscrizione della domanda;
- 2) Rete di imprese dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o di rete sprovvista di organo comune: si applicano tutte le regole previste per l'ATI/ATS (sottoscrizione della domanda da parte di tutte le imprese, dichiarazione di intenti). Quanto alla forma del mandato, al fine di non gravare di oneri eccessivi le imprese che hanno già sottoscritto il contratto di rete, il mandato può avere, alternativamente, la forma di:
 - scrittura privata non autenticata sottoscritta, anche digitalmente, dagli operatori economici aderenti alla rete purché il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o firmata digitalmente ai sensi dell'art. 25 del CAD (codice amm.ne digitale); in detta evenienza, si reputa che la scrittura non autenticata dovrà essere prodotta unitamente alla copia autentica del contratto di rete;
 - scrittura privata autenticata, nel caso di contratto di rete redatto in forme diverse da quelle sub a).



- l'indicazione di soggetto capofila a cui i partner devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza incluso il mandato all'incasso della sovvenzione;
- i ruoli e le responsabilità di ciascun partner.

Per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore di attività formative sia in regola con la normativa sull'accreditamento (D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii.).

Il Consorzio/Fondazione/Rete si avvale di consorziati/soci/impresе retiste accreditati per la realizzazione di attività formative del progetto.

I consorziati/soci/impresе retiste non accreditati possono concorrere all'attività formativa solo con la messa a disposizione di proprie risorse umane e strumentali.

L'eventuale necessità di delega a terzi deve essere espressamente prevista e motivata nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della D.G.R. n. 610/2023, valutata dall'Amministrazione.

Per le attività formative: può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e docenza/orientamento nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica; l'importo previsto delle attività delegate non può superare complessivamente un terzo del costo totale previsto del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla "Retribuzione e oneri occupati"). Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella D.G.R. n. 610/2023.

Ogni soggetto attuatore può presentare la propria candidatura in relazione a un massimo di 5 aree territoriali di cui al successivo articolo 6, paragrafo 6.2. Ai fini della verifica del raggiungimento di tale soglia saranno computate sia le domande presentate come soggetto attuatore singolo, sia le domande presentate come componente di ATI/ATS.

Ciascun soggetto attuatore singolo o componente di ATI/ATS può presentare un solo progetto per ogni area territoriale.

Nel caso di superamento del numero massimo di candidature (5) o di progetti (1) sopra individuati, i progetti saranno ordinati sulla base della data e dell'orario di arrivo. Il mancato rispetto di tali vincoli determina l'esclusione dei progetti pervenuti oltre il quinto o oltre il primo. Le proposte progettuali sono escluse anche se la condizione riguarda uno solo dei soggetti esecutori proponenti, partner o capofila.

Art. 5 Destinatari della formazione

I destinatari degli interventi formativi sono:

- Giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni (17 se in possesso di una qualifica professionale conseguita ai sensi del D.lgs. n. 226 del 17/10/2005) assunti con contratto di apprendistato professionalizzante presso sedi o unità locali situate sul territorio regionale da datori di lavoro che hanno scelto di avvalersi dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali.

Art. 6 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

6.1 Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di euro 6.415.692,40 ripartita come specificato nell'articolo 3 e di seguito indicato:

- FSE + 2021-2027: euro 6.000.000,00
- Risorse MLPS Apprendistato: euro 415.692,40*

* Tali risorse potranno essere integrate con ulteriori risorse a destinazione vincolata per attività relative all'apprendistato professionalizzante che dovessero eventualmente rendersi disponibili

Le risorse così determinate sono ripartite tra le aree territoriali come da tabella 1 di cui al successivo paragrafo



6.2.

Tali risorse potranno essere integrate con ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili per attività analoghe.

6.2 Progetti: Aree territoriali, importi massimi

I progetti sono finanziabili secondo gli importi previsti per ciascuna area nella tabella 1 seguente:

Tabella 1 Importo massimo disponibile da destinare alla formazione esterna nell'apprendistato professionalizzante per area territoriale					
Macroaree	Aree Territoriali di dettaglio	Importo massimo disponibile da destinare alla formazione esterna nell'apprendistato professionalizzante al netto delle azioni di sistema			
		FSE+	MLPS	TOTALE	
1	AREZZO	Comuni dell'intera provincia	648.765,99 €	44.947,85 €	693.713,84 €
2	FIRENZE Chianti/ Scandicci	San Casciano Val di Pesa, Barberino - Tavarnelle, Greve in Chianti, Impruneta, Scandicci, Signa, Lastra a Signa	252.125,60 €	17.467,78 €	269.593,38 €
3	FIRENZE Empolese Valdelsa	Capraia e Limite, Castellifiorentino, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Vinci	333.531,46 €	23.107,75 €	356.639,21 €
4	FIRENZE 1 + Valdisevie/Valdarno superiore	CAP: 50124, 50125, 50126, 50127, 50133, 50134, 50139, 50141, 50142, 50143, 50144, 50145, Figline e Incisa Valdarno, Reggello, Rignano sull'Arno, Pontassieve, Londa, Pelago, Rufina, Bagno a Ripoli	549.218,25 €	38.050,98 €	587.269,22 €
5	FIRENZE 2 + Mugello	CAP: 50121, 50122, 50123, 50129, 50131, 50132, 50135, 50136, 50137 - Fiesole - Barberino del Mugello, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Marradi, Firenzuola, Palazzolo sul Senio, Scarperia e San Piero, Vaglia, Vicchio, San Godenzo	334.926,99 €	23.204,43 €	358.131,43 €
6	FIRENZE 3 Piana di Sesto	Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Calenzano	269.647,24 €	18.681,72 €	288.328,96 €
7	GROSSETO	Comuni dell'intera provincia	242.201,83 €	16.780,24 €	258.982,08 €
8	LIVORNO	Comuni dell'intera provincia	444.553,56 €	30.799,59 €	475.353,15 €
9	LUCCA	Comuni dell'intera provincia	683.654,22 €	47.364,98 €	731.019,20 €
10	MASSA CARRARA	Comuni dell'intera provincia	270.732,65 €	18.756,92 €	289.489,57 €
11	PISA Pisana/Volterra	Pisa, Calci, Cascina, Fauglia, San Giuliano Terme, Vecchiano, Vicopisano, Casale Marittimo, Castellina Marittima, Castelnuovo Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina, Monteverdi Marittimo, Pomarance, Montescudaio, Volterra, Riparbella, Guardistallo	311.513,12 €	21.582,27 €	333.095,39 €
12	PISA Valdarno/Valdera	Castellfranco di Sotto, Montopoli in Val d'Arno, Santa Maria a Monte, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Chianni, Lajatico, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Crespina Lorenzana, Orciano Pisano, Santa Luce, Terricciola	396.330,28 €	27.458,58 €	423.788,86 €
13	PISTOIA	Comuni dell'intera provincia	429.512,86 €	29.757,54 €	459.270,40 €
14	PRATO	Comuni dell'intera provincia	486.574,49 €	33.710,89 €	520.285,38 €
15	SIENA	Comuni dell'intera provincia	346.711,46 €	24.020,89 €	370.732,35 €
TOSCANA -TOTALE			6.000.000,00 €	415.692,40 €	6.415.692,40 €

Per ciascuna area territoriale, sulla base del punteggio ottenuto, verrà selezionato **un solo soggetto attuatore dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante**, singolo o nella forma di ATI/ATS.



L'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie sono subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio delle Regioni, nonché dalle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il Settore Apprendistato e Tirocini si riserva la possibilità di sospendere o revocare l'avviso secondo le disposizioni regionali relative al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio.

Ad ogni apprendista che usufruirà dell'offerta formativa pubblica verrà riconosciuto un voucher che verrà erogato direttamente al soggetto attuatore dagli uffici regionali competenti.

Per ogni apprendista che usufruirà dell'offerta formativa pubblica sarà riconosciuto un voucher, erogato direttamente al soggetto attuatore, calcolato secondo le Unità di Costo Standard (UCS) riportate nella tabella seguente, la cui metodologia, ai sensi dell'art. 53 del RDC 1060/2021, è stata approvata con DGR n. 507/2023:

Indicatore	Unità di misura	Importo (in EURO)
Costo allievo per ora di lezione frontale (e FAD sincrona)	Numero di ore effettivamente svolte, inclusi i recuperi, per ciascuna delle due tipologie di attività formative	UCS ora/allievo per ora di lezione frontale (e FAD sincrona): 15,10 euro
Costo allievo per ora di tutoraggio FAD asincrona TRIO		UCS ora/allievo di ora di tutoraggio FAD asincrona: 1,50 euro

6.3 Scheda preventivo

Il piano finanziario dei progetti (PED) dovrà essere redatto secondo le voci di spesa e le modalità contenute nella scheda preventivo che deve essere compilata attraverso l'applicazione del Formulário on line di cui all'art. 11 del presente avviso.

Il costo del progetto è determinato come segue:

Indicatore	Unità di misura	Importo (in EURO)
Costo allievo per ora di lezione frontale (e FAD sincrona)	Numero di ore effettivamente svolte, inclusi i recuperi, per ciascuna delle due tipologie di attività formative	UCS ora/allievo per ora di lezione frontale (e FAD sincrona): 15,10 euro
Costo allievo per ora di tutoraggio FAD asincrona TRIO		UCS ora/allievo di ora di tutoraggio FAD asincrona: 1,50 euro

Il rimborso delle UCS è effettuato sulla base del numero di ore effettivamente svolte, inclusi i recuperi, per ciascuna delle due tipologie di attività formative, quali risultano dai registri.

Art. 7 Caratteristiche dell'offerta formativa

7.1 Percorsi: durata, struttura e contenuti

La durata dell'offerta formativa pubblica tiene conto del titolo di studio posseduto dall'apprendista al momento dell'assunzione ed è determinata ai sensi del comma 2, art. 51 del Regolamento n. 47/R del 2003 e s.m.i., per l'intero periodo di apprendistato, nel modo seguente:

- centoventi ore**, per gli apprendisti privi di titolo di studio o in possesso della licenza elementare o della licenza di scuola secondaria di primo grado;
- ottanta ore**, per gli apprendisti in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di qualifica/diploma di istruzione e formazione professionale (IeFP);
- quaranta ore**, per gli apprendisti in possesso di laurea o di titolo equivalente.



All'atto dell'adesione all'offerta formativa pubblica il Sistema Informativo IDOL Apprendistato indicherà automaticamente il titolo di studio indicato nella comunicazione obbligatoria di assunzione (CO); tale informazione, in quanto determinante per la definizione del monte ore di formazione previsto, dovrà essere confermata o modificata dal datore di lavoro o dal suo intermediario contestualmente all'adesione all'offerta formativa pubblica tramite il modello 1A.

Nel caso di contratti di apprendistato di durata inferiore a tre anni il numero di ore di formazione che costituiranno l'offerta formativa pubblica integrativa è riproporzionato rispetto al numero di mesi di contratto previsti. A titolo esemplificativo: un apprendista in possesso di qualifica/diploma (leFP) assunto con contratto di apprendistato professionalizzante di durata biennale usufruirà di un'offerta formativa pubblica integrativa pari a 53 ore (80 ore diviso 36 mesi moltiplicato per 24 mesi di contratto).

L'offerta formativa regionale erogata per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali è strutturata in moduli standard della durata di 40 ore ciascuno, finalizzati ad acquisire le competenze di base e trasversali riguardanti le seguenti tematiche:

- a) adottare comportamenti sicuri sul lavoro⁵
- b) organizzazione e qualità aziendale;
- c) disciplina del rapporto di lavoro, pari opportunità;
- d) competenze digitali
- e) relazioni interpersonali e comunicazione in ambito lavorativo;
- f) competenze sociali e civiche;
- g) spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- h) elementi di base della professione/mestiere.

Tale strutturazione e durata oraria dei moduli è in linea con le Linee Guida per la disciplina del contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere approvate il 20 febbraio 2014 dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano.

L'articolazione dei percorsi dovrà rispettare la seguente struttura modulare:

Tipologia di titolo di studio posseduto dall'apprendista	Durata del percorso	Moduli	Durata moduli
Privo di titolo di studio o titolo di studio di istruzione secondaria di primo grado	120 ore	Modulo 1. "Sicurezza organizzazione e qualità aziendale"	40 ore
		Modulo 2 (Nb. l'apprendista sceglie il modulo durante l'orientamento)	40 ore
		Modulo 3 "Competenze Chiave di Cittadinanza - Imparare ad Imparare e Spirito di iniziativa e imprenditorialità"	40 ore
Diploma di Istruzione Secondaria di secondo grado o qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale	80 ore	Modulo 1. "Sicurezza organizzazione e qualità aziendale"	40 ore
		Modulo 2 (Nb. l'apprendista sceglie il modulo durante l'orientamento)	40 ore
Laurea o titolo almeno equivalente	40 ore	Modulo 1. "Sicurezza organizzazione e qualità aziendale"	40 ore

Il modulo 1 "Sicurezza organizzazione e qualità aziendale" è così strutturato:

- a) **4 ore:** "Formazione generale alla salute e sicurezza per i lavoratori"⁶
- b) **12 ore:** "Comportamenti sicuri sul luogo di lavoro"⁷
- c) **24 ore:** "Organizzazione e qualità aziendale, relazione e comunicazione"

Il modulo 2 si pone in linea con la Strategia nazionale per le competenze digitali e con il Piano strategico nazionale per lo sviluppo delle competenze della popolazione adulta e **può essere scelto dall'apprendista in fase di orientamento tra i seguenti moduli standard:**

⁵ fermo restando gli obblighi formativi dei datori di lavoro in materia di sicurezza stabiliti dalle norme vigenti.

⁶ Ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 s.m.i. i docenti devono essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto interministeriale del 6 marzo 2013 "Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro".

⁷ i contenuti di questa UF corrispondono a quelli relativi alla formazione generica sulla sicurezza di cui all'accordo del 21/12/2011 già richiamato. Nell'ambito dell'avviso pubblico non è infatti prevista l'erogazione di formazione specifica sulla sicurezza.



- d) - Competenza Digitale - Elaborazione Testi e Foglio Elettronico Livello Base
- e) - Competenza Digitale - Elaborazione Testi Livello Base e Internet Livello Base
- f) - Competenza Digitale - Elaborazione Testi Livello Base e Software di Presentazione Livello Base
- g) - Competenza Digitale - Foglio Elettronico Livello Base e Internet Livello Base
- h) - Competenza Digitale - Foglio Elettronico Livello Base e Software di Presentazione Livello Base
- i) - Competenza Digitale – Strumenti Collaborativi Online e Internet Livello Base
- j) - Competenza Digitale – Strumenti Collaborativi Online e Software di Presentazione Livello Base
- k) - Comunicazione in Lingua Straniera: Francese nell'ambiente di Lavoro
- l) - Comunicazione in Lingua Straniera: Inglese nell'ambiente di Lavoro
- m) - Comunicazione in Lingua Straniera: Tedesco nell'ambiente di Lavoro
- n) - Comunicazione in Lingua Straniera: Spagnolo nell'ambiente di Lavoro
- o) - Cittadinanza e Legalità

Il modulo 3 "Competenze Chiave di Cittadinanza - Imparare ad Imparare e Spirito di iniziativa e imprenditorialità" è così strutturato:

- **10 ore:** Strategie di apprendimento
- **10 ore:** Studio e approfondimento e ricerca attiva dell'informazione
- **20 ore:** Spirito imprenditoriale nell'apprendimento

Il modulo n. 3, dedicato alle competenze chiave di Cittadinanza - Imparare ad Imparare e Spirito di iniziativa e imprenditorialità, consente di favorire, per gli apprendisti privi di titolo di studio, nell'ottica dell'apprendimento permanente, l'acquisizione di atteggiamenti e modalità d'azione flessibili, in cui possano riconfigurare il proprio repertorio di competenze strategiche per soddisfare le esigenze che emergeranno di volta in volta nel corso della vita professionale.

In allegato 4 è riportato il dettaglio dei moduli e i contenuti minimi per ciascuno di essi.

I contenuti possono essere diversificati in considerazione dei soggetti destinatari della formazione con riferimento al livello delle competenze possedute e agli obiettivi di apprendimento espressi nei CCNL e negli accordi confederali sull'apprendistato, coerentemente a quanto definito nei Piani Formativi Individuali.

7.2 Formazione Blended, FAD Sincrona

I percorsi devono essere progettati in modalità blended con formazione in aula e formazione e-learning attraverso l'utilizzo del sistema di web learning regionale TRIO.

La formazione realizzabile attraverso TRIO potrà variare, per ciascuno dei moduli previsti in allegato 4 al presente avviso, tra:

- a) **Apprendisti privi di titolo di studio o in possesso della licenza elementare o della licenza di scuola secondaria di primo grado:**

FAD Trio tra il 10% e il 20% [min. 12 ore, max. 24 ore, sul totale del percorso da 120 ore]

- b) **Apprendisti in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale:**

FAD Trio tra il 20% e il 30% [min. 16 ore, max. 24 ore, sul totale del percorso da 80 ore]

- c) **Apprendisti in possesso di laurea o di titolo equivalente:**

FAD Trio tra il 30% e il 40% [min. 12 ore; max. 16 ore]

Le ore di FAD TRIO sono corrispondenti alla durata effettiva della fruizione (1 ora FAD TRIO è quindi riconosciuta come 1 ora).

La FAD sincrona è ammissibile secondo quanto stabilito dalle norme adottate in materia per l'apprendistato professionalizzante con DGR n. 582 del 22/5/2023.

Dovrà essere previsto un tutor dell'agenzia formativa che affianchi i corsisti durante la fruizione della FAD.



Le ore di FAD possono essere svolte presso i Poli di Teleformazione TRIO presenti sul territorio. Anche in tale caso dovrà essere previsto un tutor dell'agenzia formativa che affianchi i corsisti durante la fruizione della FAD presso il Polo di Teleformazione TRIO.

7.3 Altre modalità attuative

I contenuti possono essere diversificati in considerazione dei soggetti destinatari della formazione con riferimento al livello delle competenze possedute e agli obiettivi di apprendimento espressi nei CCNL e negli accordi confederali sull'apprendistato, coerentemente a quanto definito nei Piani Formativi Individuali.

Ai fini di assicurare una proficua partecipazione alle attività da parte dei cittadini stranieri, è richiesto un livello minimo di conoscenza della lingua italiana pari ad almeno il livello A2 QCER. Il soggetto attuatore mette in atto opportune misure volte a verificare il possesso di tale requisito.

I progetti dovranno inoltre obbligatoriamente prevedere attività di orientamento, finalizzata alla definizione del patto formativo integrato, per ciascun apprendista. Tale attività di orientamento non concorre all'assolvimento dell'obbligo di formazione esterna previsto dalla normativa vigente per il contratto di apprendistato professionalizzante.

7.4 Riduzione della durata della formazione

La durata della formazione di base trasversale può essere ridotta per gli apprendisti che hanno già completato percorsi coerenti con la normativa vigente, o parte di essi, in precedenti rapporti di apprendistato stipulati dopo il 1° gennaio 2015. In particolare:

- per gli apprendisti che hanno già completato l'intero percorso previsto (tutti i moduli), l'obbligazione formativa è da ritenersi assolta. Il datore di lavoro, quindi, non è tenuto ad iscrivere l'apprendista all'offerta formativa pubblica;
- per gli apprendisti che hanno già completato una parte del percorso previsto (uno o più moduli), l'obbligazione formativa è ridotta nella misura della durata dei moduli completati.

La durata della formazione di base e trasversale è ridotta altresì per gli apprendisti in possesso di crediti formativi sulla sicurezza ai sensi dell'articolo 8 dell'accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 s.m.i.. In tal caso, la frequenza del modulo 1 è ridotta nella misura oraria corrispondente ai crediti già acquisiti fino ad un massimo di 16 ore, previa presentazione delle relative attestazioni al soggetto attuatore.

Art. 8 Certificazione degli esiti

Gli interventi formativi si concludono con il rilascio dell'attestato di frequenza o dichiarazione degli apprendimenti, secondo le modalità previste dalla Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i.

Secondo quanto stabilito dal Reg. 47/R/2003, art. 51.4, comma 1, le competenze professionali acquisite attraverso l'attività formativa con il contratto di apprendistato professionalizzante sono riconosciute come crediti formativi all'interno del sistema integrato di istruzione, formazione e lavoro secondo le norme vigenti.

Il competente Servizio territoriale per l'impiego provvede alla individuazione, validazione e certificazione delle competenze degli apprendisti secondo quanto stabilito all'articolo 51.2, comma 1, lettera c) e all'articolo 51.3 del Reg. 47/R/2003.

Art. 9 Validità del Catalogo

Il Catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica avrà validità fino ad esaurimento delle risorse disponibili stanziare per ciascuna area e comunque per un periodo non superiore a 36 mesi dalla data di sottoscrizione della convenzione per l'avvio delle attività tra Regione Toscana e soggetto attuatore.



Art. 10 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dalle ore 9:00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre la data del 04/10/2023 ore 13:00.

Art. 11 Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3>.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato, è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non sarà garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite in allegato 2.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite il processo di identificazione digitale sopradescritto.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata dal Rappresentante legale del soggetto proponente cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Art. 12 Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

1. **domanda di finanziamento in bollo⁸ esclusi soggetti esentati per legge.** A seconda delle casistiche la domanda deve essere sottoscritta dal:
 - *legale rappresentante del proponente singolo (allegato 1.a.1);*
 - *legale rappresentante del consorzio, fondazione, rete-soggetto (allegato 1.a.2);*
 - *legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo (allegato 1.a.3);*
 - *legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto (allegato 1.a.4);*
 - *legali rappresentanti delle imprese retiste che intendono effettivamente partecipare all'avviso in oggetto nel caso di rete-contratto dotata di organo comune con potere di rappresentanza (allegato 1.a.5);*

⁸ Due sono le modalità per il pagamento del bollo: 1) tramite IRIS; 2) acquisto della marca da bollo.



- *legali rappresentanti dei soggetti partecipanti ad altra forma di partenariato costituita che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto (allegato 1.a.6);*
- 2. **atto costitutivo del partenariato, se è già costituito;**
- 3. **dichiarazione di intenti in caso di costituenda ATI/ATS, Rete contratto o altra forma di partenariato** (allegato 1.b.1);
- 4. **dichiarazione di intenti in caso di costituita Rete contratto di imprese o altra forma di partenariato, senza mandato di rappresentanza specifico per l'avviso** (allegato 1.b.2);
- 5. **dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99**, come modificata dal D.lgs. n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili, ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47 (allegato 1.b.3);
- 6. *(se prevista delega)* **dichiarazione di attività delegata** ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (allegato 1.b.4);
- 7. **formulario descrittivo di progetto sottoscritto dal legale rappresentante** secondo le istruzioni per la domanda di cui al precedente punto 1 (allegato 3);

Nei casi in cui è richiesta la firma di più soggetti è ammissibile una delle due modalità descritte di seguito:

- firma autografa: per ogni soggetto è necessaria la firma del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie) con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000;
- firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CAdES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf): per ogni soggetto è necessaria la firma digitale del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e s.m.i. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

Art. 13 Definizioni e specifiche modalità attuative

13.1 Definizione delle priorità

La valutazione dei progetti terrà conto delle seguenti priorità della programmazione 2021-2027:

- Azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE
- Livello di partecipazione allo sviluppo delle competenze digitali della popolazione
- Misure di accompagnamento offerte ai partecipanti

Art. 14 Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 10 dell'avviso;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibili, secondo quanto previsto agli articoli 3 e 4;
- compilati utilizzando l'apposito formulario online e il formulario descrittivo allegato all'avviso;
- coerenti con la tipologia dei destinatari e di azioni dell'attività di riferimento e con le specificità indicate nell'art. 3-5 e nell'art. 7 per ogni tipologia di attività.
- rispettano quanto disposto all'art. 4 per quanto concerne:
 1. il vincolo relativo al numero massimo di aree territoriali (5) in relazione alle quali viene presentata



candidatura;

2. il vincolo relativo al numero massimo di progetti (1) presentabili su ogni area territoriale;
3. nel caso di superamento del numero massimo di aree di cui al punto 1 e/o del numero massimo di progetti di cui al punto 2, i progetti saranno ordinati sulla base della data e dell'orario di arrivo. Con apposito atto sarà quindi disposta la non ammissibilità dei progetti pervenuti oltre il quinto nel caso di cui al punto 1, e dei progetti pervenuti oltre il primo nel caso di cui al punto 2;

- presentano la FAD come previsto nell'art. 7;
- completi delle dichiarazioni previste all'art. 12;

Eventuali irregolarità formali/documentali dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione e nei termini fissati dalla stessa (massimo 10 giorni lavorativi dalla richiesta), pena l'esclusione del progetto.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica. Gli esiti della verifica di ammissibilità sono approvati con decreto del dirigente responsabile del Settore regionale competente.

Art. 15 Valutazione

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da uno o più "nuclei di valutazione" nominato/i dal dirigente responsabile e composto da personale con esperienza in materia.

In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

1) Qualità e coerenza progettuale (max 55 punti)		
1.1.	Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione oggetto dell'avviso	5
1.2.	Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto e dell'analisi dei fabbisogni	10
1.3.	Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione in fasi/attività specifiche	20
1.4.	Congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni	20
2) Innovazione/risultati attesi/sostenibilità /trasferibilità (max 15 punti)		
2.1.	Carattere innovativo	5
2.2.	Risultati attesi in termini di occupabilità/miglioramento dello status professionale e occupazionale	5
2.3.	Sostenibilità dell'operazione e trasferibilità dell'esperienza	5
3) Soggetti coinvolti (max 15 punti)		
3.1.	Esperienza dei soggetti coinvolti: attività svolte in precedenza che risultano contigue all'ambito della stessa tipologia di intervento proposta o affine	5
3.2.	Quadro organizzativo del partenariato in termini di ruoli, compiti e funzioni di ciascun partner	5
3.3.	Risorse umane e strumentali: adeguatezza delle risorse messe a disposizione per la realizzazione del progetto	5
4) Priorità e principi orizzontali (max 10 punti)		
4.1.	Azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone	4



	con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE	
4.2.	Capacità del progetto di rispondere al perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali della popolazione	3
4.3.	Misure di accompagnamento offerte ai partecipanti	3
5) Valutazione economica (max 5 punti)		
5.1.	Qualità e completezza della proposta rispetto al costo totale	5

Il punteggio massimo conseguibile dovrà essere comunque pari a 100 punti. I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100.

Al termine della valutazione e quindi dell'attribuzione dei punteggi a cura del nucleo di valutazione, il Settore regionale competente predisponde la graduatoria dei progetti per ciascuna area territoriale, sulla base dei punteggi complessivi da essi conseguiti. Si avranno pertanto 15 graduatorie.

Ad esito della procedura non si determina alcun diritto all'assegnazione delle risorse. Tale diritto sorge al momento della messa in formazione di un apprendista.

Art. 16 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

La Regione approva la graduatoria dei progetti, impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 6, paragrafo 6.2.

Per ciascuna area territoriale verrà selezionato, sulla base del punteggio ottenuto, un solo soggetto attuatore dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante, singolo o nella forma di ATI/ATS.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 120 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti. La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul BURT e all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027>

La pubblicazione della graduatoria sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso alla competente Autorità giudiziaria nei termini di legge.

Ulteriori risorse a destinazione vincolata per attività relative all'apprendistato professionalizzante che dovessero eventualmente rendersi disponibili, potranno eventualmente integrare l'assegnazione disposta in sede di approvazione della graduatoria a favore del soggetto attuatore di ciascuna area territoriale. La ripartizione di tali ulteriori risorse viene effettuata sulla base dei criteri disposti con la DGR 602/2023 e ss.mm.ii., fatte salve eventuali modifiche che dovessero essere determinate con successivo atto della Giunta regionale.

Art. 17 Adempimenti e vincoli dei soggetti coinvolti e modalità di erogazione del finanziamento

17.1 Adempimenti del soggetto attuatore nei confronti della Regione

L'inserimento dei progetti nel catalogo dell'offerta formativa pubblica non esclude la formulazione, da parte del Settore regionale competente, di specifiche prescrizioni attuative, condizione per l'effettivo finanziamento.

Inoltre, l'inserimento dei progetti nel catalogo dell'offerta formativa pubblica non esclude la successiva eventuale formulazione di vincolanti richieste di modifica che possono intercorrere nella fase di gestione, anche a seguito di controlli dai quali potrebbero emergere specifiche esigenze di adeguamento.



Qualora si sia in presenza di più soggetti attuatori che si sono impegnati a costituire un partenariato (ATI/ATS, rete-contratto, altra forma di partenariato) e/o a conferire potere di rappresentanza per la realizzazione del progetto, deve essere consegnato agli uffici competenti, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria, l'atto di costituzione/mandato.

In caso di utilizzo di locali e attrezzature non registrati in accreditamento, prima della stipula della convenzione deve essere trasmessa la comunicazione con cui vengono individuati e una dichiarazione relativa all'idoneità dei locali, redatta utilizzando il modello di cui all'allegato 8 all'avviso.

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra soggetto attuatore e Amministrazione; in caso di partenariato fra più soggetti la convenzione è stipulata dal soggetto capofila.

La convenzione tra la Regione Toscana e il soggetto attuatore sarà stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT delle graduatorie o, nel caso di aggiudicazione del finanziamento a soggetto non accreditato, dalla data di consegna della domanda di accreditamento.

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati dal FSE+ devono assicurare che i destinatari siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare alle attività, compreso il livello minimo di conoscenza della lingua italiana richiesto ai cittadini stranieri, pari a A2, tale da assicurare una proficua partecipazione alle attività. Il requisito deve essere dichiarato dal potenziale destinatario (attraverso l'autovalutazione delle competenze di cui al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue) e successivamente verificato dal soggetto attuatore in fase di controllo dei requisiti di accesso.

L'art. 35 del D.L. 34/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in L. 58/2019, di modifica dell'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n.124/2017, dispone l'obbligo, per le Associazioni, Onlus e Fondazioni, di pubblicare sui propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati, nell'esercizio finanziario precedente, di importo non inferiore a euro 10.000 dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati dal FSE+ sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti attuatori/beneficiari possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.

Nel caso di specifica richiesta, il soggetto attuatore deve trasmettere al Settore regionale competente documentazione idonea a quanto dichiarato ai sensi del DPR 445/2000, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta stessa.

I soggetti il cui progetto è inserito nel catalogo dell'offerta formativa pubblica devono altresì essere in regola con la vigente normativa in materia di antimafia e fornire le dovute certificazioni agli uffici, quando richieste.

In relazione agli interventi finanziati a valere sul presente avviso, verranno applicate le procedure per la gestione, il controllo e la rendicontazione degli interventi approvate con la Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/6/2023 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027", per quanto applicabile.

In sede di avvio delle attività, il Settore Apprendistato e Tirocini assumerà impegno a favore di ciascun gestore del catalogo per gli importi previsti alla tabella 1 dell'articolo 6.

17.2 Modalità di gestione del Catalogo dell'Offerta Formativa Pubblica

La gestione dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante avviene attraverso il Sistema Informativo IDOL Apprendistato al quale accedono il datore di lavoro che assume un apprendista, il soggetto attuatore della formazione e il Settore regionale competente.

Il datore di lavoro che assume un apprendista con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi del D. Lgs. 81/2015 entro 45 giorni dall'assunzione trasmette tramite il SI IDOL Apprendistato la comunicazione⁹ inerente allo svolgimento della formazione per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali di cui all'art. 44, comma 3 del D. Lgs. n. 81/2015, in conformità con gli indirizzi per la regolamentazione

⁹ Modello 1A: comunicazione adesione all'Offerta Formativa Pubblica; Modello 1B: comunicazione di non adesione all'Offerta Formativa Pubblica



dell'apprendistato professionalizzante di cui all'Al. A della DGR 1130/2015 e s.m.i.

L'adesione all'Offerta Formativa pubblica avviene attraverso la compilazione del modello 1A "Comunicazione inerente alla formazione per l'acquisizione delle competenze di base e trasversali nell'apprendistato professionalizzante". Tale comunicazione è effettuata esclusivamente attraverso il SI IDOL Apprendistato.

Il Settore regionale competente, presa visione del modello 1A compilato dal datore di lavoro, provvede alle seguenti attività:

1. associazione di ciascuna adesione di cui al modello 1A con il soggetto attuatore che provvede all'erogazione dell'offerta formativa pubblica per l'area territoriale di riferimento;
2. attivazione del voucher, in seguito alla richiesta da parte del soggetto attuatore. In caso di assenza di risorse e di conseguente impossibilità ad attivare il voucher, ne dà comunicazione al soggetto finanziato e al datore di lavoro tramite PEC entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta del voucher. Idonea comunicazione è inviata all'Ispettorato del lavoro territorialmente competente quale causa esimente dalla formazione esterna per le competenze di base e trasversali.
3. verifica dell'attestato di frequenza a conclusione del percorso formativo, ai fini del rilascio all'apprendista;
4. liquidazione del voucher al soggetto attuatore;
5. verifiche in loco presso le sedi indicate dal soggetto attuatore per lo svolgimento delle attività formative.

Il soggetto attuatore il cui progetto è inserito nel catalogo dell'offerta formativa pubblica, svolge le seguenti attività:

- a) attiva e cura le relazioni con i datori di lavoro degli apprendisti da avviare alla formazione
- b) pianifica ed effettua le attività di orientamento agli apprendisti, definisce con gli apprendisti il Patto Formativo Integrato (P.F.I.) e ne cura la sottoscrizione, provvedendo al caricamento sul SI IDOL Apprendistato;
- c) invia la richiesta di attivazione del voucher attraverso il Sistema Informativo IDOL Apprendistato;
- d) trasmette al Settore regionale competente, con almeno dieci giorni lavorativi di anticipo, la comunicazione di inizio attività per ogni modulo di 40 ore, fornendo le seguenti informazioni e documenti:
 - calendario delle lezioni; lo stesso, unitamente alla sede di svolgimento delle lezioni, dovrà essere altresì trasmesso al datore di lavoro,
 - elenco degli apprendisti avviati a formazione nel singolo modulo, con l'indicazione per ciascuno dell'articolazione oraria del medesimo (Aula, FAD TRIO),
 - sede di svolgimento delle lezioni,
 - l'elenco nominativo delle figure professionali impiegate nelle attività, corredato dai relativi curricula sottoscritti; nel caso di sostituzione delle figure indicate nel progetto è necessario rispettare gli obblighi di comunicazione/richiesta di autorizzazione di cui alla GDR 610/2023,
 - registri individuali degli apprendisti, accompagnati dalla relativa richiesta di validazione.
- e) Predisporre il sistema di recupero delle ore di assenza: gli apprendisti devono frequentare la totalità delle ore di formazione previste per i percorsi così come descritto all'articolo 7. È comunque consentita l'organizzazione di lezioni di recupero funzionali al raggiungimento del monte ore di formazione stabilito nel PFI dell'apprendista. Le lezioni di recupero, laddove necessario, devono essere previste dal soggetto attuatore obbligatoriamente nella misura di almeno 8 ore per modulo. Per le restanti ore è facoltà del soggetto attuatore prevedere lezioni di recupero.

In caso di assenza, un apprendista è tenuto a darne comunicazione al datore di lavoro con modalità tracciabili, anche al fine di conoscerne la motivazione. Le attività formative di recupero devono essere relative alle ore dell'UF che l'apprendista deve recuperare. A tale scopo è consentito, nel rispetto del numero massimo di allievi per modulo (n. 20), inserire l'apprendista in una lezione relativa alla unità formativa che è tenuto recuperare, svolta in un'altra edizione dello stesso modulo.



- f) È responsabile della corretta tenuta e compilazione del registro individuale delle presenze. Il registro individuale, redatto secondo il modello in Allegato 9, contiene i seguenti dati:
- il soggetto attuatore,
 - matricola dell'attività
 - la sede, il giorno e l'orario in cui viene erogata la formazione,
 - il nominativo dell'apprendista,
 - la durata dell'obbligo formativo dell'apprendista,
 - la denominazione e numero progressivo del modulo
 - il numero di ore svolte in aula e in FAD, suddiviso in ore TRIO e sincrona.
 - gli argomenti trattati

Il registro individuale delle presenze deve essere firmato dall'apprendista e dal soggetto attuatore attestandone la presenza, in entrata e in uscita.

Il registro individuale delle presenze deve essere vidimato dal Settore regionale competente e firmato dal tutor d'aula/FAD, dal docente e dal responsabile del soggetto attuatore al termine dell'attività formativa;

- g) provvede alla predisposizione, stampa e rilascio all'apprendista dell'Attestato di frequenza, a conclusione del modulo, sul SI FSE +.

Gli apprendisti devono frequentare la totalità delle ore di formazione previste per i percorsi così come descritto all'articolo 7.

Ai fini del rilascio dell'Attestato di frequenza del singolo modulo, l'apprendista deve frequentare almeno l'80% delle ore di formazione per esso previste, al netto di eventuali crediti formativi riconosciuti in virtù di precedenti contratti di apprendistato. L'obbligo formativo è assolto con la frequenza di almeno l'80% delle ore totali di formazione previste nel PFI sottoscritto.

- h) provvede all'invio della relazione quali-quantitativa semestrale sullo stato di avanzamento delle attività, da monitorare secondo gli indicatori previsti al punto B.2.9 del Formulario allegato 3 all'avviso.

17.3 Modalità di liquidazione e rendicontazione

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità di seguito descritte, da effettuarsi entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) della spesa su SI FSE.

Ai fini della liquidazione il soggetto attuatore presenta al Settore regionale competente il resoconto per singolo modulo, costituito dalla seguente documentazione:

- a) il registro individuale delle presenze;
- b) dichiarazione di fine attività;
- c) scheda riepilogativa di rendicontazione, accompagnata da attestazione TRIO in esito alla FAD effettuata.

Ai fini del calcolo dell'importo da liquidare al soggetto attuatore si precisa che 1 ora di formazione erogata in modalità FAD equivale a 1 ora di formazione in aula e che saranno riconosciute le ore intere effettivamente svolte. A titolo di esempio, in caso di corso TRIO con durata 7 ore e 40 minuti, saranno riconosciute 7 ore. E' possibile sommare le frazioni di ora risultanti da più moduli TRIO, svolti nello stesso giorno di lezione, al fine di riconoscere l'ora intera svolta. (es. modulo TRIO con durata 4 ore e 15 minuti + modulo TRIO con durata 3 ore e 45 = 8 ore).

Per il monitoraggio delle attività deve essere utilizzato il sistema informativo IDOL. In caso di esigenze specifiche, potrà essere richiesto l'inserimento dei dati anche nel SI FSE.

17.4 Obblighi del soggetto attuatore per la corretta implementazione del SI FSE



Il soggetto attuatore fornisce i dati di monitoraggio finanziario/avanzamento attività e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti attuatori possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.

Il soggetto attuatore del progetto

- **nella fase di avvio del singolo modulo**, inserisce la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti e le altre informazioni richieste dal SI per ciascuna attività (modulo);
- **in itinere, entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale** (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12), inserisce i dati fisici di avanzamento delle attività e i relativi giustificativi, come definiti all'articolo 6, paragrafo 6.3 del presente Avviso, e genera la comunicazione trimestrale delle spese che serve anche come richiesta di rimborso;
- **al termine**, genera il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi di spesa quietanzati inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali e validati dalla Regione. Provvede all'invio della relazione quali-quantitativa finale riepilogativa delle attività, secondo gli indicatori previsti al punto B.2.9 del Formulário allegato 3 all'avviso.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di procedere tempestivamente all'inserimento e validazione dei dati finanziari/di avanzamento delle attività. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

Il rendiconto finale del progetto deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del medesimo. L'Ufficio preposto alla gestione e al controllo dei progetti potrà richiedere la trasmissione del rendiconto esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Nei casi in cui emerga l'esigenza per l'amministrazione di richiedere integrazioni al beneficiario sulla documentazione già presentata l'amministrazione procede ad una sola richiesta di integrazione ed il beneficiario deve produrre la documentazione completa entro 15 giorni lavorativi, altrimenti viene esaminata la sola documentazione già presentata.

Il mancato rispetto degli adempimenti da parte del soggetto attuatore (ad es. non rispetto degli obblighi contrattuali nei confronti dei lavoratori) può comportare la sospensione e revoca dell'accreditamento, secondo quanto previsto dalla stessa D.G.R. n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii e D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla D.G.R. n. 610/2023.

Art. 18 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2060/2021, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il soggetto attuatore è tenuto al rispetto dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:

- a) fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;



- b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c) **esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 euro;**
- d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.
- e) per operazioni di importanza strategica (se previste dall'avviso) e per le operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 euro, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di gestione del Programma.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50);
- non pone in essere azioni correttive.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 1060/2021.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 1060/2021).

Art. 19 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio.

È disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 20 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione



europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Apprendistato e Tirocini per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>)

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Il soggetto attuatore è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 5 al presente avviso.

Art. 21 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Apprendistato e Tirocini Dirigente Gabriele Grondoni, pec regionetoscana@postacert.toscana.it , E-mail gabriele.grondoni@regione.toscana.it).

Art. 22 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile in internet nel sito della Regione Toscana e sul sito del progetto Giovanisì (www.giovanisi.it).

Informazioni possono inoltre essere richieste al seguente indirizzo e-mail: apprendistato@regione.toscana.it

Ufficio Giovanisì
numero verde: 800098719
e-mail: info@giovanisi.it

**Allegati:**

- Allegato 1 Domanda di finanziamento e dichiarazioni
 - 1.a - Domanda
 - 1.b.1 e 1.b.2 - Dichiarazioni di intenti
 - 1.b.3 - Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L.68/99 e s.m.i
 - 1.b.4 - Dichiarazione di attività delegata
- Allegato 2 Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulário progetti FSE +
- Allegato 3 Formulário descrittivo progetti formativi FSE +
- Allegato 4 Contenuti dell'Offerta Formativa Pubblica
- Allegato 5 Informativa privacy
- Allegato 6 Sistema di ammissibilità e valutazione specifica
 - 6.1) Scheda di ammissibilità
 - 6.2) Griglia di Valutazione
- Allegato 7 Schema tipo di Convenzione per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo +
- Allegato 8 Dichiarazione per i locali NON REGISTRATI ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii.
- Allegato 9 Modello Registro individuale



ALLEGATO 1 DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI

1.a Domanda

- 1.a.1 in caso di soggetto proponente singolo
- 1.a.2 in caso di Consorzio/Fondazione/Rete-soggetto
- 1.a.3 in caso di costituenda ATI/ATS/Rete-contratto/altra forma di partenariato
- 1.a.4 in caso di costituita ATI/ATS o altra forma di partenariato che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto
- 1.a.5 in caso di costituita Rete-contratto dotata di organo comune con potere di rappresentanza
- 1.a.6 in caso di partenariato costituito che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto

1.b Dichiarazioni

- 1.b.1 Dichiarazione di intenti in caso di costituenda ATI/ATS, Rete-Contratto o altra forma di partenariato
- 1.b.2 Dichiarazione di intenti in caso di costituita Rete-Contratto di imprese o altra forma di partenariato, senza mandato di rappresentanza specifico per l'avviso
- 1.b.3 Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto L.68/99 e s.m.i
- 1.b.4 Dichiarazione di attività delegata



Allegato 1.a.1 Domanda di finanziamento (in caso di soggetto proponente singolo)

Alla Regione Toscana
Settore APPRENDISTATO e TIROCINI

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione e il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante – PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 4.a.2 e risorse MLPS – annualità 2023 – 2025

Il sottoscritto
nato a il CF
in qualità di legale rappresentante di **soggetto proponente singolo**

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro..... del progetto dal titolo
.....
.....

sull'Avviso pubblico per la presentazione e il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante – PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 4.a.2 e risorse MLPS – annualità 2023 – 2025

DICHIARA

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- In particolare, dichiara/dichiarano di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 5/6/2023 e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda: *(barrare solo le caselle che interessano)*

- Formulario;
- Dichiarazioni (specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia);
- Altri allegati (specificare).

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

.....
(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)



Allegato 1.a.2 Domanda di finanziamento (in caso di Consorzio/Fondazione/Rete soggetto¹⁰)

Alla Regione Toscana
Settore APPRENDISTATO e TIROCINI

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione e il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante – PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 4.a.2 e risorse MLPS – annualità 2023 – 2025

Il sottoscritto
nato a il CF
in qualità di legale rappresentante in qualità di legale rappresentante del/della (*barrare uno dei seguenti*)

- Consorzio**
- Fondazione**
- Rete di imprese (Rete-soggetto)**

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro..... del progetto dal titolo
.....
.....
sull'Avviso pubblico per la presentazione e il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante – PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 4.a.2 e risorse MLPS – annualità 2023 – 2025

DICHIARA

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- In particolare, dichiara/dichiarano di conoscere la Delibera della Giunta regionale 610 del 5/6/2023 e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda: (*barrare solo le caselle che interessano*)

- Formulario;
- Dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*);
- Altri allegati (*specificare*).

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

(*allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità*)

¹⁰ Rete di imprese dotata di organo comune e di soggettività giuridica.



Allegato 1.a.3 Domanda di finanziamento (in caso di costituenda ATI/ATS/Rete-contratto/altra forma di partenariato)

Alla Regione Toscana
Settore APPRENDISTATO e TIROCINI

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione e il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante – PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 4.a.2 e risorse MLPS – annualità 2023 – 2025

Il sottoscritto
nato a il CF
in qualità di legale rappresentante di
(ripetere per ogni soggetto partner)

proponenti della **costituenda**
(barrare uno dei seguenti)

- ATI/ATS**
- Rete di imprese (Rete-Contratto)**
- Altra forma di partenariato (specificare)**

fra i seguenti soggetti:

.....
.....
.....
.....

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro..... del progetto dal titolo
.....
.....
sull'Avviso pubblico per la presentazione e il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante – PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 4.a.2 e risorse MLPS – annualità 2023 – 2025

DICHIARANO

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;

(in caso di interventi formativi o in quanto richiamata come applicabile nell'avviso, inserire la frase di seguito)

- In particolare, dichiara/dichiarano di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 5/6/2023 e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:
(barrare solo le caselle che interessano)

- Formulario;



- ☞ Dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATI/ATS, della Rete-contratto, di altra forma di partenariato, e a conferire mandato con rappresentanza;
- ☞ Dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*);
- ☞ Altri allegati (*specificare*).

Luogo e data

Firme e timbri
dei legali rappresentanti

.....

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)



Allegato 1.a.4 Domanda di finanziamento (in caso di costituita ATI/ATS o altra forma di partenariato che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto)

Alla Regione Toscana
Settore APPRENDISTATO e TIROCINI

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione e il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante – PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 4.a.2 e risorse MLPS – annualità 2023 – 2025

Il sottoscritto
nato a il CF

in qualità di legale rappresentante della **costituita**

ATI/ATS

Altra forma di partenariato (specificare)

fra i seguenti soggetti:

.....
.....

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro..... del progetto dal titolo
.....
..... sull'Avviso pubblico per la presentazione e il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante – PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 4.a.2 e risorse MLPS – annualità 2023 – 2025

DICHIARA

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda.

(in caso di interventi formativi o in quanto richiamata come applicabile nell'avviso, inserire la frase di seguito)

- In particolare, dichiara/dichiarano di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 5/6/2023 e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda: *(barrare solo le caselle che interessano)*

- Formulario;
- Copia dell'atto costitutivo dell'ATI/ATS o di altra forma di partenariato;
- Dichiarazioni *(specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia)*;
- Altri allegati *(specificare)*.

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante
(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)



Allegato 1.a.5 Domanda di finanziamento (in caso di costituita Rete-contratto dotata di organo comune con potere di rappresentanza)

Alla Regione Toscana
Settore APPRENDISTATO e TIROCINI

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione e il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante – PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 4.a.2 e risorse MLPS – annualità 2023 – 2025

Il sottoscritto
nato a il..... CF
.....
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
.....
(ripetere per ogni soggetto partner)

Aderente alla **Rete-Contratto***(inserire riferimenti)*

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro..... del progetto dal titolo
.....
..... sull'Avviso pubblico per la presentazione e il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante – PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 4.a.2 e risorse MLPS – annualità 2023 – 2025

DICHIARANO

- ☞ di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- ☞ di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda.
- ☞ In particolare, dichiara/dichiarano di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 5/6/2023 e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- ☞ di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:
(barrare solo le caselle che interessano)

- ☞ Formulario;
- ☞ Copia dell'atto costitutivo della Rete-contratto;
- ☞ Dichiarazioni *(specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia)*;
- ☞ Altri allegati *(specificare)*.

Luogo e data

Firme e timbri
dei legali rappresentanti

.....

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)



Allegato 1.a.6 Domanda di finanziamento (in caso di partenariato costituito che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto)

Alla Regione Toscana
Settore APPRENDISTATO e TIROCINI

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione e il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante – PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 4.a.2 e risorse MLPS – annualità 2023 – 2025

Il sottoscritto
nato a il CF

.....
in qualità di legale rappresentante di
(ripetere per ogni soggetto partner)

Del **partenariato** costituito (specificare forma e atto)
fra i seguenti soggetti:

.....
.....

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico pari ad euro..... del progetto dal titolo
.....
.....sull'Avviso pubblico per la presentazione e il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante – PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 4.a.2 e risorse MLPS – annualità 2023 – 2025

DICHIARANO

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo Plus e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda.
- In particolare, dichiara/dichiarano di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610 del 5/6/2023 e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e s.m.i. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:
(barrare solo le caselle che interessano)

- Formulario;
- Copia dell'atto costitutivo del partenariato;
- Dichiarazione di intenti a conferire mandato con rappresentanza;
- Dichiarazioni (specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia);
- Altri allegati (specificare).

Luogo e data

Firme e timbri dei legali rappresentanti

.....
(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)



Allegato 1.b.1 Dichiarazione di intenti (in caso di costituenda ATI/ATS, Rete contratto o altra forma di partenariato)

Oggetto: _____

I sottoscritti:

1) nato a
 il CF
 residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

2) nato a
 il CF
 residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

3) nato a
 il CF
 residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto denominato..... presentato a seguito dell'avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, provvederanno entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria, ad associarsi formalmente in..... (specificare se ATI o ATS, Rete-Contratto di imprese, altra forma di partenariato);
- che all'interno dell'..... (specificare se ATI o ATS, Rete-Contratto di imprese, altra forma di partenariato) verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico all'incasso della sovvenzione, a.....

Luogo e data

Firma e timbro dei legali rappresentanti di tutti i componenti il partenariato

.....
 (allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)



Allegato 1.b.2 Dichiarazione di intenti (in caso di costituita Rete contratto di imprese o altra forma di partenariato, senza mandato di rappresentanza specifico per l'avviso)

Oggetto: _____

I sottoscritti:

- 1) nato a
 il CF
 residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

- 2) nato a
 il CF
 residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

- 3) nato a
 il CF
 residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto denominato..... presentato a seguito dell'avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, all'interno della Rete di imprese/Partenariato, costituita/o con atto....., verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico all'incasso della sovvenzione, a

Luogo e data

Firma e timbro dei legali rappresentanti di tutti i
 componenti il partenariato

.....

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)



Allegato 1.b.3 Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47

(in caso di ATI/ATS, Rete-Contratto e altro partenariato deve essere rilasciata dal capofila e da ciascun partner)

Oggetto: _____

Il sottoscritto
 nato a il CF
 residente a
 via CAP
 in qualità di legale rappresentante di
 avente C.F. o P.IVA

- capofila dell'ATI/ATS, Rete-Contratto e altro partenariato
- partner dell'ATI/ATS, Rete-Contratto e altro partenariato

proponente _____ il _____ progetto _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i. , sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

(barrare i riquadri che interessano)

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

nel caso di soggetti privati:

- di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato¹¹ di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

INPS _____ matricola _____ sede di _____
 INAIL _____ matricola _____ sede di _____

¹¹ Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30.01.2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1.06.2015).



- ☞ di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato¹²;

per le cooperative:

- ☞ di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa.

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:

(scegliere una delle seguenti opzioni)

- ☞ di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- ☞ di non essere tenuto in quanto Istituto Scolastico;
- ☞ di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Luogo e data

Firma e timbro del legale
rappresentante di ciascun proponente

.....

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

¹² Ai sensi dell'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR n. 602/1973.



Allegato 1.b.4 Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

(la presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere presentata se è prevista la delega; nel caso di costituita/costituendo partenariato deve essere rilasciata dal capofila mandatario)

Oggetto: _____

Il sottoscritto nato a

 il
 CF
 residente in
 via CAP

 in qualità di legale rappresentante di
 (se del caso) capofila mandatario del partenariato costituito/costituendo **proponente** il progetto denominato
 "....."

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni:

E

Il sottoscritto nato a
 il
 CF
 residente
 in
 via CAP

 in qualità di legale rappresentante di

soggetto delegato del progetto

 avente C.F. o P.IVA
 con sede a
 via CAP

 Tel. E-mail
 Accreditalmento (nel caso di attività formativa): Cod.

Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):
 Nome Cognome
 Tel. E-mail

consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i. , sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

- che la delega riguarda attività di:

- che il costo dell'attività delegata è: totale complessivo €, pari a % del costo totale del progetto



N.B. nel caso di attività formativa sono delegabili solo le attività di progettazione, docenza e orientamento fino ad un terzo del costo totale previsto del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla "Retribuzione oneri occupati"):

- che l'attività di Docenza delegata è articolata secondo le seguenti specifiche:
 - contenuto e durata dei singoli moduli didattici
 - numero, tipologia e caratteristiche docenti (allegare curriculum):
 - metodologie didattiche: materiale didattico:
 - n° totale ore:

SI IMPEGNANO ALTRESÌ

a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

Luogo e data

Firma/e timbro/i dei legali
rappresentanti

.....

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

* Allegare documentazione attestante il rispetto delle procedure e fasce per l'affidamento a terzi



ALLEGATO 2 - ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE ON LINE FORMULARIO PROGETTI FSE+

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3/> con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso".

Se un soggetto ha già un'utenza FSE ma non è registrato come legale rappresentante all'ente che intende presentare la domanda, deve inviare una mail di richiesta a alessandro.vettori@regione.toscana.it, specificando il codice fiscale, nome e cognome, dati ente di appartenenza. L'invio mail dovrà essere seguito da un riscontro che attesta l'avvenuto inserimento.

I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link.

Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.

Una volta ricercato il bando d'interesse è possibile su quell'avviso procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.

La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

- 1. Dati Identificativi del Progetto**, in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATI/ATS/rete-contratto/altra forma) o presenza di consorzi/fondazioni/rete-soggetto, la descrizione sintetica, i destinatari, il monte orario, il costo ed il finanziamento.
- 2. Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**, in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti, (soggetto proponente, soggetto partner, soggetto consorziato/socio/impresa retista o soggetto delegato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, su progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.
- 3. Descrizione del progetto**, in questa sezione vengono e richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.
- 4. Attività**, in questa sezione vengono richieste le informazioni relative alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, riferimento al repertorio regionale delle figure professionali ecc.) Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo allegato.
- 5. Schede Preventivo**

Le sezioni devono essere compilate tenendo conto della sequenza in cui vengono presentate, quindi prima la 1, poi la 2 ecc.

Ogni singola parte deve essere salvata.

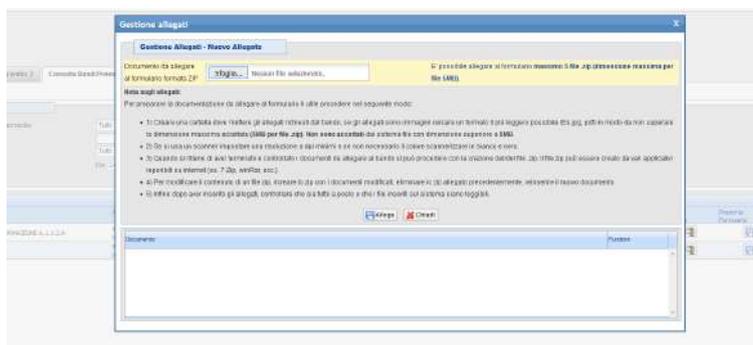
Una volta compilata e salvata l'ultima sezione l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:



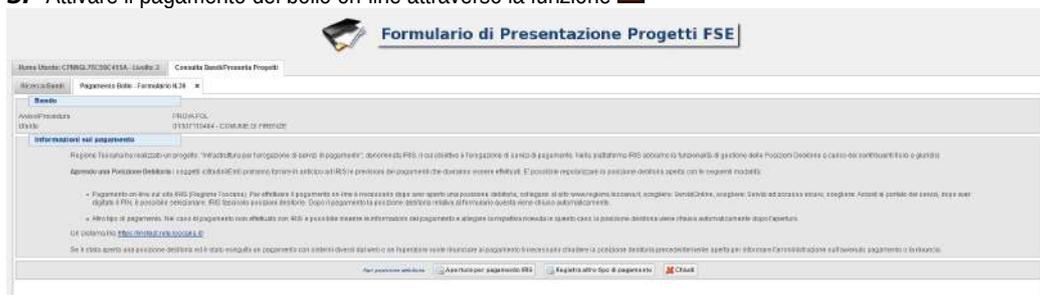
1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito
2. Allegare:
 - Formulario descrittivo secondo il format allegato all'avviso
 - Dichiarazioni richieste dall'avviso
 - Altre informazioni aggiuntive da allegare al formulario, richieste dall'avviso

Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa o digitale, in forma estesa e leggibile.

I documenti devono essere allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati



3. Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione



4. Presentare il formulario
- Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.



ID/DESCRIZIONE	Data Pubblicazione	Data Scadenza	DIREZIONE PUBBLICITÀ	Opzioni Funzionamento			Processo Finanziario	Pianifica Info	Attributi
				Caricamento Immagini	Aggiungi Parametri	Stampa			
A.1.1.2.A Parametri e servizi integrati (servizi tecnici, formazione, consulenza) per la coesione d'impresa e di ricerca - ANZANI	16/02/2017	21/02/2017							N. 10217 Data: 20/03/2017
A.1.1.2.C Parametri e servizi integrati (servizi tecnici, formazione, consulenza) per la coesione d'impresa e di ricerca - ANZANI	16/02/2017	30/06/2017							



ALLEGATO 3 FORMULARIO DESCRITTIVO PROGETTI FORMATIVI FSE+

PR FSE+ Regione Toscana 2021-2027

**Avviso pubblico per la presentazione e il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante – PR FSE+ 2021-2027
Attività PAD 4.a.2 e risorse MLPS – annualità 2023 – 2025**



Indice

ISTRUZIONI.....

Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line).....

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online).....

Sezione B Descrizione del progetto.....

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto.....

Sezione D Priorità.....

Sezione E Prodotti.....



ISTRUZIONI

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

- Sezione 0 Dati identificativi del progetto
- Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
- Sezione B Descrizione del progetto
- Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
- Sezione D Priorità
- Sezione E Prodotti

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate tramite sistema online, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.rete.toscana.it/fse3> e selezionando 2) Per la candidatura su un bando FSE -> Formulario di presentazione progetti FSE e in seguito Consulta bandi/presenta progetti, effettuando la ricerca dell'avviso a cui si desidera di presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line)

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)

B.1 Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione on line)



Sezione B Descrizione del progetto

B.2 Architettura del Progetto e contenuti principali

B.2.0 Area territoriale in cui ricade il progetto

B.2.1 Obiettivi generali del progetto

(illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali con quanto previsto dall'Avviso, inserire una presentazione sintetica ma esaustiva del progetto che fornisca una visione d'insieme dello stesso) (Max 30 righe)

B2.1.1 Analisi dei fabbisogni territoriali

(fornire un'analisi dei fabbisogni territoriali cui il progetto intende rispondere; citare le fonti da cui la stessa trae origine) (Max 30 righe)

B2.1.2 Incidenza del progetto nella soluzione dei fabbisogni rilevati in relazione anche all'impatto sul tessuto economico/sociale territoriale di riferimento

(illustrare come il progetto incide nella soluzione ai fabbisogni rilevati, evidenziandone l'impatto sul tessuto economico/sociale territoriale di riferimento) (Max 30 righe)

B.2.2 Struttura e logica progettuale

(descrivere sinteticamente la struttura del progetto e dettagliare le attività previste, comprese quelle finalizzate ad assicurare il presidio delle funzioni trasversali quali project management e monitoraggio, evidenziando la coerenza rispetto a quanto previsto dall'Avviso) (Max 30 righe)

B.2.2.1 Coerenza delle varie attività e fasi progettuali

(illustrare la coerenza interna del progetto descritto in fasi/attività specifiche, della sua durata, con le caratteristiche dei destinatari, ecc. come declinata nella sezione C. Evidenziare il rapporto tra le fasi, anche in rapporto a quelle a carattere trasversale) (Max 30 righe)

B.2.2.2 Congruenza generale del progetto

(illustrare la congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni, evidenziare il rapporto tra la proposta progettuale e le metodologie didattiche) (Max 30 righe)



B.2.2.3 Metodologie didattiche/formative utilizzate

(illustrare le metodologie didattiche/formative utilizzate per il rafforzamento delle competenze di base e trasversali degli apprendisti evidenziando come le stesse rispondano alle necessità gestionali di gruppi classe eterogenei) (Max. 30 righe)

B.2.2.4 Presenza, articolazione e organizzazione delle attività in FAD:

B.2.2.5 Modalità e strumenti di interazione con l'impresa/tutore aziendale

(illustrare le modalità, l'organizzazione, le tempistiche, gli strumenti utilizzati, etc) (Max. 30 righe)

B.2.2.6 Durata complessiva del progetto

(in mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso)

B.2.3 Modalità di reperimento dell'utenza

B.2.3.1 Modalità di coinvolgimento degli apprendisti

(descrivere le azioni e i canali di diffusione più efficaci, rispetto alla tipologia di progetto, che si intendono attivare per raggiungere ed informare il più ampio numero di potenziali destinatari) (Max 20 righe)

B.2.3.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo

(descrivere i requisiti minimi secondo quanto disposto dalle norme vigenti in materia di apprendistato; in caso di partecipanti stranieri, il livello minimo di conoscenza della lingua italiana è A2) (Max 15 righe)

B.2.3.3 Eventuali requisiti di ingresso supplementari

(specificare eventuali requisiti, ulteriori rispetto ai requisiti minimi, ritenuti opportuni sia in termini di maggiore età, patente di guida, titolo di studio, etc. sia attinenti al possesso di conoscenze, capacità o patenti/abilitazioni specifiche nonché previsti da specifiche normative nazionali/regionali di settore. (Max ... righe)

NON COMPILARE

B.2.3.4 Modalità di selezione dei partecipanti

(indicare attraverso quali procedure - criteri, metodologie e strumenti - si intende effettuare la selezione dei partecipanti) (Max ... righe)

NON COMPILARE



B.2.3.5 Procedure di accertamento delle competenze in ingresso al percorso formativo

(indicare le modalità con cui l'organismo intende accertare che i partecipanti siano effettivamente in possesso delle competenze necessarie per conseguire il livello di uscita individuato) (Max 30 righe)

B.2.3.6 Procedure riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo

(indicare le modalità di verifica di eventuali conoscenze/capacità tra quelle previste quali obiettivi del percorso formativo – già possedute dal partecipante e riconoscibili quali crediti in ingresso al percorso, secondo quanto previsto dall'Avviso, articolo 7, par. 7.4.)(Max 30 righe)

B.2.3.7 Composizione dei nuclei di per l'accertamento delle competenze e per il riconoscimento di eventuali crediti in ingresso (Max 15 righe)

B.2.4 Accompagnamento dell'utenza

B.2.4.1 Accompagnamento in ingresso e in itinere

B.2.4.1.1 Procedure di accompagnamento in ingresso e in itinere e di supporto dei partecipanti nell'ambito del percorso formativo

(descrivere le attività di orientamento in ingresso e in itinere e le eventuali attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici) (Max 30 righe)

B.2.4.1.2 Durata *(specificare la durata dedicata ad attività di accompagnamento di gruppo e individuale) (Max 15 righe)*

B.2.4.2 Accompagnamento in uscita (eventuale)

B.2.4.2.1 Procedure di orientamento in uscita

(se previste all'interno del percorso formativo descrivere le attività di orientamento in uscita) (Max 30 righe)

B.2.4.2.2 Durata *(specificare la durata dedicata alle attività di accompagnamento di gruppo e individuale) (Max 15 righe)*

B.2.4.3 Sintesi delle procedure di accompagnamento

Procedura di accompagnamento	di	Ore individuali	Ore di gruppo	Totale ore ad allievo
In ingresso				
In itinere				
In uscita				
Totale				



B.2.5 Visite didattiche

(se previste nel progetto, indicare il numero, le possibili destinazioni e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi generali e/o ad una specifica UF) (Max 15 righe)

--

B.2.6 Dotazioni ai partecipanti

B.2.6.1 Materiale didattico *(indicare il materiale didattico ad uso individuale e collettivo)*

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.6.2 Vitto dei partecipanti *(se previsto, indicare le modalità organizzative) (Max 15 righe)*

--

B.2.6.3 Indumenti protettivi

(indicare la tipologia di indumenti protettivi che saranno forniti agli allievi, se necessari per la tipologia di attività prevista)

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.6.4 Rimborsi per spostamenti verso il luogo di formazione *(Max 30 righe)*

(eventuale)

--

B.2.7 Prove di verifica finale

B.2.7.1 Articolazione e struttura delle prove di verifica

(descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica, indicare la metodologia di valutazione che si intende adottare in relazione agli specifici obiettivi di apprendimento previsti per ciascun modulo previsto in Allegato 4). (Max 30 righe)

--

B.2.8 Monitoraggio e valutazione del progetto

(descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento in itinere del progetto e le modalità di analisi degli esiti dello stesso, precisando chi svolge le relative funzioni e in considerazione degli indicatori di cui al successivo punto B 2.9. Definire il piano di miglioramento per raggiungere i valori target al termine) (Max 30 righe)

--

B.2.9 Indicatori di monitoraggio dell'attuazione del progetto, valori target

(In relazione ai seguenti indicatori di realizzazione e di risultato, specificare i valori attesi)



B.2.9.1 Indicatori di realizzazione

	Indicatore di realizzazione	Unità di misura	Valore atteso al termine delle attività progettuali
1	Numero apprendisti privi di titolo coinvolti	n.	
2	Numero apprendisti diplomati coinvolti	n.	
3	Numero apprendisti laureati coinvolti	n.	
4	Modulo 1 "Sicurezza organizzazione e qualità aziendale" - percorsi erogati	n.	
5	Modulo 2a) "Competenza digitale - elaborazione testi e foglio elettronico livello base" - percorsi erogati	n.	
6	Modulo 2b) "Competenza digitale - elaborazione testi livello base e internet livello base" - percorsi erogati	n.	
7	Modulo 2c) Competenza digitale - elaborazione testi livello base e software di presentazione livello base - percorsi erogati	n.	
8	Modulo 2d) Competenza digitale - foglio elettronico livello base e internet livello base - percorsi erogati	n.	
9	Modulo 2e) Competenza digitale - foglio elettronico livello base e software di presentazione livello base - percorsi erogati	n.	
10	Modulo 2f) Competenza digitale - strumenti collaborativi online e internet livello base - percorsi erogati	n.	
11	Modulo 2g) Competenza digitale - strumenti collaborativi online e software di presentazione livello base - percorsi erogati	n.	
12	Modulo 2h) Comunicazione in lingua straniera: francese nell'ambiente di lavoro - percorsi erogati	n.	
13	Modulo 2i) Comunicazione in lingua straniera: inglese nell'ambiente di lavoro - percorsi erogati	n.	
14	Modulo 2l) Comunicazione in lingua straniera: tedesco nell'ambiente di lavoro - percorsi erogati	n.	
15	Modulo 2m) Comunicazione in lingua straniera: spagnolo nell'ambiente di lavoro - percorsi erogati	n.	
16	Modulo 2n) Cittadinanza e legalità - erogati	n.	
17	Modulo 3 Competenza chiave di cittadinanza - imparare ad imparare e spirito di iniziativa e imprenditorialità - erogati	n.	



B.2.9.2 Indicatori di risultato

	Indicatore di realizzazione	Unità di misura	Valore atteso al termine delle attività progettuali
1	Modulo 1. "Sicurezza organizzazione e qualità aziendale" – Apprendisti privi di titolo che hanno portato a termine con esito positivo le attività di formazione esterna		
2	Modulo 1. "Sicurezza organizzazione e qualità aziendale" – Apprendisti diplomati che hanno portato a termine con esito positivo le attività di formazione esterna		
3	Modulo 1. "Sicurezza organizzazione e qualità aziendale" – Apprendisti laureati che hanno portato a termine con esito positivo le attività di formazione esterna		
4	Modulo 2. Apprendisti privi di titolo che hanno portato a termine con esito positivo le attività di formazione esterna		
5	Modulo 2. Apprendisti diplomati che hanno portato a termine con esito positivo le attività di formazione esterna		
6	Modulo 3. Competenza chiave di cittadinanza - imparare ad imparare e spirito di iniziativa e imprenditorialità. Apprendisti privi di titolo che hanno portato a termine con esito positivo le attività di formazione esterna		
7	Grado di soddisfazione degli apprendisti che hanno partecipato agli interventi di cui al Modulo 1	Range 1-10	
8	Grado di soddisfazione degli apprendisti che hanno partecipato agli interventi di cui al Modulo 2	Range 1-10	
9	Grado di soddisfazione degli apprendisti che hanno partecipato agli interventi di cui al Modulo 3	Range 1-10	

B.2.10 Disseminazione

(esplicitare i meccanismi dell'eventuale disseminazione dell'idea progettuale e/o dei suoi risultati, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto, il pubblico di riferimento, nel rispetto di quanto previsto all'art. 18 dell'avviso) (Max 30 righe)

--



B.3 Progettazione dell'attività formativa

Il progetto prevede più di una attività formativa (moduli) indicati in Allegato 4 all'Avviso. Replicare la Sezione B.3 per ciascuna attività (tipologia di Modulo, come previsti in Allegato 4)

B.3.1 Denominazione del Modulo

B.3.1.1 Indicazione dei contenuti del Modulo

Il Modulo prende a riferimento AdA/UC del RRF:

SI NO

B.3.1.1a compilare in caso di modulo riferibile a AdA/UC del RRF indicare:

Conoscenze

N.	Denominazione conoscenza	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____
N°		
Durata complessiva		N.ore:

Capacità

N.	Denominazione capacità	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA _____
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA _____
N°		
Durata complessiva		N. ore:

B.3.1.1b compilare in caso di modulo NON riferibile a AdA/UC del RRF indicare:



N.	Obiettivo formativo	Contenuti
1		
2		
N°		
Durata complessiva		N. ore:

Tipologia di attestazione che si prevede di rilasciare al termine del percorso formativo:

- **Dichiarazione degli apprendimenti** (nel caso in cui il progetto formativo prenda a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali)
- **Attestato di frequenza** (negli altri casi)



B.4 Risorse umane da impiegare nel progetto

B.4.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona - da elencare in ordine alfabetico - coinvolta nell'attuazione del progetto secondo l'articolazione di cui alle seguenti tabelle A e B) (1)

TABELLA A - Risorse umane che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento

	Nome e cognome	Funzione	Provenienza dal mondo della produzione o professioni, dal settore dell'istruzione, della formazione, ecc	Anni di esperienza nella disciplina/attività da svolgere nel progetto	Senior/ Junior / Fascia	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (2)	Personale interno/ esterno (3)	UF interessata	Disciplina
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									

(1) Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto avendo cura di garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dalla DGR 610/2023. In fase di candidatura non sono richiesti i curricula.

(2) Compilare solo nel caso di Partenariato/Consorzio /Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro)

(3) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro



TABELLA B - Altre risorse umane che svolgono funzioni nel progetto (ad es. progettazione, coordinamento, direzione, membro di CTS, rendicontazione, ecc.)

	Nome e cognome	Funzione	Anni di esperienza nella attività da svolgere nel progetto	Ore/giorni	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)	Personale interno/ esterno (2)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

(1) Compilare solo nel caso di Partenariato/Consorzio /Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro)

(2) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro N. B. Occorre garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dalla DGR 610 del 5/6/2023.

**B.4.2 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali (se previsto dal progetto)****B.4.2.1 Titolare di carica sociale**

Cognome e nome: _____

Soggetto attuatore (soggetto proponente/capofila/partner): _____

Carica sociale ricoperta: _____ dal: _____

B.4.2.2 Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione:

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore o giornate di lavoro previste: _____

Compenso complessivo previsto: € _____

Compenso orario o a giornata: € _____

B.4.2.3 Motivazioni

(illustrare e motivare la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta)
(Max 15 righe)

B.4.3 Comitato tecnico scientifico

(se previsto, indicare il numero dei componenti e l'impegno previsto e descrivere la funzione, evidenziandone il valore aggiunto in relazione ai contenuti e alla articolazione del progetto) (Max 30 righe)



B.4.5 Risorse strutturali e strumentali da utilizzare per il progetto

B.4.5.1 Locali

Tipologia locali (specificare)	Indirizzo di ubicazione (Via, n. civico, CAP, Comune)	Metri quadri	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)	Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO)
Locali ad uso ufficio				
Aule didattiche (2) (solo per attività formative)				
Altri locali (specificare tipologia, ad es. aula informatica, laboratorio)				

(1) Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa

(2) Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo (solo per attività formativa)

B.4.5.2 Motivazione dell'utilizzo di risorse non registrate nel dossier di accreditamento (eventuale) (Max 15 righe)

B.4.5.3 Attrezzature didattiche e tecnologie

(indicare le principali attrezzature e tecnologie da utilizzare con finalità didattiche ad uso individuale e collettivo)



Tipologia	Uso (Individ./ Coll.)	Quantità	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)

(1) Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa

B.4.5.4 Caratteristiche e qualità delle attrezzature didattiche e delle tecnologie

(descrivere le attrezzature che sosterranno la formazione nelle diverse fasi, i sistemi operativi di supporto e il loro grado di avanzamento tecnologico) (Max 30 righe)

B.4.5.5 Rapporto tra attrezzature e tecnologie utilizzate e obiettivi del progetto

(evidenziare la necessità delle attrezzature e tecnologie utilizzate in relazione agli obiettivi previsti dal progetto) (Max 30 righe)



B.5 Risultati attesi/Sostenibilità/Trasferibilità/Innovazione

B.5.1 Efficacia e ricaduta dell'intervento

(descrivere gli elementi principali dell'intervento che sostengono la sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati ed indicare gli elementi oggettivi riscontrabili nella proposta a sostegno della credibilità degli impatti dichiarati (quali, a titolo di esempio, analisi di impatto di progetti simili, ecc.). Specificare l'impatto dell'intervento sulle aziende/settori interessati) (Max 30 righe)

B.5.2 Occupabilità e/o miglioramento della condizione professionale e occupazionale dei destinatari del progetto

(descrivere come l'intervento contribuisca ad aumentare la potenzialità occupazionale e la condizione professionale dei destinatari, con particolare riferimento ai percorsi di carriera degli apprendisti) (Max 30 righe)

B.5.3 Sostenibilità e continuità degli effetti

(descrivere come le azioni attivate e le caratteristiche del progetto siano tali da assicurare la sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; indicare gli strumenti per dare continuità nel tempo ai risultati e alle metodologie di attuazione del progetto) (Max 30 righe)

B.5.4 Inserimenti lavorativi

(se il progetto prevede il risultato dell'inserimento lavorativo, descrivere le condizioni e modalità attraverso cui si prevede di raggiungerlo e quantificare il numero di inserimenti lavorativi attesi) (Max ... righe)

NON COMPILARE

B.5.5 Esemplicità e trasferibilità dell'esperienza

(specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile. Soffermarsi in particolare sulla trasferibilità dell'esperienza formativa al lavoro, sulla descrizione dei meccanismi di diffusione dei risultati e sugli utenti che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto) (Max 15 righe)

B.5.6 Carattere Innovativo del progetto

(descrivere le caratteristiche innovative degli strumenti e metodologie didattiche finalizzate alla gestione di gruppi classe eterogenei, evidenziandone la coerenza ed efficacia rispetto al progetto e ai risultati attesi) (Max 15 righe)

B.6 Ulteriori informazioni utili

(Max 15 righe)



Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

C.1 Articolazione attività per Modulo

Codice e Titolo Attività del PAD:

(se le attività del progetto sono riconducibili a diverse Attività PAD, compilare la colonna dedicata nella tabella sottostante)

C.1.1 Quadro riepilogativo delle attività

N.	Titolo scheda di dettaglio (*)	Codice e titolo Attività PAD	N. destinatari	N. ore
1				
2				
3				
...				
	Totale			

**I dati inseriti devono corrispondere con quelli inseriti nella sezione 4 "Attività" del formulario on line*

N.B.: nell'articolazione progettuale dell'attività formativa, il numero dei destinatari e di ore previste dovrà fare riferimento a quanto indicato nella sezione "dati di sintesi" del formulario on line.

Per ciascuna delle righe sopra indicate compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio" C.2 se attività formativa, C.3 se attività non formativa

Compilate ed allegate n° _____ schede C.2

Compilate ed allegate n° _____ schede C.3



C.2 Scheda di attività formativa (Modulo) N°... DI...

Titolo:

Attività PAD

C.2.1 Obiettivi formativi dell'attività

(in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di singole capacità/conoscenze, declinare gli obiettivi formativi generali in riferimento a specifici fabbisogni e/o vincoli normativi) (Max 15 righe)

C.2.2 Sede di svolgimento dell'attività formativa

C.2.3 Progettazione per UF

n.	Denominazione UF	Contenuti	Durata	Modalità di valutazione
1				
2				
3				
...				

Aggiungere altre righe se necessarie

NOTE (indicare eventuali annotazioni specifiche circa ulteriori altri elementi che permettono una migliore descrizione del profilo)

C.2.4 Unità formative previste dall'attività

	U.F.	Durata	Di cui Fad	% Fad rispetto alla durata del percorso ¹³
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
	Totale UF			
	Totale ore di accompagnamento ¹⁴			
	Totale percorso			

Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda C.2.5

¹³ Verificare il rispetto delle % della percentuale di FAD che è possibile prevedere all'interno di un percorso formativo secondo quanto stabilito dall'avviso e dalla DGR n. 580 del 22 maggio 2023.

¹⁴ Inserire il totale delle ore ad allievo dedicate a misure di accompagnamento (in ingresso, in itinere e in uscita), (si ricorda che le ore di accompagnamento NON fanno parte del percorso formativo).



Compilate ed allegare n° schede C.2.5

C.2.5 Scheda di unità formativa N° 0 DI 0

Titolo U.F.:	Durata:
Titolo attività di riferimento:	

C.2.5.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di:

(riferirsi a quanto previsto in Allegato 4) (Max 20 righe)

Obiettivi di competenze:

Aree di sapere:

C.2.5.2 Contenuti formativi

(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) (Max 30 righe)

C.2.5.3 Metodologie e strumenti

(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate per un efficace apprendimento; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive) (Max 30 righe)

C.2.5.4 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 30 righe)

C.2.5.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF (Max 30 righe)

Tipologie di prove previste

Modalità di valutazione degli esiti delle prove:

**C.3 Scheda di attività non formativa N°... DI...**

Titolo:
Attività PAD :

C.3.1 Obiettivi dell'attività e localizzazione (Max 20 righe)**C.3.2 Descrizione articolazione/contenuti (Max 30 righe)****C.3.3 Metodologie e strumenti**

(Illustrare le metodologie d'intervento e specificare quantità, qualità e pertinenza degli strumenti e dei materiali di supporto) (Max 30 righe)

C.3.4 Altri elementi ritenuti rilevanti

(illustrare gli ulteriori elementi ritenuti rilevanti per l'attività non formativa considerata) (Max 15 righe)



Sezione D Priorità

D.1 Priorità

D.1.1 A. Azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE

(indicare le modalità con le quali si intende garantire attenzione alla priorità in oggetto) (Max righe 15)

(indicare le eventuali azioni specifiche e soluzioni di carattere innovativo che si intende implementare nell'ambito della priorità in oggetto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 13 del presente avviso) (Max righe 30)

D.1.2 B. Capacità del progetto di rispondere al perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali della popolazione

(indicare le eventuali azioni specifiche e di carattere innovativo che si intende implementare nell'ambito della priorità in oggetto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 13 del presente avviso) (Max righe 30.)

D.1.3 C Misure di accompagnamento offerte ai partecipanti

(indicare le eventuali azioni specifiche e di carattere innovativo che si intende implementare nell'ambito della priorità in oggetto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 13 del presente avviso) (Max righe 30.)



Sezione E Prodotti

E.1 Prodotto a stampa o multimediale¹⁵ N° 00 di 0

E.1.1 Titolo

E.1.2 Argomento

E.1.3 Autori (Enti o singoli)

E.1.4 Descrizione

(indicare se trattasi di elaborati a contenuto didattico, originali o acquistati sul mercato, di prodotti per la pubblicazione e diffusione delle azioni che si intendono realizzare, di prodotti per la disseminazione delle esperienze e dei risultati del progetto) (Max righe 30)

E.1.5 Tipologia e formato (Max righe 15)

E.1.6 Proprietà dei contenuti

	La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto
	La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti. <i>(descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)</i>

Aggiungere sottosezione E.1. per ciascun prodotto

¹⁵ I prodotti a stampa o multimediali (diversi da e-learning) saranno realizzati all'interno del progetto approvato secondo le modalità ivi previste e consegnati dal soggetto attuatore alla presentazione del rendiconto/documentazione di chiusura del progetto.



E.2 Prodotti e servizi e-learning (FAD) N° 0 di 0

Si tratta di prodotti (learning object - moduli FAD) o servizi (tutoraggio on line, virtual classroom ecc.) espressamente progettati per l'utilizzo tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica.

In ogni caso i prodotti devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO. L'utilizzo della piattaforma tecnologica TRIO è gratuito. Il soggetto gestore di TRIO mette a disposizione su richiesta il format di produzione di materiali per la FAD; a tal fine è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: por@progettotrio.it.

E.2.1 Titolo del prodotto

E.2.2 Argomento (Max righe 15)

E.2.3 Autori (Enti o singoli)

E.2.4 Descrizione del prodotto

(secondo la scheda catalografica) (Max righe 30)

E.2.5 Piattaforma di gestione della teleformazione

(specificare la piattaforma di gestione della teleformazione: infrastrutture predisposte da TRIO oppure infrastrutture diverse) (Max righe 30)

E.2.6 Scheda catalografica per i prodotti (servizi) e-learning

Campo	Descrizione
Titolo	Titolo del corso
Codice	Codice del corso
Lingua	Lingua
Level Isced 97	
Descrizione	Descrizione del corso
Obiettivi	Obiettivi del corso
Parole chiave	Elenco parole chiave usabili per la ricerca



Durata	<i>Durata in ore</i>
Autori	<i>Autori</i>
Editore	<i>Editore (in genere: TRIO)</i>
Data pubblicazione	<i>La data di PRIMA PUBBLICAZIONE</i>
Destinatari	<i>I destinatari del corso</i>
Requisiti	<i>Requisiti per il corso</i>
Restrizioni d'uso	<i>Se ci siano vincoli per l'uso (per esempio essere dirigenti)</i>
Condizioni d'uso	<i>Condizioni d'uso (per esempio, gestione dei dati privati degli utenti)</i>
Macro Area ed Area Tematica	<i>Classificazione TRIO</i>
Tipologia tecnica	<i>Per esempio, FLASH</i>
Tipologia didattica	<i>Se lezione, video, podcast, e altro</i>

Per ulteriori chiarimenti in merito alla compilazione della scheda catalografica è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: por@progettotrio.it.



SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Il/I sottoscritto/i..... in qualità di legale/i rappresentante/i del/i soggetto/i.....

in relazione al Progetto denominato:

Attesta/Attestano

L'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esse contenuto.

Data e luogo

FIRME E TIMBRI

AVVERTENZE

A seconda delle casistiche di "soggetto proponente", il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – da:

- legale rappresentante del proponente singolo, consorzio, fondazione, rete-soggetto;
- legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;
- legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto;
- legali rappresentanti delle imprese retiste che intendono effettivamente partecipare all'avviso in oggetto nel caso di rete-contratto dotata di organo comune con potere di rappresentanza;
- legali rappresentanti dei soggetti partecipanti ad altra forma di partenariato costituita che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto.



ALLEGATO 4 Dettaglio moduli dell'Offerta formativa per le competenze di base e trasversali

MODULO	TEMATICA	durata
1 - SICUREZZA ORGANIZZAZIONE E QUALITÀ AZIENDALE		
UF: Formazione generale alla salute e sicurezza per i lavoratori	Adottare comportamenti sicuri sul lavoro	40
UF: Comportamenti sicuri sul luogo di lavoro	Organizzazione e qualità aziendale	4
UF: Organizzazione e qualità aziendale, relazione e comunicazione	Relazioni interpersonali e comunicazione in ambito lavorativo	12
	Disciplina del rapporto di lavoro, pari opportunità	24
2 a) - COMPETENZA DIGITALE - ELABORAZIONE TESTI E FOGLIO ELETTRONICO LIVELLO BASE		40
UF: Elaborazione testi livello base	competenze digitali	20
UF: Foglio elettronico livello base		20
2 b) - COMPETENZA DIGITALE - ELABORAZIONE TESTI LIVELLO BASE E INTERNET LIVELLO BASE		40
UF: Elaborazione testi livello base	competenze digitali	25
UF: Internet livello base		15
2 c) - COMPETENZA DIGITALE - ELABORAZIONE TESTI LIVELLO BASE E SOFTWARE DI PRESENTAZIONE LIVELLO BASE		40
UF: Elaborazione testi livello base	competenze digitali	25
UF: Software di presentazione livello base		15
2 d) - COMPETENZA DIGITALE - FOGLIO ELETTRONICO LIVELLO BASE E INTERNET LIVELLO BASE		40
UF: Foglio elettronico livello base	competenze digitali	25
UF: Internet livello base		15
2 e) - COMPETENZA DIGITALE - FOGLIO ELETTRONICO LIVELLO BASE E SOFTWARE DI PRESENTAZIONE LIVELLO BASE		40
UF: Foglio elettronico livello base	competenze digitali	25
UF: Software di presentazione livello base		15
2 f) - COMPETENZA DIGITALE - STRUMENTI COLLABORATIVI ONLINE E INTERNET LIVELLO BASE		40
UF: Internet livello base	competenze digitali	15
UF: Strumenti collaborativi online		25
2 g) - COMPETENZA DIGITALE - STRUMENTI COLLABORATIVI ONLINE E SOFTWARE DI PRESENTAZIONE LIVELLO BASE		40
UF: Strumenti collaborativi online	competenze digitali	25
UF: Software di presentazione livello base		15
2 h) - COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA: FRANCESE NELL'AMBIENTE DI LAVORO		40
UF: Francese in ambiente di lavoro	relazioni interpersonali e comunicazione in ambito lavorativo	40
	competenze sociali e civiche	
2 i) - COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA: INGLESE NELL'AMBIENTE DI LAVORO		40
UF: Inglese in ambiente di lavoro	relazioni interpersonali e comunicazione in ambito lavorativo	40
	competenze sociali e civiche	
2 l) - COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA:		40



TEDESCO NELL'AMBIENTE DI LAVORO		
UF: Tedesco in ambiente di lavoro	relazioni interpersonali e comunicazione in ambiente lavorativo competenze sociali e civiche	40
2 m) - COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO NELL'AMBIENTE DI LAVORO		40
UF: Spagnolo in ambiente di lavoro	relazioni interpersonali e comunicazione in ambiente lavorativo competenze sociali e civiche	40
2 n) - CITTADINANZA E LEGALITÀ		40
UF: Cittadinanza europea	competenze sociali e civiche	20
UF: Sistema socioeconomico del territorio	elementi di base della professione/mestiere	20
3 - COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA - IMPARARE AD IMPARARE E SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ		40
UF: Strategie di apprendimento	spirito di iniziativa e imprenditorialità	10
UF: Studio e approfondimento e ricerca attiva dell'informazione	competenze sociali e civiche	10
UF: Spirito imprenditoriale nell'apprendimento		20

MODULO 1 - SICUREZZA ORGANIZZAZIONE E QUALITÀ AZIENDALE		DURATA
UF: <i>Formazione generale alla salute e sicurezza per i lavoratori</i>	Formazione generale alla salute e sicurezza per i lavoratori, come previsto dal D.lgs. 81/08 e s.m.i., seguendo i contenuti previsti dall'art.37 comma 1 lettera a) del D.lgs. 81/08 e s.m.i. e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.	4
UF: <i>Comportamenti sicuri sul luogo di lavoro</i>	I contenuti dell'UF non corrispondono a quelli relativi alla Formazione specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011. Come stabilito dalle Linee Guida sull'Apprendistato Professionalizzante 2014, può rientrare nei contenuti dell'offerta formativa pubblica la formazione generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro.	12
UF: <i>Organizzazione e qualità aziendale, relazione e comunicazione</i>		24

MODULO 2A - COMPETENZA DIGITALE - ELABORAZIONE TESTI E FOGLIO ELETTRONICO LIVELLO BASE		DURATA
UF: <i>Elaborazione testi livello base</i>	Il percorso consente di acquisire le capacità necessarie alla realizzazione di documenti con programmi di elaborazione testi e fogli di calcolo.	20
UF: <i>Foglio elettronico livello base</i>	I contenuti del percorso sono coerenti con quelli previsti dalle certificazioni ECDL/ICDL o equivalenti. Corrispondono ai livelli 1-2-3-4 del Quadro UE Dig.Comp 2.1 e ne sviluppano le seguenti aree di competenza: - Area delle competenze 3: Creazione di contenuti digitali	20



MODULO 2B - COMPETENZA DIGITALE - ELABORAZIONE TESTI LIVELLO BASE E INTERNET LIVELLO BASE		DURATA
<i>UF: Elaborazione testi livello base</i>	<p>Il percorso consente di acquisire le capacità necessarie all'utilizzo di un programma di elaborazione testi per creare lettere e documenti e all'utilizzo di Internet e alla fruizione in sicurezza dei principali servizi.</p> <p>I contenuti del percorso sono coerenti con quelli previsti dalle certificazioni ECDL/ICDL o equivalenti.</p> <p>Corrispondono ai livelli 1-2-3-4 del Quadro UE Dig.Comp 2.1 e ne sviluppano le seguenti aree di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Area delle competenze 1: Alfabetizzazione su informazioni e dati - Area delle competenze 2: Comunicazione e collaborazione - Area delle competenze 4: Sicurezza 	25
<i>UF: Internet livello base</i>		15

MODULO 2C - COMPETENZA DIGITALE - ELABORAZIONE TESTI LIVELLO BASE E SOFTWARE DI PRESENTAZIONE LIVELLO BASE		DURATA
<i>UF: Elaborazione testi livello base</i>	<p>Il percorso consente di acquisire le capacità necessarie all'utilizzo di un programma di elaborazione testi per creare lettere e documenti e di un software di presentazione a livello base.</p> <p>I contenuti del percorso sono coerenti con quelli previsti dalle certificazioni ECDL/ICDL o equivalenti.</p>	25
<i>UF: Software di presentazione livello base</i>		15

MODULO 2D - COMPETENZA DIGITALE - FOGLIO ELETTRONICO LIVELLO BASE E INTERNET LIVELLO BASE		DURATA
<i>UF: Foglio elettronico livello base</i>	<p>Il percorso consente di acquisire le capacità necessarie all'utilizzo di un programma per produrre tabelle e grafici e all'utilizzo di Internet e alla fruizione in sicurezza dei principali servizi.</p> <p>I contenuti del percorso sono coerenti con quelli previsti dalle certificazioni ECDL/ICDL o equivalenti.</p>	25
<i>UF: Internet livello base</i>		15

MODULO 2E - COMPETENZA DIGITALE - FOGLIO ELETTRONICO LIVELLO BASE E SOFTWARE DI PRESENTAZIONE LIVELLO BASE		DURATA
<i>UF: Foglio elettronico livello base</i>	<p>Il percorso consente di acquisire le capacità necessarie all'utilizzo di un programma per produrre tabelle e grafici e di un software di presentazione a livello base.</p> <p>I contenuti del percorso sono coerenti con quelli previsti dalle certificazioni ECDL/ICDL o equivalenti.</p>	25
<i>UF: Software di presentazione livello base</i>		15



MODULO 2F - COMPETENZA DIGITALE – STRUMENTI COLLABORATIVI ONLINE E INTERNET LIVELLO BASE		DURATA
<i>UF: Internet livello base</i>	Il percorso consente di acquisire gli elementi di base per utilizzare gli strumenti di collaborazione on-line (reti, cloud) e all'utilizzo di Internet e alla fruizione in sicurezza dei principali servizi. I contenuti del percorso sono coerenti con quelli previsti dalle certificazioni ECDL/ICDL o equivalenti.	15
<i>UF: Strumenti collaborativi online</i>		25

MODULO 2G - COMPETENZA DIGITALE – STRUMENTI COLLABORATIVI ONLINE E SOFTWARE DI PRESENTAZIONE LIVELLO BASE		DURATA
<i>UF: Strumenti collaborativi online</i>	Il percorso consente di acquisire gli elementi di base per utilizzare gli strumenti di collaborazione on-line e all'utilizzo di un software di presentazione a livello base. I contenuti del percorso sono coerenti con quelli previsti dalle certificazioni ECDL/ICDL o equivalenti.	25
<i>UF: Software di presentazione livello base</i>		15

MODULO 2H - COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA: FRANCESE NELL'AMBIENTE DI LAVORO		DURATA
<i>UF: Francese in ambiente di lavoro</i>	Il percorso consente di acquisire le basi per la comunicazione in lingua straniera a partire da alcune conoscenze di base della lingua, contestualizzandola rispetto alle esigenze di comunicazione quotidiana in ambiente di lavoro.	40

MODULO 2I - COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA: INGLESE NELL'AMBIENTE DI LAVORO		DURATA
<i>UF: Inglese in ambiente di lavoro</i>	Il percorso consente di acquisire le basi per la comunicazione in lingua straniera a partire da alcune conoscenze di base della lingua, contestualizzandola rispetto alle esigenze di comunicazione quotidiana in ambiente di lavoro.	40

MODULO 2L - COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA: TEDESCO NELL'AMBIENTE DI LAVORO		DURATA
<i>UF: Tedesco in ambiente di lavoro</i>	Il percorso consente di acquisire le basi per la comunicazione in lingua straniera a partire da alcune conoscenze di base della lingua, contestualizzandola rispetto alle esigenze di comunicazione quotidiana in ambiente di lavoro.	40

MODULO 2M - COMUNICAZIONE IN LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO NELL'AMBIENTE DI LAVORO		DURATA
<i>UF: Spagnolo in ambiente di lavoro</i>	Il percorso consente di acquisire le basi per la comunicazione in lingua straniera a partire da alcune conoscenze di base della lingua, contestualizzandola rispetto alle esigenze di comunicazione quotidiana in ambiente di lavoro.	40



MODULO 2N - CITTADINANZA E LEGALITÀ		DURATA
<i>UF: Cittadinanza europea</i>	Il percorso consente di acquisire le conoscenze di base in materia di cittadinanza e di legalità a partire dalla Costituzione italiana e di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Inoltre, si propone di approfondire tematiche inerenti al tessuto socioeconomico di riferimento per riconoscerne le caratteristiche essenziali e orientarsi.	20
<i>UF: Sistema socioeconomico del territorio</i>		20

MODULO 3 - COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA - IMPARARE AD IMPARARE E SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ		DURATA
<i>UF: Strategie di apprendimento</i>	Il percorso consente di acquisire le conoscenze di base per migliorare il proprio processo di apprendimento, imparare a gestirlo e a innescarlo attraverso opportuni stimoli motivazionali e metodologici. Supporta la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri, fondandosi sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi	10
<i>UF: Studio e approfondimento e ricerca attiva dell'informazione</i>		10
<i>UF: Spirito imprenditoriale nell'apprendimento</i>		20



ALLEGATO 5 INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti dell'Unione europea del Fondo Sociale Europeo, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; (regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
5. I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Dott. Gabriele Grondoni (Settore Apprendistato e Tirocini) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it>).



ALLEGATO 6 SISTEMA DI AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE SPECIFICA

- Scheda di ammissibilità, allegato 6.1

- Griglia di valutazione, allegato 6.2



Allegato 6.1

SCHEDA DI AMMISSIBILITÀ

Progetto prot. n. ____	AREA:
Titolo del progetto:	
Acronimo:	
Soggetto capofila di ATI/ATS:	
Partner:	

Requisiti di ammissibilità ai sensi dell'art. 14 dell'avviso

Requisito	Esito		Note
Rispetto della data di scadenza (art. 10)	SI	NO	
Rispetto delle modalità di trasmissione delle domande (art. 11)	SI	NO	
Ammissibilità del partenariato come da artt. 3 e 4	SI	NO	
Coerenza con la tipologia dei destinatari e di azioni dell'attività di riferimento e con le specificità indicate nell'art. 3-5 e nell'art. 7 per ogni tipologia di attività	SI	NO	
Presenza del formulario online e del formulario descrittivo di cui all'allegato 3	SI	NO	
Sottoscrizione del formulario descrittivo secondo l'art. 12	SI	NO	
Rispetto del numero massimo di proposte presentabili da ciascun membro di partenariato - partner o capofila - (art. 4) in ordine a: 1. numero massimo di aree territoriali (5) in relazione alle quali viene presentata candidatura; 2. numero massimo di progetti (1) presentabili su ogni area territoriale;	SI	NO	
Rispetto delle percentuali FAD come previsto nell'art. 7	SI	NO	
Presenza della progettazione dei moduli di cui all'Allegato 4	SI	NO	
Dichiarazioni da presentare, oltre al formulario	Esito		Note
Domanda di finanziamento con marca da bollo digitale (secondo quanto previsto dall'art 12) - esclusi i soggetti esentati per legge - debitamente sottoscritta	SI	NO	
Atto costitutivo dell'ATI/ATS, se già costituita, o dichiarazione di intenti alla costituzione nel caso di ATI/ATS costituenda	SI	NO	
Dichiarazioni di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e rispetto della L. 68/99 rese, ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46-47	SI	NO	
(se prevista) Dichiarazione di attività delegata	SI	NO	
(se prevista) Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD (asincrona) e prodotti didattici multimediali	SI	NO	
ESITO FINALE:			
Il progetto è ammissibile:	SI	NO	
Luogo, data			
Istruttore/i			

Allegato 6.2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE



1) Qualità e coerenza progettuale		(MAX 55 PUNTI)
1.1 Finalizzazione, ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione oggetto dell'avviso		[5 PUNTI]
1.1.1 Grado di coerenza e adeguatezza degli interventi previsti rispetto alle azioni oggetto dell'avviso	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
1.2 Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto e dell'analisi dei fabbisogni		[10 PUNTI]
1.2.1 Circostanziata e chiara analisi dei fabbisogni territoriali cui il progetto intende rispondere	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
1.2.2 Grado di incidenza del progetto nella soluzione dei bisogni rilevati in relazione anche all'impatto sul tessuto economico/sociale territoriale di riferimento	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
1.3. Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione in fasi/attività specifiche		[20 PUNTI]
1.3.1 Coerenza e qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi, che devono essere dettagliate in modo chiaro e preciso nella descrizione dei contenuti	10	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 3 punti Sufficiente = 6 punti Buona = 8 punti Elevata = 10 punti
1.3.2 Qualità del sistema di monitoraggio e valutazione: attuazione di specifiche azioni interne di monitoraggio della qualità e degli esiti del progetto.	10	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 3 punti Sufficiente = 6 punti Buona = 8 punti Elevata = 10 punti
1.4. Congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni		[20 PUNTI]
1.4.1 Congruenza e qualità delle metodologie didattiche/formative utilizzate, presenza di modalità attive e diversificate finalizzate al rafforzamento delle competenze di base e trasversali degli apprendisti	10	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 3 punti Sufficiente = 6 punti Buona = 8 punti Elevata = 10 punti
1.4.2 Modalità e strumenti di interazione con l'impresa/tutore aziendale (organizzazione, tempistiche, strumenti utilizzati, etc)	10	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 3 punti Sufficiente = 6 punti Buona = 8 punti Elevata = 10 punti
2) Innovazione/risultati attesi/sostenibilità /trasferibilità		(max 15 punti)
2.1. Carattere innovativo		[5 PUNTI]
2.1.1 Strumenti e metodologie didattiche innovative finalizzate alla gestione di gruppi classe eterogenei	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
2.2. Risultati attesi in termini di occupabilità/miglioramento dello status professionale e occupazionale		[5 PUNTI]



2.2.1	Grado di coerenza tra gli obiettivi prefissati e i risultati attesi anche in termini di impatto sui destinatari, con particolare riferimento ai percorsi di carriera degli apprendisti	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
2.3. Sostenibilità dell'operazione e trasferibilità dell'esperienza			[5 PUNTI]
2.3.1	Grado di trasferibilità dell'esperienza formativa al lavoro	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
3) Soggetti coinvolti			(max 15 punti)
3.1.	Esperienza dei soggetti coinvolti: attività svolte in precedenza che risultano contigue all'ambito della stessa tipologia di intervento proposta o affine	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
3.2.	Quadro organizzativo del partenariato in termini di ruoli, compiti e funzioni di ciascun partner: coinvolgimento operativo del partner in alcune fasi del progetto rappresentando un valore aggiunto in termini di concreta realizzazione dello stesso.	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
3.3.	Risorse umane e strumentali: adeguatezza delle risorse messe a disposizione per la realizzazione del progetto	5	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 2 punti Sufficiente = 3 punti Buona = 4 punti Elevata = 5 punti
4) Priorità e principi orizzontali			(max 10 punti)
4.1.	Azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE	4	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 1 punto Sufficiente = 2 punti Buona = 3 punti Elevata = 4 punti
4.2.	Capacità del progetto di rispondere al perseguimento dello sviluppo delle competenze digitali della popolazione	3	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 1 punto Sufficiente = 2 punti Buona = 3 punti
4.3.	Misure di accompagnamento offerte ai partecipanti	3	Insufficiente: 0 punti Scarsa: 1 punto Sufficiente = 2 punti Buona = 3 punti
5) Valutazione economica			(max 5 punti)
5.1.	Qualità e completezza della proposta rispetto al costo totale	5	<ul style="list-style-type: none"> - elevata qualità e completezza in presenza di rimborsi spese per vitto e spostamenti = 5 punti - Buona qualità e completezza in



			<p>presenza di rimborsi spese per solo vitto o solo spostamenti = 3 punti</p> <p>– Scarsa/insufficiente qualità e completezza in assenza di rimborsi per vitto o spostamenti = 0 punti</p>
--	--	--	--



ALLEGATO 7 SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE

PR FSE+ 2021-2027

Priorità 4) Occupazione giovanile

Attività PAD 4.a.2 e risorse MLPS – Apprendistato

CONVENZIONE

per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'avviso pubblico per la presentazione e il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante

approvato con D.D. n. del

Progetto

Codice progetto S.I. FSE:



Premessa

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20/27/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 8 del 08.08.2022 avente per oggetto "Approvazione del cronoprogramma 2022-2024 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi europei" con la quale è stato adottato l'aggiornamento del Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale 2022-2024;
- la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 602 del 29/05/2023 che approva gli elementi essenziali dell'avviso;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 687 del 19/6/2023 avente ad oggetto "DGR 602/2023: Precisazioni in ordine ai soggetti ammessi alla presentazione dei progetti sull'Avviso pubblico finalizzato alla costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante e correzione errore materiale";
- della delibera di Giunta Regionale n. 804 del 10/7/2023 avente ad oggetto "Rettifica allegato A DGR



687/2023 e allegato B DGR 602/2023 per correzione meri errori materiali.”

- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il “Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
- la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 81 del 15 giugno 2015 recante la “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e in particolare il capo V “Apprendistato”;
- la Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- il Documento di economia e finanza regionale 2023 (DEFR) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 75/2023;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 580 del 22 maggio 2023 che approva le modalità operative per l'attivazione della FAD sincrona nelle attività di formazione esterna per le competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/6/2023 avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo”;

Considerato:

- che la Regione Toscana in virtù dell'art. 17 della L.R. 32/2002 svolge attività di formazione professionale secondo la modalità “in convenzione” di cui al punto a), comma 1, del medesimo articolo;
- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n..... delha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione e il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante a valere sul PR FSE+ 2021-2027 e su risorse MLPS;



- che il Soggetto (C.F.), di seguito indicato anche come Soggetto attuatore, con sede in, nella persona di in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato a il, residente per la carica presso l'Ente di cui sopra, ha trasmesso il Progetto denominato (acronimo) di seguito denominato Progetto;
- che con il Decreto Dirigenziale n. del la Regione ha approvato la graduatoria;
- che con il medesimo Decreto (*oppure con Decreto Dirigenziale n. del*), è stato ammesso a finanziamento il Progetto (acronimo) ed è stato assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore;

Viste:

- le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus e le " Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020", approvate dalla Regione con Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/6/2023 a cui si fa riferimento per quanto non espressamente previsto nell'avviso;

TRA

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in FIRENZE, PIAZZA DUOMO N.10 - codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da GABRIELE GRONDONI, dirigente del Settore APPRENDISTATO E TIROCINI, nato a il, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto n° del è autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

E

il soggetto attuatore - (C.F.), con sede in, nella persona di nato a il, il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso Soggetto attuatore unico o capofila, con mandato di rappresentanza alla realizzazione del progetto, di ATI/ATS/Consorzio/Rete-Partenariato (atto Rep. N. del registrato a Notaio) siglata con

Partner :

- Rappresentante Legale:
- Sede Legale:
- C.F./P. IVA
- Codice di accreditamento n.

(ripetere per ciascun partner)

Tutto ciò premesso, considerato e visto si conviene quanto segue

Art. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario/Soggetto attuatore dell'intervento. La Regione concede al Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto approvato e da svolgersi nel rispetto di quanto ivi previsto e dei piani finanziari conservati agli atti del Settore (fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate/comunicate nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dalle disposizioni della



Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/6/2023 competente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.

Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle disposizioni dell'avviso, e se non in contrasto con l'avviso, di quanto previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/6/2023 nonché della normativa dell'Unione europea vigente in materia, indicata nella sezione "Riferimenti normativi" della presente convenzione, ivi compresa la normativa dell'Unione europea applicabile alla programmazione FSE+ 2021-2027 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'Avviso.

Art. 3 (Limiti temporali)

Il soggetto attuatore si impegna ad avviare le attività previste dal progetto approvato entro 60 giorni e a terminarle con il completamento dei percorsi agli apprendisti i cui datori di lavoro aderiscono al Catalogo nei 36 mesi della sua validità, fatto salvo l'esaurimento delle risorse stanziare per l'area territoriale di riferimento.

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore si impegna a:

- a) dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato all'art. 50 del Regolamento UE n. 1060/2021 e nell'avviso In particolare, il soggetto attuatore è tenuto
 - ad utilizzare l'emblema dell'Unione, ai sensi dell'art.47 del Reg. (UE) 1060/2021 in conformità dell'Allegato IX "Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50", nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione.
 - a riportare su tutti i prodotti e materiali destinati alla divulgazione e informazione i loghi e le informazioni come previste nel Manuale d'uso del logo "Coesione Italia 21-27" scaricabile dal sito della Regione (<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>); dallo stesso sito è possibile anche scaricare il kit dei loghi ufficiale Regione Toscana.
 - ad assicurare riconoscibilità e visibilità per ogni intervento cofinanziato dall'Unione Europea, ai sensi dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:
 - apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 euro;
 - per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.



- per operazioni di importanza strategica e per le operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 euro, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di gestione del Programma.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario non rispetta i propri obblighi, riguardo l'uso corretto dei luoghi, non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50), non pone in essere azioni correttive;

- realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;
- comunicare, con almeno dieci giorni lavorativi di anticipo, la comunicazione di inizio attività per ogni modulo di 40 ore, fornendo le seguenti informazioni e documenti:
 - calendario delle lezioni; lo stesso, unitamente alla sede di svolgimento delle lezioni, dovrà essere altresì trasmesso al datore di lavoro,
 - elenco degli apprendisti avviati a formazione nel singolo modulo, con l'indicazione per ciascuno dell'articolazione oraria del medesimo (Aula, FAD TRIO); l'elenco deve contenere specifiche sugli eventuali crediti riconosciuti e deve altresì indicare il numero di protocollo/data della comunicazione di inizio attività all'INAIL;
 - sede di svolgimento delle lezioni,
 - l'elenco nominativo delle figure professionali impiegate nelle attività, corredato dai relativi curricula sottoscritti; nel caso di sostituzione delle figure indicate nel progetto è necessario rispettare gli obblighi di comunicazione/richiesta di autorizzazione di cui alla GDR 610/2023,
 - registri individuali degli apprendisti, accompagnati dalla relativa richiesta di vidimazione.
- provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda alla D.G.R. 610 del 5/6/2023;
- garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di avviamento a formazione degli apprendisti;
- fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti e un documento che espliciti i contenuti e gli argomenti delle singole UF previste dal progetto, informandoli sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
- utilizzare la modulistica ed i registri attenendosi alle indicazioni fornite dal Settore APPRENDISTATO E TIROCINI, secondo gli standard regionali previsti. In particolare, il soggetto attuatore si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle ore e delle presenze, nonché ad assicurare la loro corretta tenuta; presupposto per il riconoscimento delle attività svolte e delle relative spese, secondo quanto riportato nella D.G.R. n. 610 del 5/6/2023;
- fornire agli allievi il materiale di consumo, didattici individuali, eventuali indumenti protettivi occorrenti per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
- garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature non comprese tra quelle accreditate, in caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita dichiarazione al Settore APPRENDISTATO E TIROCINI. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere preventivamente comunicata al Settore APPRENDISTATO E TIROCINI, con allegata dichiarazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta del Settore o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto attuatore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;
- rispettare quanto stabilito dall'Avviso e dalla D.G.R. n. 610 del 5/6/2023 circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti, a stampa o di e-learning (materiale FAD);



- m) in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il soggetto attuatore dovrà:
- accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
 - non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;
- n) garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
- o) redigere un incarico/ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, contenente il riferimento al progetto, la specifica delle ore da svolgere, le unità formative, il periodo di svolgimento e costo orario;
- p) applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
- q) stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
- r) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
- s) mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto. I curricula del personale devono essere resi disponibili al Settore APPRENDISTATO E TIROCINI in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
- t) articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle diverse funzioni. A maggior ragione tale separatezza deve essere, inoltre, garantita quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del soggetto attuatore stesso;
- u) Eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente il Progetto (contabilità separata) con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni del Settore APPRENDISTATO E TIROCINI e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti fino al 31 dicembre 2035, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile (in caso di costi standard far riferimento alla documentazione comprovante lo svolgimento delle attività);
- v) consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali. Se il soggetto non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, potrà essere disposta la revoca del finanziamento;
- w) comunicare preventivamente (di norma almeno 7 gg di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività. La mancata comunicazione, che di fatto renda impossibile una visita in loco, comporterà l'applicazione della decurtazione di punti dal monte crediti del soggetto accreditato come previsti dalla D.G.R. n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii.;
- x) comunicare al Settore APPRENDISTATO E TIROCINI le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 610 del 5/6/2023 dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione, secondo le casistiche previste al par. A.9 della stessa D.G.R. n. 610 del 5/6/2023;
- y) comunicare al Settore APPRENDISTATO E TIROCINI tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità



indicate dalla Regione stessa. È fatto obbligo al soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto;

- z) comunicare nei tempi previsti la conclusione delle attività e la conclusione del Progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore APPRENDISTATO E TIROCINI;
- aa) presentare il rendiconto e la relazione quali-quantitativa finale riepilogativa delle attività, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto di quanto indicato nell'Avviso;
- bb) rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;
- cc) richiedere ai partecipanti alle attività del progetto, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento, come indicato nell'allegato 5 all'avviso.

Il Soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nelle procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE + 2021-2027, approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 5/6/2023, per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato nell'avviso e in questa convenzione

Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione eroga al Soggetto attuatore, per la realizzazione del Progetto un finanziamento complessivo di Euro (in lettere), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto dirigenziale n. DD n.dela valere sull'Assedel PR FSE+ Toscana 2021-2027

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico approvato con Decreto n. deldi seguito riportate:

- entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) della spesa su SI FSE.
Ai fini della liquidazione il soggetto attuatore presenta al Settore regionale competente il resoconto per singolo modulo, costituito dalla seguente documentazione:
 - i. *il registro individuale delle presenze;*
 - ii. *dichiarazione di fine attività;*
 - iii. *scheda riepilogativa di rendicontazione, accompagnata da attestazione TRIO in esito alla FAD effettuata.*

Art. 8 (Regime IVA)

Il Soggetto attuatore si impegna ad osservare la Circolare n. 20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che le somme erogate per la gestione di attività formative secondo le disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 sono di natura sovventoria, riconducibili ad un mero



trasferimento di denaro, e pertanto da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 9 (Tracciabilità)

Il Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto, sono i seguenti:

- Banca -
- Agenzia / Filiale -
- Intestatario del conto -
- Codice IBAN:

Art.10 (Regime di proprietà dei prodotti)

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla D.G.R. n. 610 del 5/6/2023 .

Art. 11 (Rinuncia)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 12 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 13 (Inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della D.G.R. n. 610 del 5/6/2023 - diffiderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto attuatore è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 ed alla D.G.R. n. 610 del 5/6/2023 .

Art. 14 (Recesso ex D.Lgs n. 159/2011)

La Regione Toscana si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula della presente convenzione, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa al soggetto attuatore singolo o a uno o più dei componenti del partenariato dia esito positivo.

Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico del Soggetto attuatore eventuali spese sostenute per la realizzazione del progetto.



Art. 15 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 16 (Trattamento dati personali)

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti le Parti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

I dati personali oggetto del trattamento sono:

- a) tipologia dei dati personali: dati comuni
- b) categorie degli interessati:(es: professionisti, titolari imprese, rappresentanti legali, personale dipendente ditte interessate)
- c) tipologia del formato dei dati: (es: testo, immagini)

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Art. 17 (Esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dal Soggetto attuatore e dalla Regione Toscana – Settore APPRENDISTATO E TIROCINI, è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firenze, li _____

per REGIONE TOSCANA
Il Dirigente

per il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante



ALLEGATO 8 DICHIARAZIONE PER I LOCALI NON REGISTRATI AI SENSI DELLA D.G.R. N. 1407/2016 E SS.MM.II E DGR 894/2017 E SS.MM.II

(N.B. - Da presentare per ciascuna sede di svolgimento del percorso non registrata)

Il sottoscritto....., nato il a
 non in proprio ma quale legale rappresentante di
 con sede inin relazione al progetto
 denominato.....
 finanziato a valere sull'Avviso pubblico di cui al Decreto dirigenziale n.

DICHIARA

Che i locali sotto descritti, non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e DGR 894/2017 e ss.mm.ii, sono utilizzati per il progetto

Tipologia (indicare: aula didattica, laboratorio di ...)	Indirizzo	Città	CAP	Mq	Titolo di disponibilità (proprietà, locazione...)

e in relazione ai suddetti **DICHIARA**

1) Obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.)

di conservare (o di rendere disponibili) presso i suddetti locali i seguenti documenti:

- Documento di valutazione dei rischi (DVR), da cui risulti la presenza della valutazione del rischio per l'erogazione di attività di formazione con l'utilizzo di locali a complemento temporaneo.
- Piano di emergenza ed evacuazione riferito ai locali suddetti.

2) Prevenzione incendi e conformità impianti (Decreto Ministeriale 10 marzo 1998, art. 18 e 43 del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii)

In merito al **personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso**:

- La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita dal personale della struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/legale rappresentante della struttura stessa;
- La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita da personale proprio.

In merito a **tutti i presidi antincendio e primo soccorso**, richiesti dalla normativa di riferimento e previsti per le caratteristiche della struttura:

- La loro presenza ed efficienza è garantita dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.



In merito **agli impianti presenti** (es. elettrico, termico, antincendio):

- Tutti gli impianti presenti sono conformi e mantenuti secondo quanto previsto dalle vigenti normative di riferimento dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

DICHIARA altresì

- che è assicurata una superficie di almeno 1,8 mq per allievo nel corso delle attività d'aula;
- che sono disponibili presso la sede i documenti attestanti i titoli di proprietà/locazione/altro (comodato/altro di locali e attrezzature);
- che consente i sopralluoghi per i locali in disponibilità.

(N.B. - qualora talune dichiarazioni sopra dette non siano dovute, indicare il motivo)

Luogo e data

Firma e timbro del legale rappresentante

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

Allegato B – Modifiche

Avviso - Testo approvato con DD n.13524 del 21/06/2023	Testo modificato
<p>Art. 1 Riferimenti normativi Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:</p> <p>[...]</p>	<p>Art. 1 Riferimenti normativi Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:</p> <p>[...]</p> <p>...</p> <ul style="list-style-type: none"> - della delibera di Giunta Regionale n. 804 del 10/7/2023 avente ad oggetto "Rettifica allegato A DGR 687/2023 e allegato B DGR 602/2023 per correzione meri errori materiali." <p>[...]</p>
<p>Art. 2 Finalità generali [...]</p> <p>Coerentemente con il Regolamento 47/R del 2003 come modificato dal DPGR 2 febbraio 2015 n. 11/R in materia di apprendistato e in linea con gli Indirizzi per la regolamentazione dell'Apprendistato professionalizzante (DGR 1130 del 24 novembre 2015), la Regione Toscana con Delibera di Giunta Regionale n. 602 del 29/05/2023 ha adottato gli elementi essenziali di riferimento per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante.</p> <p>...</p> <p>...</p>	<p>Art. 2 Finalità generali [...]</p> <p>Coerentemente con il Regolamento 47/R del 2003 come modificato dal DPGR 2 febbraio 2015 n. 11/R in materia di apprendistato e in linea con gli Indirizzi per la regolamentazione dell'Apprendistato professionalizzante (DGR 1130 del 24 novembre 2015), la Regione Toscana con Delibera di Giunta Regionale n. 602 del 29/05/2023, modificata con le Delibere di Giunta Regionale n. 687 del 19/06/2023 e n. 804 del 10/07/2023, ha adottato gli elementi essenziali di riferimento per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante.</p>
<p>Art. 6 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo</p> <p><u>6.1 Risorse disponibili</u> Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di euro 6.415.692,00 ripartita come specificato nell'articolo 3 e di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - FSE + 2021-2027: euro 6.000.000,00 - Risorse MLPS Apprendistato: euro 415.692,40* <p>* Tali risorse potranno essere integrate con ulteriori risorse a destinazione vincolata per attività relative all'apprendistato professionalizzante che dovessero eventualmente rendersi disponibili</p> <p>Le risorse così determinate sono ripartite tra le aree territoriali come da tabella 1 di cui al successivo paragrafo 6.2.</p> <p>Tali risorse potranno essere integrate con ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili per attività analoghe.</p>	<p>Art. 6 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo</p> <p><u>6.1 Risorse disponibili</u> Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di euro 6.415.692,40 ripartita come specificato nell'articolo 3 e di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - FSE + 2021-2027: euro 6.000.000,00 - Risorse MLPS Apprendistato: euro 415.692,40* <p>* Tali risorse potranno essere integrate con ulteriori risorse a destinazione vincolata per attività relative all'apprendistato professionalizzante che dovessero eventualmente rendersi disponibili</p> <p>Le risorse così determinate sono ripartite tra le aree territoriali come da tabella 1 di cui al successivo paragrafo 6.2.</p> <p>Tali risorse potranno essere integrate con ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili per attività analoghe.</p>

Art. 7 Caratteristiche dell'offerta formativa	Art. 7 Caratteristiche dell'offerta formativa
<p>7.1 Percorsi: durata, struttura e contenuti [...] Il modulo 1 "Sicurezza organizzazione e qualità aziendale" è così strutturato:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) 4 ore: "Formazione generale alla salute e sicurezza per i lavoratori"¹ b) 12 ore: "Comportamenti sicuri sul luogo di lavoro"² c) 24 ore: "Organizzazione e qualità aziendale, relazione e comunicazione" <p>Il modulo 2 si pone in linea con la Strategia nazionale per le competenze digitali e con il Piano strategico nazionale per lo sviluppo delle competenze della popolazione adulta e può essere scelto dall'apprendista in fase di orientamento tra i seguenti moduli standard:</p> <ul style="list-style-type: none"> d) - Competenza Digitale - Elaborazione Testi e Foglio Elettronico Livello Base e) - Competenza Digitale - Elaborazione Testi Livello Base e Internet Livello Utente f) - Competenza Digitale - Elaborazione Testi Livello Base e Software di Presentazione Livello Utente g) - Competenza Digitale - Foglio Elettronico Livello Base e Internet Livello Utente h) - Competenza Digitale - Foglio Elettronico Livello Base e Software di Presentazione Livello Utente i) - Competenza Digitale – Strumenti Collaborativi Online e Internet Livello Utente j) - Competenza Digitale – Strumenti Collaborativi Online e Software di Presentazione Livello Utente k) - Comunicazione in Lingua Straniera: Francese nell'ambiente di Lavoro l) - Comunicazione in Lingua Straniera: Inglese nell'ambiente di Lavoro m) - Comunicazione in Lingua Straniera: Tedesco nell'ambiente di Lavoro n) - Comunicazione in Lingua Straniera: Spagnolo nell'ambiente di Lavoro o) - Cittadinanza e Legalità <p>Il modulo 3 "Competenze Chiave di Cittadinanza - Imparare ad Imparare e Spirito di iniziativa e imprenditorialità" è così strutturato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 10 ore: Strategie di apprendimento • 10 ore: Studio e approfondimento e ricerca attiva dell'informazione • 20 ore: Spirito imprenditoriale nell'apprendimento <p>Il modulo n. 3, dedicato alle competenze chiave di</p>	<p>7.1 Percorsi: durata, struttura e contenuti [...] Il modulo 1 "Sicurezza organizzazione e qualità aziendale" è così strutturato:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) 4 ore: "Formazione generale alla salute e sicurezza per i lavoratori"³ b) 12 ore: "Comportamenti sicuri sul luogo di lavoro"⁴ c) 24 ore: "Organizzazione e qualità aziendale, relazione e comunicazione" <p>Il modulo 2 si pone in linea con la Strategia nazionale per le competenze digitali e con il Piano strategico nazionale per lo sviluppo delle competenze della popolazione adulta e può essere scelto dall'apprendista in fase di orientamento tra i seguenti moduli standard:</p> <ul style="list-style-type: none"> d) - Competenza Digitale - Elaborazione Testi e Foglio Elettronico Livello Base e) - Competenza Digitale - Elaborazione Testi Livello Base e Internet Livello Base f) - Competenza Digitale - Elaborazione Testi Livello Base e Software di Presentazione Livello Base g) - Competenza Digitale - Foglio Elettronico Livello Base e Internet Livello Base h) - Competenza Digitale - Foglio Elettronico Livello Base e Software di Presentazione Livello Base i) - Competenza Digitale – Strumenti Collaborativi Online e Internet Livello Base j) - Competenza Digitale – Strumenti Collaborativi Online e Software di Presentazione Livello Base k) - Comunicazione in Lingua Straniera: Francese nell'ambiente di Lavoro l) - Comunicazione in Lingua Straniera: Inglese nell'ambiente di Lavoro m) - Comunicazione in Lingua Straniera: Tedesco nell'ambiente di Lavoro n) - Comunicazione in Lingua Straniera: Spagnolo nell'ambiente di Lavoro o) - Cittadinanza e Legalità <p>Il modulo 3 "Competenze Chiave di Cittadinanza - Imparare ad Imparare e Spirito di iniziativa e imprenditorialità" è così strutturato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 10 ore: Strategie di apprendimento • 10 ore: Studio e approfondimento e ricerca attiva dell'informazione • 20 ore: Spirito imprenditoriale nell'apprendimento <p>Il modulo n. 3, dedicato alle competenze chiave di Cittadinanza - Imparare ad Imparare e Spirito di iniziativa</p>

1 Ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 s.m.i. i docenti devono essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto interministeriale del 6 marzo 2013 "Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro".

2 i contenuti di questa UF corrispondono a quelli relativi alla formazione generica sulla sicurezza di cui all'accordo del 21/12/2011 già richiamato. Nell'ambito dell'avviso pubblico non è infatti prevista l'erogazione di formazione specifica sulla sicurezza.

3 Ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 s.m.i. i docenti devono essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto interministeriale del 6 marzo 2013 "Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro".

4 i contenuti di questa UF corrispondono a quelli relativi alla formazione generica sulla sicurezza di cui all'accordo del 21/12/2011 già richiamato. Nell'ambito dell'avviso pubblico non è infatti prevista l'erogazione di formazione specifica sulla sicurezza.

<p>Cittadinanza - Imparare ad Imparare e Spirito di iniziativa e imprenditorialità, consente di favorire, per gli apprendisti privi di titolo di studio, nell'ottica dell'apprendimento permanente, l'acquisizione di atteggiamenti e modalità d'azione flessibili, in cui possano riconfigurare il proprio repertorio di competenze strategiche per soddisfare le esigenze che emergeranno di volta in volta nel corso della vita professionale.</p> <p>In allegato 8 è riportato il dettaglio dei moduli e i contenuti minimi per ciascuno di essi.</p> <p>I contenuti possono essere diversificati in considerazione dei soggetti destinatari della formazione con riferimento al livello delle competenze possedute e agli obiettivi di apprendimento espressi nei CCNL e negli accordi confederali sull'apprendistato, coerentemente a quanto definito nei Piani Formativi Individuali.</p> <p>7.2 Formazione Blended, FAD Sincrona</p> <p>I percorsi devono essere progettati in modalità blended con formazione in aula e formazione e-learning attraverso l'utilizzo del sistema di web learning regionale TRIO.</p> <p>La formazione realizzabile attraverso TRIO potrà variare tra:</p> <p>a) Apprendisti privi di titolo di studio o in possesso della licenza elementare o della licenza di scuola secondaria di primo grado: <i>FAD Trio tra il 10% e il 20% [min. 12 ore, max. 24 ore]</i></p> <p>b) Apprendisti in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale: <i>FAD Trio tra il 20% e il 30% [min. 16 ore, max. 24 ore]</i></p> <p>c) Apprendisti in possesso di laurea o di titolo equivalente: <i>FAD Trio tra il 30% e il 40% [min. 12 ore; max. 16 ore]</i> [...]</p>	<p>e imprenditorialità, consente di favorire, per gli apprendisti privi di titolo di studio, nell'ottica dell'apprendimento permanente, l'acquisizione di atteggiamenti e modalità d'azione flessibili, in cui possano riconfigurare il proprio repertorio di competenze strategiche per soddisfare le esigenze che emergeranno di volta in volta nel corso della vita professionale.</p> <p>In allegato 4 è riportato il dettaglio dei moduli e i contenuti minimi per ciascuno di essi.</p> <p>I contenuti possono essere diversificati in considerazione dei soggetti destinatari della formazione con riferimento al livello delle competenze possedute e agli obiettivi di apprendimento espressi nei CCNL e negli accordi confederali sull'apprendistato, coerentemente a quanto definito nei Piani Formativi Individuali.</p> <p>7.2 Formazione Blended, FAD Sincrona</p> <p>I percorsi devono essere progettati in modalità blended con formazione in aula e formazione e-learning attraverso l'utilizzo del sistema di web learning regionale TRIO.</p> <p>La formazione realizzabile attraverso TRIO potrà variare, per ciascuno dei moduli previsti in allegato 4 al presente avviso, tra:</p> <p>a) Apprendisti privi di titolo di studio o in possesso della licenza elementare o della licenza di scuola secondaria di primo grado: <i>FAD Trio tra il 10% e il 20% [min. 12 ore, max. 24 ore, sul totale del percorso da 120 ore]</i></p> <p>b) Apprendisti in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale: <i>FAD Trio tra il 20% e il 30% [min. 16 ore, max. 24 ore, sul totale del percorso da 80 ore]</i></p> <p>c) Apprendisti in possesso di laurea o di titolo equivalente: <i>FAD Trio tra il 30% e il 40% [min. 12 ore; max. 16 ore]</i> [...]</p>
<p>Art. 8 Certificazione degli esiti</p> <p>Gli interventi formativi si concludono con il rilascio dell'attestato di frequenza secondo le modalità previste dalla Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i.</p> <p>Secondo quanto stabilito dal Reg. 47/R/2003, art. 51.4, comma 1, le competenze professionali acquisite attraverso l'attività formativa con il contratto di apprendistato professionalizzante sono riconosciute come crediti formativi all'interno del sistema integrato di istruzione, formazione e lavoro secondo le norme vigenti.</p> <p>Il competente Servizio territoriale per l'impiego provvede alla individuazione, validazione e certificazione delle competenze degli apprendisti secondo quanto stabilito all'articolo 51.2, comma 1, lettera c) e all'articolo 51.3 del Reg. 47/R/2003.</p>	<p>Art. 8 Certificazione degli esiti</p> <p>Gli interventi formativi si concludono con il rilascio dell'attestato di frequenza o dichiarazione degli apprendimenti, secondo le modalità previste dalla Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i.</p> <p>Secondo quanto stabilito dal Reg. 47/R/2003, art. 51.4, comma 1, le competenze professionali acquisite attraverso l'attività formativa con il contratto di apprendistato professionalizzante sono riconosciute come crediti formativi all'interno del sistema integrato di istruzione, formazione e lavoro secondo le norme vigenti.</p> <p>Il competente Servizio territoriale per l'impiego provvede alla individuazione, validazione e certificazione delle competenze degli apprendisti secondo quanto stabilito all'articolo 51.2, comma 1, lettera c) e all'articolo 51.3 del Reg. 47/R/2003.</p>
<p>Art. 10 Scadenza per la presentazione delle domande</p>	<p>Art. 10 Scadenza per la presentazione delle domande</p>

<p>Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dalle ore 9:00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre la data del 22/09/2023 ore 13:00.</p>	<p>Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dalle ore 9:00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre la data del 4/10/2023 ore 13:00.</p>
<p>Art. 11 Modalità di presentazione delle domande</p> <p>La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo https://web.rete.toscana.it/fse3. Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid. Se un soggetto non è registrato, è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo. Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non sarà garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso. La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite in allegato 3. Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopradescritto. La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata dal Rappresentante legale del soggetto proponente cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato. Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana. Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche. L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.</p>	<p>Art. 11 Modalità di presentazione delle domande</p> <p>La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo https://web.rete.toscana.it/fse3. Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid. Se un soggetto non è registrato, è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo. Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non sarà garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso. La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite in allegato 2. Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite il processo di identificazione digitale sopradescritto. La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata dal Rappresentante legale del soggetto proponente cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato. Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana. Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche. L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.</p>
<p>Art. 12 Documenti da presentare</p> <p>Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:</p> <p>[...]</p> <p>5. dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come</p>	<p>Art. 12 Documenti da presentare</p> <p>Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:</p> <p>[...]</p> <p>5. dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come</p>

<p>modificata dal D.lgs. n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili, ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47 (allegato 1.c);</p> <p>6. (se prevista delega) dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (allegato 1.d);</p>	<p>modificata dal D.lgs. n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili, ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47 (allegato 1.b.3);</p> <p>6. (se prevista delega) dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 (allegato 1.b.4);</p>
<p>Art. 16 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti</p> <p>La Regione approva la graduatoria dei progetti, impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 6, paragrafo 6.2. Per ciascuna area territoriale verrà selezionato, sulla base del punteggio ottenuto, un solo soggetto attuatore dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante, singolo o nella forma di ATI/ATS. L'approvazione della graduatoria avviene entro 120 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti. La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul BURT e all'indirizzo https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027. La pubblicazione della graduatoria sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali. Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso alla competente Autorità giudiziaria nei termini di legge. Ulteriori risorse a destinazione vincolata per attività relative all'apprendistato professionalizzante che dovessero eventualmente rendersi disponibili, potranno eventualmente integrare l'assegnazione disposta in sede di approvazione della graduatoria a favore del soggetto attuatore di ciascuna area territoriale. La ripartizione di tali ulteriori risorse viene effettuata sulla base dei criteri disposti con la DGR 602/2023, fatte salve eventuali modifiche che dovessero essere determinate con successivo atto della Giunta regionale.</p>	<p>Art. 16 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti</p> <p>La Regione approva la graduatoria dei progetti, impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 6, paragrafo 6.2. Per ciascuna area territoriale verrà selezionato, sulla base del punteggio ottenuto, un solo soggetto attuatore dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante, singolo o nella forma di ATI/ATS. L'approvazione della graduatoria avviene entro 120 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti. La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul BURT e all'indirizzo https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027. La pubblicazione della graduatoria sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali. Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso alla competente Autorità giudiziaria nei termini di legge. Ulteriori risorse a destinazione vincolata per attività relative all'apprendistato professionalizzante che dovessero eventualmente rendersi disponibili, potranno eventualmente integrare l'assegnazione disposta in sede di approvazione della graduatoria a favore del soggetto attuatore di ciascuna area territoriale. La ripartizione di tali ulteriori risorse viene effettuata sulla base dei criteri disposti con la DGR 602/2023 e ss.mm.ii., fatte salve eventuali modifiche che dovessero essere determinate con successivo atto della Giunta regionale.</p>
<p>Art. 17 Adempimenti e vincoli dei soggetti coinvolti e modalità di erogazione del finanziamento</p> <p><u>17.1 Adempimenti del soggetto attuatore nei confronti della Regione</u></p> <p>L'inserimento dei progetti nel catalogo dell'offerta formativa pubblica non esclude la formulazione, da parte del Settore regionale competente, di specifiche prescrizioni attuative, condizione per l'effettivo finanziamento.</p> <p>Inoltre, l'inserimento dei progetti nel catalogo dell'offerta formativa pubblica non esclude la successiva eventuale formulazione di vincolanti richieste di modifica che possono intercorrere nella fase di gestione, anche a seguito di controlli dai quali potrebbero emergere specifiche esigenze di adeguamento.</p> <p>Qualora si sia in presenza di più soggetti attuatori che si sono impegnati a costituire un partenariato (ATI/ATS, rete-contratto, altra forma di partenariato) e/o a conferire potere di rappresentanza per la realizzazione del progetto, deve essere consegnato agli uffici competenti, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria,</p>	<p>Art. 17 Adempimenti e vincoli dei soggetti coinvolti e modalità di erogazione del finanziamento</p> <p><u>17.1 Adempimenti del soggetto attuatore nei confronti della Regione</u></p> <p>L'inserimento dei progetti nel catalogo dell'offerta formativa pubblica non esclude la formulazione, da parte del Settore regionale competente, di specifiche prescrizioni attuative, condizione per l'effettivo finanziamento.</p> <p>Inoltre, l'inserimento dei progetti nel catalogo dell'offerta formativa pubblica non esclude la successiva eventuale formulazione di vincolanti richieste di modifica che possono intercorrere nella fase di gestione, anche a seguito di controlli dai quali potrebbero emergere specifiche esigenze di adeguamento.</p> <p>Qualora si sia in presenza di più soggetti attuatori che si sono impegnati a costituire un partenariato (ATI/ATS, rete-contratto, altra forma di partenariato) e/o a conferire potere di rappresentanza per la realizzazione del progetto, deve essere consegnato agli uffici competenti, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria,</p>

<p>l'atto di costituzione/mandato. In caso di utilizzo di locali e attrezzature non registrati in accreditamento, prima della stipula della convenzione deve essere trasmessa la comunicazione con cui vengono individuati e una dichiarazione relativa all'idoneità dei locali, redatta utilizzando il modello di cui all'allegato 7 all'avviso. [...]</p> <p><u>17.3 Modalità di liquidazione e rendicontazione</u> L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità di seguito descritte, da effettuarsi entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) della spesa su SI FSE. Ai fini della liquidazione il soggetto attuatore presenta al Settore regionale competente il resoconto per singolo modulo, costituito dalla seguente documentazione: a) <u>il registro individuale delle presenze;</u> b) <u>dichiarazione di fine attività;</u> c) <u>scheda riepilogativa di rendicontazione.</u></p> <p>Ai fini del calcolo dell'importo da liquidare al soggetto attuatore si precisa che 1 ora di formazione erogata in modalità FAD equivale a 1 ora di formazione in aula e che l'arrotondamento della durata del percorso formativo avviene all'ora successiva se il numero dei minuti effettuati è superiore a trenta. Per il monitoraggio delle attività deve essere utilizzato il sistema informativo IDOL. In caso di esigenze specifiche, potrà essere richiesto l'inserimento dei dati anche nel SI FSE. [...]</p>	<p>l'atto di costituzione/mandato. In caso di utilizzo di locali e attrezzature non registrati in accreditamento, prima della stipula della convenzione deve essere trasmessa la comunicazione con cui vengono individuati e una dichiarazione relativa all'idoneità dei locali, redatta utilizzando il modello di cui all'allegato 8 all'avviso. [...]</p> <p><u>17.3 Modalità di liquidazione e rendicontazione</u> L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità di seguito descritte, da effettuarsi entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) della spesa su SI FSE. Ai fini della liquidazione il soggetto attuatore presenta al Settore regionale competente il resoconto per singolo modulo, costituito dalla seguente documentazione: a) <u>il registro individuale delle presenze;</u> b) <u>dichiarazione di fine attività;</u> c) <u>scheda riepilogativa di rendicontazione, accompagnata da attestazione TRIO in esito alla FAD effettuata.</u></p> <p>Ai fini del calcolo dell'importo da liquidare al soggetto attuatore si precisa che 1 ora di formazione erogata in modalità FAD equivale a 1 ora di formazione in aula e che saranno riconosciute le ore intere effettivamente svolte. A titolo di esempio, in caso di corso TRIO con durata 7 ore e 40 minuti, saranno riconosciute 7 ore. E' possibile sommare le frazioni di ora risultanti da più moduli TRIO, svolti nello stesso giorno di lezione, al fine di riconoscere l'ora intera svolta. (es. modulo TRIO con durata 4 ore e 15 minuti + modulo TRIO con durata 3 ore e 45 = 8 ore). Per il monitoraggio delle attività deve essere utilizzato il sistema informativo IDOL. In caso di esigenze specifiche, potrà essere richiesto l'inserimento dei dati anche nel SI FSE. [...]</p>
<p>Art. 20 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) [...]</p> <p>Il soggetto attuatore è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 10 al presente avviso.</p>	<p>Art. 20 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) [...]</p> <p>Il soggetto attuatore è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 5 al presente avviso.</p>

Allegati Testo approvato con DD n. 13524	Testo modificato
---	-------------------------

del 21/06/2023	
<p>Allegati:</p> <p>Allegato 1 Domanda di finanziamento e dichiarazioni</p> <p>1.a - Domanda</p> <p>1.b - Dichiarazione di intenti</p> <p>1.c - Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L.68/99 e s.m.i</p> <p>1.d - Dichiarazione di attività delegata</p> <p>Allegato 2 Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE +</p> <p>Allegato 3 Formulario descrittivo progetti formativi FSE +</p> <p>Allegato 4 Contenuti dell'Offerta Formativa Pubblica</p> <p>Allegato 5 Informativa privacy</p> <p>Allegato 6 Sistema di ammissibilità e valutazione specifica</p> <p>6.1) Scheda di ammissibilità</p> <p>6.2) Griglia di Valutazione</p> <p>Allegato 7 Schema tipo di Convenzione per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo +</p> <p>Allegato 8 Dichiarazione per i locali NON REGISTRATI ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii.</p> <p>Allegato 9 Modello Registro individuale</p>	<p>Allegati:</p> <p>Allegato 1 Domanda di finanziamento e dichiarazioni</p> <p>1.a - Domanda</p> <p>1.b.1 e 1.b.2 - Dichiarazioni di intenti</p> <p>1.b.3 - Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L.68/99 e s.m.i</p> <p>1.b.4 - Dichiarazione di attività delegata</p> <p>Allegato 2 Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti FSE +</p> <p>Allegato 3 Formulario descrittivo progetti formativi FSE +</p> <p>Allegato 4 Contenuti dell'Offerta Formativa Pubblica</p> <p>Allegato 5 Informativa privacy</p> <p>Allegato 6 Sistema di ammissibilità e valutazione specifica</p> <p>6.1) Scheda di ammissibilità</p> <p>6.2) Griglia di Valutazione</p> <p>Allegato 7 Schema tipo di Convenzione per la realizzazione del Progetto cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo +</p> <p>Allegato 8 Dichiarazione per i locali NON REGISTRATI ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii.</p> <p>Allegato 9 Modello Registro individuale</p>
<p>ALLEGATO 1 DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI</p> <p><u>1.a Domanda</u></p> <p>1.a.1 in caso di soggetto proponente singolo</p> <p>1.a.2 in caso di Consorzio/Fondazione/Rete-soggetto</p> <p>1.a.3 in caso di costituenda ATI/ATS/Rete-contratto/altra forma di partenariato</p> <p>1.a.4 in caso di costituita ATI/ATS o altra forma di partenariato che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto</p> <p>1.a.5 in caso di costituita Rete-contratto dotata di organo comune con potere di rappresentanza</p> <p>1.a.6 in caso di partenariato costituito che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto</p> <p><u>1.b Dichiarazione di intenti</u></p> <p>1.b.1 in caso di costituenda ATI/ATS, Rete-Contratto o altra forma di partenariato</p> <p>1.b.2 in caso di costituita Rete-Contratto di imprese o altra forma di partenariato, senza mandato di rappresentanza specifico per l'avviso</p> <p>1.c. Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto L.68/99 e s.m.i</p> <p>1.d. Dichiarazione di attività delegata</p> <p>1.e Dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi</p>	<p>ALLEGATO 1 DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI</p> <p><u>1.a Domanda</u></p> <p>1.a.1 in caso di soggetto proponente singolo</p> <p>1.a.2 in caso di Consorzio/Fondazione/Rete-soggetto</p> <p>1.a.3 in caso di costituenda ATI/ATS/Rete-contratto/altra forma di partenariato</p> <p>1.a.4 in caso di costituita ATI/ATS o altra forma di partenariato che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto</p> <p>1.a.5 in caso di costituita Rete-contratto dotata di organo comune con potere di rappresentanza</p> <p>1.a.6 in caso di partenariato costituito che non preveda mandato di rappresentanza specifico per l'avviso in oggetto</p> <p><u>1.b Dichiarazione di intenti Dichiarazioni</u></p> <p>1.b.1 Dichiarazione di intenti in caso di costituenda ATI/ATS, Rete-Contratto o altra forma di partenariato</p> <p>1.b.2 Dichiarazione di intenti in caso di costituita Rete-Contratto di imprese o altra forma di partenariato, senza mandato di rappresentanza specifico per l'avviso</p> <p>1.b.3 Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto L.68/99 e s.m.i</p> <p>1.b.4 Dichiarazione di attività delegata</p> <p>1.e Dichiarazione relativa alla realizzazione di</p>

<p>Fad e prodotti didattici multimediali</p> <p>1.f Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage</p> <p>1.g Dichiarazione di impegno all'assunzione da parte dell'impresa</p> <p>[...]</p> <p><u>Allegato 1.c Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47</u></p> <p>[...]</p> <p><u>Allegato 1.d Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.</u></p>	<p>corsi Fad e prodotti didattici multimediali</p> <p>1.f Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage</p> <p>1.g Dichiarazione di impegno all'assunzione da parte dell'impresa</p> <p>[...]</p> <p><u>Allegato 1.b3 Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47</u></p> <p>[...]</p> <p><u>Allegato 1.b4 Dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.</u></p>
<p>ALLEGATO 3 FORMULARIO DESCRITTIVO PROGETTI FORMATIVI FSE+</p> <p>[...]</p> <p>B.2.3.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo <i>(descrivere i requisiti minimi secondo quanto disposto dalle norme vigenti in materia di apprendistato; in caso di partecipanti stranieri, il livello minimo di conoscenza della lingua italiana è B1) (Max 15 righe)</i></p> <p>[...]</p> <p>B.2.7.1 Articolazione e struttura delle prove di verifica (descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica, indicare la metodologia di valutazione che si intende adottare in relazione agli specifici obiettivi di apprendimento previsti per ciascun modulo previsto in Allegato 8). (Max 30 righe)</p> <p>[...]</p> <p>B.2.9.1 Indicatori di realizzazione Indicatore n. 17 "Modulo 3 Competenza chiave di cittadinanza - imparare ad imparare (base) – erogati"</p> <p>[...]</p> <p>B.2.9.2 Indicatori di risultato Indicatore n. 6 "Modulo 3. Competenza chiave di cittadinanza - imparare ad imparare (base). Apprendisti privi di titolo che hanno portato a termine con esito positivo le attività di formazione esterna".</p> <p>[...]</p> <p>B.3 Progettazione dell'attività formativa Il progetto prevede più di una attività formativa (moduli) indicati in Allegato 8 all'Avviso. Replicare la Sezione B.3</p>	<p>ALLEGATO 3 FORMULARIO DESCRITTIVO PROGETTI FORMATIVI FSE+</p> <p>[...]</p> <p>B.2.3.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo <i>(descrivere i requisiti minimi secondo quanto disposto dalle norme vigenti in materia di apprendistato; in caso di partecipanti stranieri, il livello minimo di conoscenza della lingua italiana è A2) (Max 15 righe)</i></p> <p>[...]</p> <p>B.2.7.1 Articolazione e struttura delle prove di verifica (descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica, indicare la metodologia di valutazione che si intende adottare in relazione agli specifici obiettivi di apprendimento previsti per ciascun modulo previsto in Allegato 4). (Max 30 righe)</p> <p>[...]</p> <p>B.2.9.1 Indicatori di realizzazione Indicatore n. 17 "Modulo 3 Competenza chiave di cittadinanza - imparare ad imparare (base) e spirito di iniziativa e imprenditorialità – erogati"</p> <p>[...]</p> <p>B.2.9.2 Indicatori di risultato Indicatore n. 6 "Modulo 3. Competenza chiave di cittadinanza - imparare ad imparare (base) e spirito di iniziativa e imprenditorialità. Apprendisti privi di titolo che hanno portato a termine con esito positivo le attività di formazione esterna".</p> <p>[...]</p> <p>B.3 Progettazione dell'attività formativa Il progetto prevede più di una attività formativa (moduli)</p>

<p>per ciascuna attività (tipologia di Modulo, come previsti in Allegato 8)</p> <p>[...]</p> <p>B.4.1 Risorse umane (1) Nota n. 1 a TABELLA A - Risorse umane che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento: <i>Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto avendo cura di garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dalla DGR 610/2023. In fase di candidatura non sono richiesti i curricula.</i></p> <p>[...]</p> <p>C.2.5.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di <i>(riferirsi a quanto previsto in Allegato 8) (Max 20 righe)</i></p> <p>[...]</p> <p>C.2.5.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF <i>(Max righe)</i></p> <p>[...]</p> <p>C.3.4 Altri elementi ritenuti rilevanti <i>(illustrare gli ulteriori elementi ritenuti rilevanti per l'attività non formativa considerata) (Max ... righe)</i></p> <p>[...]</p> <p>D.1 Priorità – riferimenti a articolo 9 dell'Avviso</p> <p>[...]</p>	<p>indicati in Allegato 4 all'Avviso. Replicare la Sezione B.3 per ciascuna attività (tipologia di Modulo, come previsti in Allegato 4)</p> <p>[...]</p> <p>B.4.1 Risorse umane (1) Nota n. 1 a TABELLA A - Risorse umane che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento: <i>Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto avendo cura di garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dalla DGR 610/2023. In fase di candidatura non sono richiesti i curricula.</i></p> <p>[...]</p> <p>C.2.5.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di: <i>(riferirsi a quanto previsto in Allegato 4) (Max 20 righe)</i></p> <p>[...]</p> <p>C.2.5.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF <i>(Max 30 righe)</i></p> <p>[...]</p> <p>C.3.4 Altri elementi ritenuti rilevanti <i>(illustrare gli ulteriori elementi ritenuti rilevanti per l'attività non formativa considerata) (Max 15 righe)</i></p> <p>[...]</p> <p>D.1 Priorità – i riferimenti all'articolo 9 nella sezione sono modificati nell'articolo 13 dell'avviso</p> <p>[...]</p>
<p>ALLEGATO 4 Dettaglio moduli dell'Offerta formativa per le competenze di base e trasversali</p> <p><u>Modulo 1 - SICUREZZA ORGANIZZAZIONE E QUALITÀ AZIENDALE 40 ore</u> UF: Formazione generale alla salute e sicurezza per i lavoratori 4 ore UF: Formazione alla sicurezza: Comportamenti sicuri 12 ore UF: Organizzazione e qualità aziendale, relazione e comunicazione 24 ore</p> <p>[...]</p> <p><u>Modulo 2b) - COMPETENZA DIGITALE - ELABORAZIONE TESTI LIVELLO BASE E INTERNET LIVELLO BASE 40 ore</u> UF: Elaborazione testi livello base 25 ore UF: Internet livello utente 15 ore</p>	<p>ALLEGATO 4 Dettaglio moduli dell'Offerta formativa per le competenze di base e trasversali</p> <p><u>Modulo 1 - SICUREZZA ORGANIZZAZIONE E QUALITÀ AZIENDALE 40 ore</u> UF: Formazione generale alla salute e sicurezza per i lavoratori 4 ore UF: Comportamenti sicuri sul luogo di lavoro 12 ore UF: Organizzazione e qualità aziendale, relazione e comunicazione 24 ore</p> <p>[...]</p> <p><u>Modulo 2b) - COMPETENZA DIGITALE - ELABORAZIONE TESTI LIVELLO BASE E INTERNET LIVELLO BASE 40 ore</u> UF: Elaborazione testi livello base 25 ore UF: Internet livello base 15 ore</p>

<p><u>Modulo 2c) - COMPETENZA DIGITALE - ELABORAZIONE TESTI LIVELLO BASE E SOFTWARE DI PRESENTAZIONE LIVELLO BASE 40 ore</u> UF: Elaborazione testi livello base 25 ore UF: Software di presentazione livello utente 15 ore</p> <p><u>Modulo 2d) - COMPETENZA DIGITALE - FOGLIO ELETTRONICO LIVELLO BASE E INTERNET LIVELLO BASE 40 ore</u> UF: Foglio elettronico livello base 25 ore UF: Internet livello utente 15 ore</p> <p><u>Modulo 2e) - COMPETENZA DIGITALE - FOGLIO ELETTRONICO LIVELLO BASE E SOFTWARE DI PRESENTAZIONE LIVELLO BASE 40 ore</u> UF: Foglio elettronico livello base 25 ore UF: Software di presentazione livello utente 15 ore</p> <p><u>Modulo 2f) - COMPETENZA DIGITALE – STRUMENTI COLLABORATIVI ONLINE E INTERNET LIVELLO BASE 40 ore</u> UF: Internet livello utente 15 ore UF: Strumenti collaborativi online 25 ore</p> <p><u>Modulo 2g) - COMPETENZA DIGITALE – STRUMENTI COLLABORATIVI ONLINE E SOFTWARE DI PRESENTAZIONE LIVELLO BASE 40 ore</u> UF: Strumenti collaborativi online 25 ore UF: Software di presentazione livello utente 15 ore</p> <p>[...]</p> <p>Modulo 3 - COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA - IMPARARE AD IMPARARE (BASE) 40 ore UF: Strategie di apprendimento 20 ore UF: Studio e approfondimento 10 ore UF: Ricerca attiva dell'informazione 10 ore</p>	<p><u>Modulo 2c) - COMPETENZA DIGITALE - ELABORAZIONE TESTI LIVELLO BASE E SOFTWARE DI PRESENTAZIONE LIVELLO BASE 40 ore</u> UF: Elaborazione testi livello base 25 ore UF: Software di presentazione livello base 15 ore</p> <p><u>Modulo 2d) - COMPETENZA DIGITALE - FOGLIO ELETTRONICO LIVELLO BASE E INTERNET LIVELLO BASE 40 ore</u> UF: Foglio elettronico livello base 25 ore UF: Internet livello base 15 ore</p> <p><u>Modulo 2e) - COMPETENZA DIGITALE - FOGLIO ELETTRONICO LIVELLO BASE E SOFTWARE DI PRESENTAZIONE LIVELLO BASE 40 ore</u> UF: Foglio elettronico livello base 25 ore UF: Software di presentazione livello base 15 ore</p> <p><u>Modulo 2f) - COMPETENZA DIGITALE – STRUMENTI COLLABORATIVI ONLINE E INTERNET LIVELLO BASE 40 ore</u> UF: Internet livello base 15 ore UF: Strumenti collaborativi online 25 ore</p> <p><u>Modulo 2g) - COMPETENZA DIGITALE – STRUMENTI COLLABORATIVI ONLINE E SOFTWARE DI PRESENTAZIONE LIVELLO BASE 40 ore</u> UF: Strumenti collaborativi online 25 ore UF: Software di presentazione livello base 15 ore</p> <p>[...]</p> <p>Modulo 3 - COMPETENZA CHIAVE DI CITTADINANZA - IMPARARE AD IMPARARE (BASE) E SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ 40 ore UF: Strategie di apprendimento 10 ore UF: Studio e approfondimento e ricerca attiva dell'informazione 10 ore UF: Spirito imprenditoriale nell'apprendimento 20 ore</p>
<p>Allegato 6.1</p> <p>[...]</p> <p>Requisiti di ammissibilità ai sensi dell'art. 10 dell'avviso</p> <p>[...]</p> <p>Requisito di ammissibilità: "Presenza della progettazione dei moduli di cui all'Allegato 8"</p> <p>[...]</p>	<p>Allegato 6.1</p> <p>[...]</p> <p>Requisiti di ammissibilità ai sensi dell'art. 14 dell'avviso</p> <p>[...]</p> <p>Requisito di ammissibilità: "Presenza della progettazione dei moduli di cui all'Allegato 4"</p> <p>[...]</p>
<p>Allegato 7 Schema Tipo Di Convenzione</p> <p>[...]</p> <p>Premessa</p>	<p>Allegato 7 Schema Tipo Di Convenzione</p> <p>[...]</p> <p>Premessa</p>

<p>VISTI:</p> <p>[...]</p> <p>[...]</p> <p>Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento) L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico approvato con Decreto n. deldi seguito riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) della spesa su SI FSE. <p>Ai fini della liquidazione il soggetto attuatore presenta al Settore regionale competente il resoconto per singolo modulo, costituito dalla seguente documentazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> i. il registro individuale delle presenze; ii. dichiarazione di fine attività; iii. scheda riepilogativa di rendicontazione <p>[...]</p>	<p>VISTI:</p> <p>[...]</p> <ul style="list-style-type: none"> - della delibera di Giunta Regionale n. 804 del 10/7/2023 avente ad oggetto "Rettifica allegato A DGR 687/2023 e allegato B DGR 602/2023 per correzione meri errori materiali." <p>[...]</p> <p>Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento) L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico approvato con Decreto n. deldi seguito riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) della spesa su SI FSE. <p>Ai fini della liquidazione il soggetto attuatore presenta al Settore regionale competente il resoconto per singolo modulo, costituito dalla seguente documentazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> i. il registro individuale delle presenze; ii. dichiarazione di fine attività; iii. scheda riepilogativa di rendicontazione, accompagnata da attestazione TRIO in esito alla FAD effettuata. <p>[...]</p>
<p>ALLEGATO 8 DICHIARAZIONE PER I LOCALI REGISTRATI AI SENSI DELLA D.G.R. N. 1407/2016 E SS.MM.II E DGR 894/2017 E SS.MM.II</p>	<p>ALLEGATO 8 DICHIARAZIONE PER I LOCALI NON REGISTRATI AI SENSI DELLA D.G.R. N. 1407/2016 E SS.MM.II E DGR 894/2017 E SS.MM.II</p>

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**